

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1910

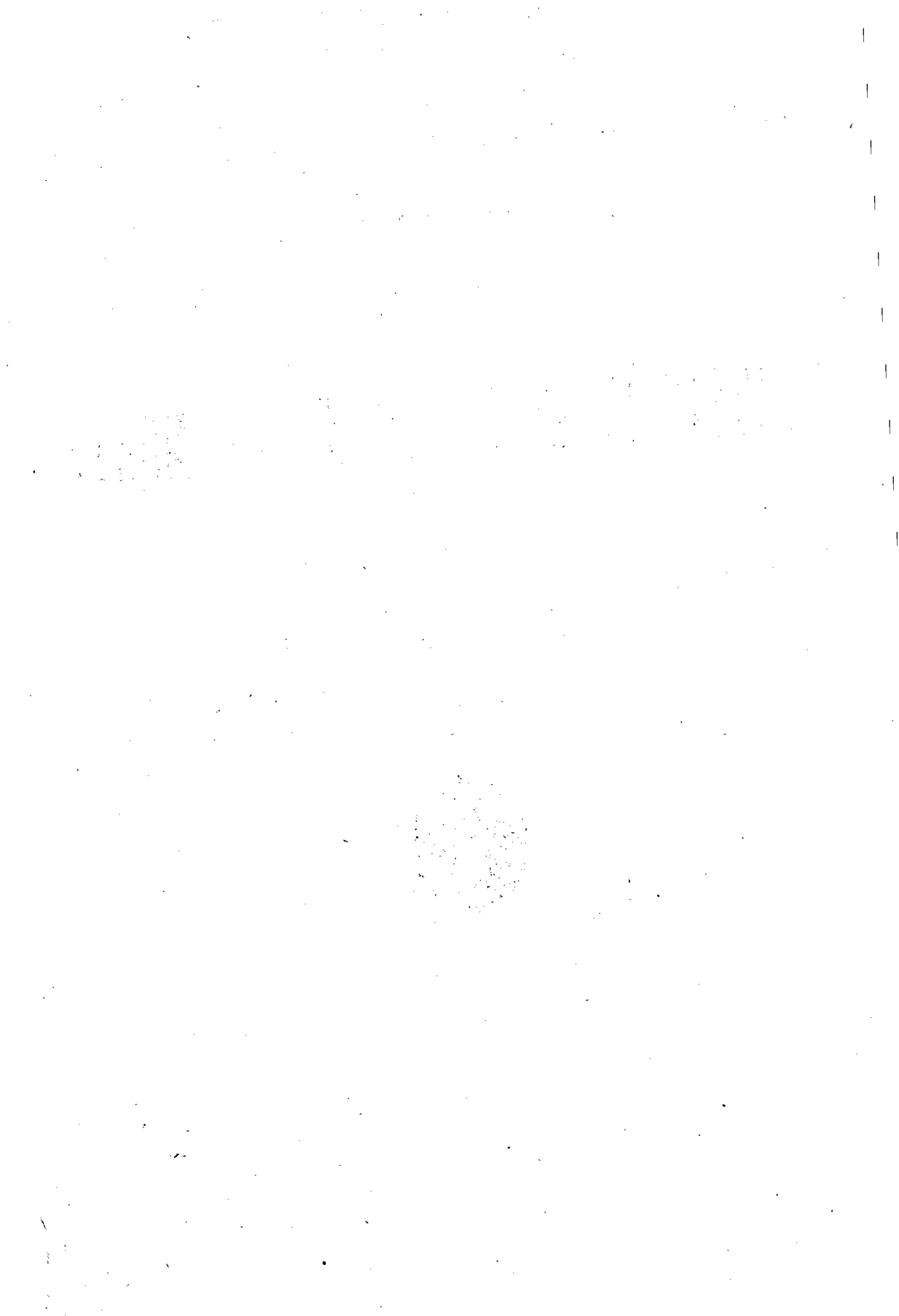


ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1912



I N D I C E

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari.

§ 1. — Metodo e fonti.	Pag.	III
§ 2. — Distribuzione della materia nelle Tavole e nell'Introduzione.	"	V
§ 3. — Popolazione sulla quale sono stati calcolati i quozienti di mortalità	"	V

CAPO II. — Mortalità nel Regno e nelle singole provincie.

§ 1. — Morti nel Regno durante il 1910 e confronto cogli anni precedenti	"	X
§ 2. — Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1887-1910	"	XIII
§ 3. — Morti avvenute nell'anno 1910 in ciascuna Provincia e in ciascun Comune capoluogo di provincia	"	XXXIII
§ 4. — Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente di quelle infettive, negli anni 1908, 1909 e 1910	"	XXXV
§ 5. — Influenza delle stagioni sulla mortalità	"	XLIII
§ 6. — Cause di morte predominanti in ciascun sesso	"	XLIII
§ 7. — Cause di morte predominanti nelle diverse età	"	XLIII
§ 8. — Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini	"	XLIX
§ 9. — Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile	"	LI

CAPO III. — Mortalità nei Comuni urbani più importanti.

§ 1. — Confronto fra la mortalità dei Comuni urbani più importanti e quella degli altri Comuni, durante il periodo 1881-1910	"	LV
§ 2. — Mortalità nelle Città più popolate durante gli anni 1909 e 1910	"	LVIII

CAPO IV. — Notizie particolari sulle morti violente.

§ 1. — Morti per causa violenta ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1910	"	LXIV
§ 2. — Morti per causa violenta accidentale negli anni 1908-1910 classificati per sesso, età, specie dell'infortunio e natura del veleno nei casi di avvelenamento, e distribuiti per compartimenti	"	LXV
§ 3. — Morti per omicidio negli anni 1908-1910 classificati secondo il sesso e il mezzo d'uccisione	"	LXX
§ 4. — Morti per suicidio negli anni 1908-1910 classificati per sesso, età, stato civile, professione, mesi e mezzi o modi di uccisione, e distribuiti per compartimenti	"	LXX
Elenco nosologico adottato per la Statistica delle cause di morte	"	LXXVII

TAVOLE.

TAV. I. — Morti classificati secondo 168 cause di morte:	
A. — Per provincie	Pag. 2
B. — Per compartimenti e pel complesso del Regno	32
„ II. — Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1910, classificati per sesso e per principali cause di morte	42
„ III. — Morti nel Regno classificati per età, sesso e per principali cause di morte	44
„ IV. — Maschi morti in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per professioni e per principali cause di morte	52
„ V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario e in altri 83 Comuni, classificati secondo le principali cause di morte.	56
„ VI. — Bambini illegittimi ed esposti morti nel Regno in età di non oltre 5 anni compiuti, classificati per sesso e per principali cause di morte.	76
„ VII. — Morti per cause violente accidentali classificati secondo il sesso, l'età e la causa della morte.	77
„ VIII. — Morti per cause violente accidentali classificati secondo il sesso ed i mesi e secondo la causa della morte	78
„ IX. — Maschi morti per cause violente accidentali, in età di oltre 15 anni compiuti, classificati secondo la condizione o professione e secondo la causa della morte	80
„ X. — Suicidi classificati per sesso, per mesi e per mezzi o modi di uccisione e distribuiti per compartimenti.	82
„ XI. — Suicidi classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, il sesso e l'età	83
„ XII. — Suicidi classificati secondo lo stato civile, il sesso ed i mezzi o modi di uccisione.	84
„ XIII. — Suicidi in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per sesso e secondo la condizione o professione.	85



STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1910

INTRODUZIONE.

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ 1. — Metodo e fonti.

La statistica annuale delle cause di morte fu iniziata coll'anno 1881, e fino a tutto il 1886 fu eseguita per i soli Comuni capiluoghi di provincia e di circondario o distretto; col principio del 1887 essa fu estesa a tutti i Comuni del Regno.

Questa statistica si fa per mezzo di una scheda nominativa per ciascun defunto, nella quale è dichiarata la malattia o l'accidente che causò la morte, con attestazione firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo che ha dato il permesso di seppellimento; per bambini morti poco dopo il parto si accettano anche le dichiarazioni fatte dalle levatrici.

Le schede si spediscono dai Sindaci dei singoli Comuni all'Ufficio centrale di Statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna dichiarazione sulla causa della morte con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita. Non mancano adunque le guarentigie di autenticità nei documenti e di competenza tecnica, sia in coloro che dichiarano le cause di morte, sia in quelli che ne fanno la classificazione per gli scopi statistici, poichè gli uni e gli altri sono medici, e le notizie si traggono da documenti originali e non da copie.

I medici hanno sempre concorso volenterosamente a fornire le attestazioni delle cause di morte secondo loro scienza e coscienza; poche, relativamente, sono state le lacune per mancate dichiarazioni, come vedremo in appresso; e queste non furono cagionate quasi mai da rifiuto dei medici a rilasciare il certificato, ma dal fatto che in parecchi Comuni molto appartati, specialmente di montagna, non di rado soccombono persone, senza aver ricevuto assistenza sanitaria, e in tali casi riesce difficile al medico necroscopo di determinare la malattia che fu causa della morte, in modo che si possa poi classificare sotto una delle voci dell'elenco nosologico adottato.

Con la legge 22 dicembre 1888, n. 5849, sull'ordinamento dell'assistenza sanitaria, è stato fatto obbligo tassativo ai medici di denunziare al Sindaco del rispettivo Comune, in ogni caso di morte, la malattia o l'accidente che ne fu la causa, cosicchè la raccolta delle notizie, dal 1889 in poi, non dipende più unicamente dalla spontanea collaborazione dei medici (a).

Nella classificazione adottata per questa statistica, tutte le morti, delle quali si è potuto accertare la causa, sono distribuite sotto 168 voci, secondo un elenco preparato nel 1881 da apposita Commissione medica, e leggermente ritoccato una prima volta nel 1883 ed una seconda volta nel 1899. Questi ritocchi consistono nell'aver separato in due o più rubriche i morti per talune malattie che prima erano raggruppate in una rubrica sola, al fine di rendere più analitica l'indagine circa le cause delle morti, e per meglio coordinare la nostra alle statistiche di altri Paesi, in omaggio, anche, ai voti espressi dall'Istituto internazionale di statistica e dalla Commissione internazionale per l'ordinamento delle statistiche sanitarie.

La presente statistica non potrebbe dare la specificazione delle morti in 168 voci per ciascuno dei Comuni separatamente, senza eccedere le giuste dimensioni in cui deve contenersi una pubblicazione annuale di questo genere. Conviene conciliare le ragioni della spesa con quelle della scienza che ama entrare nei particolari; e ciò facciamo coll'offrire la classificazione analitica completa, non per i singoli Comuni, ma per l'insieme dei Comuni di ciascuna provincia e per il complesso del Regno; limitandoci a dare per ciascun Comune capoluogo di provincia o di circondario, per alcuni più importanti Comuni capiluoghi di distretto e per alcuni altri Comuni più popolosi, le cifre dei morti per talune malattie meritevoli di speciale considerazione sotto l'aspetto della sanità pubblica (b).

In fine della presente Introduzione (pagina LXXVII) è riportato l'elenco delle malattie secondo il quale sono fatte le classificazioni.

(a) Vedasi l'art. 3 del Regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1892, n. 448, sulla polizia mortuaria.

(b) Nelle statistiche per gli anni dal 1894 al 1901 i Comuni non capiluoghi per i quali furono date separatamente le cifre dei morti per le malattie più importanti erano quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15,000 abitanti. A cominciare dall'anno 1902 furono date a parte le notizie, oltrechè pei Comuni capiluoghi di provincia, di circondario e per alcuni più importanti capiluoghi di distretto, anche pei Comuni che al 10 febbraio 1901 avevano più di 20,000 abitanti e per altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già considerati a parte nei volumi dal 1894 al 1901 perchè ne contavano oltre 15,000, e ciò allo scopo di mantenere, nei limiti del possibile, l'uniformità, e quindi la possibilità dei confronti, fra le statistiche degli anni 1902-1910 e quelle degli anni precedenti.

§ 2. — Distribuzione della materia nelle Tavole e nell'Introduzione.

La presente statistica si svolge in XIII tavole.

La prima dà la classificazione dei morti, in ciascuna provincia, in ciascun compartimento e nel Regno, secondo l'elenco nosologico completo che consta, come si è detto, di 168 voci.

La seconda dà la classificazione dei morti nel complesso del Regno in ciascun trimestre dell'anno 1910, colla divisione per sesso e per le cause di morte più frequenti o più importanti per lo studio delle condizioni sanitarie.

La terza dà la classificazione dei morti per sesso e per età, combinata con la notizia delle cause di morte più importanti, nel complesso del Regno.

La quarta dà la classificazione dei maschi morti nel Regno in età di oltre 15 anni compiuti per professioni e secondo le cause più importanti che ne determinarono la morte.

La quinta dà la classificazione delle cause di morte più frequenti o più caratteristiche nei 69 Comuni capiluoghi di provincia, nei 137 capiluoghi di circondario, in 17 capiluoghi di distretto e in altri 66 Comuni.

La sesta classifica, secondo le principali cause di morte, i bambini illegittimi e gli esposti morti nel Regno in età non superiore a 5 anni compiuti.

Le rimanenti tavole danno la classificazione delle morti accidentali e dei suicidi per sesso, età, stato civile, professione, mesi e compartimenti, oltre alla indicazione della causa nei casi d'infortunio e dei mezzi o modi di uccisione nei casi di suicidio.

In questa Introduzione sono riassunti e illustrati i dati esposti nelle tavole analitiche; inoltre le cifre del 1910 sono poste a confronto con quelle dei due anni precedenti e, per le notizie principali, anche con quelle di anni anteriori, risalendosi fino al 1887 e, quando era possibile, fino al 1881.

Questi dati sono esposti, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali alla popolazione, calcolata col metodo indicato nel paragrafo seguente.

§ 3. — Popolazione sulla quale sono stati calcolati i quozienti di mortalità.

I quozienti di mortalità esposti in questo volume si sono ottenuti dal confronto del numero dei morti colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, dedotta dalle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media e permette, quindi, di ottenere rapporti più precisi.

Fino al volume del 1904 la popolazione media di ciascun anno è stata calcolata sottraendo dalle cifre della popolazione presente al 10 febbraio 1901 (32,475,253) quella rilevata col censimento del 1° gennaio 1882 (28,459,628), per dedurne l'aumento com-

plexivo avvenuto nell'intervallo e quindi l'aumento medio annuale, nella supposizione che questo aumento fosse avvenuto in proporzione aritmetica e che esso avesse continuato a verificarsi anche dopo il 1901.

Se non che, il movimento d'emigrazione per l'estero si è fortemente accentuato a cominciare dal 1901, superando annualmente di gran lunga quello verificatosi negli anni corsi tra i due detti censimenti; di guisa che l'aumento medio annuale della popolazione dopo il 1901 deve essere stato più basso di quello avvenuto anteriormente e del quale si era tenuto conto fino al 1904. Si è perciò creduto opportuno di modificare il calcolo dell'aumento della popolazione, a partire dal 1905, riportando però le correzioni fino all'anno 1901, seguendo un metodo più diretto, che viene indicato qui appresso (a).

Per disposizione del R. decreto in data 21 settembre 1901, n. 445, in modificazione del R. decreto 4 aprile 1873, n. 1363, serie II, ogni Comune tiene un registro della sua *popolazione stabile*, nel quale nota le variazioni che avvengono per fatto di nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni. A ciascun Comune si è chiesta notizia delle variazioni avvenute nel numero degli abitanti residenti, per effetto di immigrazioni e di emigrazioni in rapporto con altri Comuni del Regno e coll'estero, e per cambiamenti nella guarnigione militare, dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1910; per ciò che riguarda il movimento delle nascite e delle morti, nello stesso periodo di tempo, si è preferito attenersi alle risultanze dei registri degli atti dello stato civile, che sono più sicure di quelle dei registri anagrafici; e quanto alla popolazione avventizia, si è mantenuta invariata la cifra indicata dal censimento del 1901, non avendosi gli elementi necessari per calcolare gli aumenti o le diminuzioni che possono essere avvenuti in questo nucleo di popolazione dal 1901 in poi.

Le due fonti di notizie sopra indicate hanno fornito per il detto periodo (10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1910), i dati seguenti:

Nati vivi	N. 10,767,946
Morti (esclusi i nati morti)	„ 7,097,865
Nuovi iscritti nel registro di popolazione perchè immigrati:	
Da altri Comuni del Regno	N. 5,723,682
Dall'estero.	„ 645,949
Cancellati dal registro di popolazione perchè emigrati:	
Per altri Comuni del Regno	N. 4,877,028
Per l'estero (emigrati a tempo indefinito)	„ 1,843,441

(a) Le cifre di popolazione pubblicate nei volumi concernenti la statistica delle cause di morte dal 1901 al 1904 sono alquanto diverse da quelle indicate per quegli anni in questo volume, appunto perchè calcolate con procedimento differente.

Secondo le disposizioni vigenti devono essere iscritti nel registro della popolazione stabile di ciascun Comune, come provenienti da altri Comuni del Regno, gli individui isolati e le famiglie che vengono a fissare nel Comune la loro dimora abituale, lasciando quella che avevano in altri Comuni del Regno; contemporaneamente essi dovrebbero essere cancellati dai registri dei Comuni di loro precedente dimora. Adunque, a un totale di 5,723,682 nuove iscrizioni, fatte fra il 10 febbraio 1901 ed il 31 dicembre 1910, avrebbero dovuto corrispondere altrettante cancellazioni, ma queste ultime si effettuarono solamente per 4,877,028 individui. La differenza di 846,654 fra le due cifre dipende dal modo imperfetto in cui è tenuto il registro, tantochè per ogni 100 nuove iscrizioni, si ebbero soltanto 85 cancellazioni.

Gli Uffici municipali possono più facilmente aver notizia delle persone le quali vengono a fissare la loro dimora nell'ambito del rispettivo territorio (poichè esse, per molteplici esigenze amministrative e fiscali o per richieste di pubblica assistenza, devono dare contezza di sè e delle loro famiglie alle Amministrazioni locali), che non essere informati di quelle che partono senza darne alcun avviso; donde consegue che le cifre della popolazione dei singoli Comuni, dedotte dai registri anagrafici, riescono d'ordinario più alte di quelle rilevate ad una stessa data per mezzo di un censimento generale.

Questo difetto nella cancellazione degli emigrati non vizia il calcolo dei movimenti di migrazione interna permanente che si faccia per l'insieme del Regno, potendosi esso basare sul solo numero delle nuove iscrizioni, che è certamente più esatto; ma volendo stabilire un bilancio per provincie e compartimenti, degli aumenti e delle diminuzioni dipendenti da questi scambi reciproci, occorre integrare le cifre delle emigrazioni per farle coincidere, nel loro complesso, con quelle delle immigrazioni.

Per fare questa integrazione si è supposto che la deficienza riscontrata nelle cifre riguardanti l'intero Regno, si sia verificata in uguale proporzione nella tenuta dei registri anagrafici di tutti i Comuni d'ogni provincia. In altri termini, si sono aumentate le cifre dei cancellati per emigrazione in altri Comuni del Regno, risultanti dai registri anagrafici per ciascuna provincia, del numero percentuale annuo che rappresenta il quantitativo delle mancate cancellazioni, e cioè, del 25. 8 per cento nel 1901 e 1902, del 27. 9 nel 1903, del 13. 9 nel 1904, del 12. 0 nel 1905, del 13. 3 nel 1906, del 13. 8 nel 1907, del 15. 9 nel 1908, del 17. 3 nel 1909 e del 14. 7 nel 1910.

Per ciò che riguarda i movimenti migratorii coll'estero, nei registri anagrafici non si prende nota di tutti gli emigrati, nè di tutti i rimpatriati; ma si cancellano soltanto quelli per i quali l'Ufficio municipale o ha ricevuto l'esplicita dichiarazione di trasferire all'estero la dimora abituale, o ha fondati motivi di ritenere che intendano di espatriare a tempo indeterminato, e si inscrivono come immigrati dall'estero coloro che dopo essere stati cancellati in anni precedenti ritornano in patria, come pure gli individui italiani e stranieri venuti per la prima volta dall'estero in Italia a fissarvi la propria dimora.

Con queste norme è stata calcolata la popolazione media dell'anno 1910 in

ciascuna provincia (prospetto n. 1), risultante dalla semisomma di quelle calcolate pel 1° gennaio e pel 31 dicembre dello stesso anno.

Non si può assicurare che le cifre degli immigrati e degli emigrati in rapporto coll'estero, desunte dai registri anagrafici, rappresentino esattamente questo movimento dislocativo; ciò non di meno il calcolo della popolazione fatto, tenendo conto dei risultati di questi registri, raggiunge un'approssimazione maggiore di quella che si poteva ottenere col metodo adottato prima del 1905. Secondo tale calcolo, alla metà dell'anno 1910, si sarebbero trovati nel Regno 34,756,926 abitanti, cioè 132,074 in meno di quelli che sarebbero risultati con l'altro procedimento; ed in quattro provincie, e cioè in quelle di Pavia, Potenza, Messina (a) e Palermo, la popolazione sarebbe diminuita in confronto di quella censita nel 1901, mentre col metodo precedente si supponeva invariata la popolazione di una sola provincia (Potenza) ed in continuo aumento quella di tutte le altre.

Con procedimento analogo si è calcolata la popolazione in ciascuno dei 69 Comuni capiluoghi di provincia alla metà dell'anno 1910 (al quale si riferisce la presente statistica), colla sola differenza che nel determinare l'aumento naturale per eccedenza delle cifre dei nati su quelle dei morti non si è tenuto conto di tutti gli atti di stato civile formati nel Comune, ma soltanto delle nascite e delle morti avvenute nella popolazione stabile, sia nel territorio del Comune, sia fuori di esso. Si è adottato questo procedimento, che è pure quello prescritto dal regolamento vigente per la tenuta del registro di popolazione, perchè nelle grandi Città, che sono sedi di importanti istituti ospitalieri e di grosse guarnigioni, avvengono numerosi casi di morte di persone che vi si trovavano solo occasionalmente. La popolazione nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia, alla metà dell'anno 1910, è risultata di 6,273,659 abitanti.

Si è ommesso di fare un calcolo analogo per ciascuno dei 137 capiluoghi di circondario, dei 17 principali capiluoghi di distretto e dei 61 Comuni non capiluoghi che contavano più di 20,000 abitanti, per i quali si danno separatamente alcune principali notizie in questo volume, perchè il modo imperfetto col quale sono registrate le migrazioni fra Comune e Comune, rende questo calcolo tanto meno sicuro quanto più è piccola la circoscrizione territoriale alla quale lo si deve applicare. Per procedere ad uno studio speciale sulla mortalità di questi tre gruppi di Comuni, si attende di conoscere dai risultati definitivi del nuovo censimento del 1911 il numero dei loro abitanti.

Nel prospetto n. 1 è indicata la popolazione di ciascuna provincia e di ciascun Comune capoluogo di provincia alla metà dell'anno 1910, calcolata col metodo suaccennato, e nel prospetto n. 2 è segnata la popolazione del Regno e quella dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, presi insieme, alla metà di ciascuno degli anni dal 1887 al 1910.

(a) La diminuzione verificatasi nella provincia di Messina è dovuta, come è noto, alle perdite subite per il terremoto del 28 dicembre 1908.

Popolazione presente in ciascuna Provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia, calcolata alla metà dell'anno 1910 (a).

PROSPETTO N. 1.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE CALCOLATA alla metà dell'anno 1910		PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE CALCOLATA alla metà dell'anno 1910	
	delle Province e dei Compartimenti	dei Comuni capoluoghi di provincia (b)		delle Province e dei Compartimenti	dei Comuni capoluoghi di provincia (b)
Alessandria	854 526	78 223	Ancona	314 678	64 733
Cuneo	665 027	27 770	Ascoli Piceno	253 732	28 221
Novara	794 443	57 411	Macerata	261 535	24 166
Torino	1 191 093	389 574	Pesaro e Urbino	265 179	25 764
PIEMONTE	3 505 089	547 978	MARCHE	1 095 124	142 884
Genova	1 063 018	285 480	Perugia - UMBRIA	707 057	67 953
Porto Maurizio	158 158	8 588	Roma - LAZIO	1 353 698	568 267
LIGURIA	1 221 176	294 068	Aquila degli Abruzzi	414 980	19 590
Bergamo	530 454	56 415	Campobasso	372 875	14 494
Brescia	583 004	78 315	Chieti	388 226	26 896
Como	638 352	43 970	Teramo	327 759	23 777
Cremona	331 524	41 743	ABRUZZI E MOLISE	1 503 840	84 757
Mantova	312 803	29 588	Avellino	413 577	22 642
Milano	1 654 104	609 613	Benevento	265 644	24 002
Pavia	490 405	37 169	Caserta	812 528	33 229
Sondrio	136 417	8 965	Napoli	1 235 488	606 385
LOMBARDIA	4 677 063	905 778	Salerno	572 833	44 725
Belluno	220 826	22 321	CAMPANIA	3 300 070	730 983
Padova	498 595	93 218	Bari delle Puglie	890 523	87 306
Rovigo	237 378	10 567	Foggia	462 571	62 899
Treviso	480 890	37 454	Lecce	786 396	37 011
Udine	692 328	42 739	PUGLIE	2 139 490	187 216
Venezia	452 662	163 723	Potenza - BASILICATA	479 415	15 944
Verona	451 779	80 527	Catanzaro	506 927	33 614
Vicenza	494 634	51 778	Cosenza	497 896	23 920
VENETO	3 529 092	502 327	Reggio di Calabria	451 828	(c) 39 367
Bologna	550 449	171 219	CALABRIE	1 456 651	96 901
Ferrara	295 497	93 658	Caltanissetta	345 216	46 911
Forlì	298 990	43 280	Catania	750 667	169 015
Modena	340 324	68 266	Girgenti	394 155	25 504
Parma	802 018	53 483	Messina	505 184	(c) 118 349
Piacenza	251 103	46 128	Palermo	779 435	322 764
Ravenna	243 459	69 496	Siracusa	458 496	37 614
Reggio nell'Emilia	296 016	67 736	Trapani	374 404	67 049
EMILIA	2 577 856	613 266	SICILIA	3 607 557	787 206
Arezzo	284 734	50 090	Cagliari	528 193	55 480
Firenze	999 718	234 089	Sassari	345 742	40 643
Grosseto	158 822	14 083	SARDEGNA	873 935	96 123
Livorno	138 166	110 470	Regno	34 758 926	6 273 659
Lucca	345 131	83 412			
Massa e Carrara	221 034	32 494			
Pisa	342 979	65 150			
Sienna	239 229	42 220			
TOSCANA	2 729 813	632 008			

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione delle singole provincie e dei 69 Comuni capoluoghi, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo 3 del Capo I (pag. V e seg.).

(b) Nel calcolare la popolazione dei 69 Comuni capoluoghi di provincia, si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 10 febbraio 1901 al 1° luglio 1910.

(c) I Comuni di Messina e di Reggio Calabria, a causa del terremoto del 28 dicembre 1908 che distrusse in essi l'Ufficio di stato civile, non hanno potuto fornire i dati per il calcolo della popolazione negli anni successivi a quella data. Dalle cifre provvisorie del censimento al 10 giugno 1911, già pubblicate, si rileva che la popolazione censita nel Comune di Messina, alla detta data, ascendeva a 126 172 abitanti, e quella di Reggio di Calabria a 42 876. Con tali popolazioni e con quelle alla fine del 1908, si è calcolato, presumibilmente, il numero degli abitanti esistenti nei suddetti Comuni alla metà dell'anno 1910.

CAPO II.

MORTALITÀ NEL REGNO E NELLE SINGOLE PROVINCE.

§ 1. — Morti nel Regno durante il 1910 e confronto cogli anni precedenti.

Durante l'anno 1910 morirono nel Regno 682,459 individui, esclusi i bambini nati-morti, ma compresi quelli che diedero segni di vita dopo l'atto del parto, quantunque morti prima che ne venisse dichiarata la nascita all'Ufficiale dello stato civile: vi figurano, ad esempio, 799 bambini morti per asfissia o apoplezia nel parto, i quali vissero pochi minuti o, al massimo, qualche ora.

Confrontando le cifre dei morti con quelle della popolazione presente o di fatto, calcolata alla metà dello stesso anno 1910, si trova un quoziente di 19.64 morti ogni 1000 abitanti, che è il più basso fra tutti quelli rilevati dal 1862 in poi. La mortalità italiana, nello spazio di circa mezzo secolo, è scemata di $\frac{1}{3}$ e più (31.06 per ogni mille abitanti nell'anno 1862, contro 19.64 nel 1910).

Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia morirono, durante l'anno 1910, 131,466 individui, ciò che dà un quoziente di mortalità di 20.96 ogni 1000 abitanti.

Diamo nel prospetto seguente il numero dei morti nel Regno e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, durante gli anni corsi dal 1887 al 1910.

Numero dei morti nel Regno e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia durante gli anni 1887-1910.

PROSPETTO N. 2.

ANNI	REGNO			CAPILUOGHI DI PROVINCIA (69 Comuni)		
	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno	Morti		Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno	Morti	
		cifre assolute	per ogni 1000 abitanti		cifre assolute	per ogni 1000 abitanti
1887	29 614 430	828 992	27.99	4 835 074	140 275	29.01
1888	29 825 022	820 431	27.51	4 892 157	139 566	28.53
1889	30 035 038	768 068	25.57	4 949 084	130 600	26.39
1890	30 245 054	795 911	26.32	5 006 011	138 504	27.67
1891	30 455 070	795 327	26.11	5 062 938	139 629	27.58
1892	30 665 662	802 779	26.18	5 120 021	138 259	27.00
1893	30 875 678	776 713	25.16	5 176 948	136 759	26.42
1894	31 085 694	776 372	24.98	5 233 875	131 030	25.03
1895	31 295 710	783 813	25.05	5 290 802	134 987	25.51
1896	31 506 302	758 129	24.06	5 347 885	129 789	24.27
1897	31 716 318	695 602	21.93	5 404 812	120 710	22.33
1898	31 926 334	732 265	22.94	5 461 739	128 167	23.47
1899	32 136 350	703 393	21.89	5 518 666	126 147	22.86
1900	32 346 366	768 917	23.77	5 575 594	134 547	24.13
1901	32 545 437	715 036	21.97	5 633 204	128 814	22.87
1902	32 744 745	727 181	22.21	5 691 898	129 683	22.78
1903	32 921 317	736 311	22.37	5 750 592	130 549	22.70
1904	33 139 697	698 604	21.08	5 809 447	127 517	21.95
1905	33 362 167	730 340	21.89	5 878 452	137 515	23.39
1906	33 541 094	696 875	20.78	5 942 913	131 728	22.17
1907	33 776 087	700 333	20.73	6 030 781	134 631	22.32
1908	34 129 304	(a) 770 054	(b) 22.56	6 129 702	(c) 200 837	(d) 32.76
1909	34 417 831	738 460	21.46	6 162 545	143 653	23.31
1910	34 756 926	682 459	19.64	6 273 659	131 466	20.96

(a) Compresa le vittime del terremoto del 28 dicembre 1908, in numero di 77,283.

(b) Il quoziente di mortalità nel Regno durante l'anno 1908, fatta astrazione dalle vittime del terremoto, sarebbe stato di 20.30 per ogni mille abitanti.

(c) Compresa le vittime del terremoto del 28 dicembre 1908, in numero di 68,283.

(d) Il quoziente di mortalità nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia nell'anno 1908, fatta astrazione dalle vittime del terremoto, sarebbe stato di 21.62 per ogni mille abitanti.

La mortalità nei 69 Comuni capiluoghi di provincia apparisce, in tutti gli anni del periodo 1887-1910, alquanto più alta che nel complesso di tutti i Comuni, e a ciò contribuisce essenzialmente il fatto che i maggiori centri di popolazione sono sede di ospedali o di altri luoghi di cura o di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei Comuni rurali finitimi.

Le cause delle morti avvenute nel 1910 furono specificate dai medici curanti o necroscopi, per 679,004 casi e restarono ignote per 3,455, cioè in 5 casi su 1000, dipendenti in gran parte da che il defunto non aveva ricevuto assistenza medica, o dal fatto che la causa di morte non era stata designata con precisione sufficiente per poterla classificare in una delle voci dell'elenco.

Confrontando le morti delle quali restò ignota la causa col totale delle morti avvenute nell'anno 1910 in ciascun compartimento, si forma il prospetto seguente, da cui si rileva che il numero delle prime è venuto scemando dal 1887 in poi.

Numero delle morti delle quali non si poté determinare la causa, in ciascun compartimento e nel Regno, negli anni 1887-1910.

PROSPETTO N. 3.

COMPARTIMENTI	TOTALE dei morti nell'anno 1910	MORTI PER CAUSA IGNOTA O NON DICHIARATA														
		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 morti													
			Anni										Trienni			
			1910	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1899-1901	1896-98	1893-95	1890-92
Piemonte	62 807	542	9	7	10	9	13	15	19	21	22	27	29	47	76	72.
Liguria	20 181	43	2	2	3	4	3	5	6	5	4	6	10	13	18	15
Lombardia	97 021	169	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	6	7	8
Veneto	63 880	276	4	4	4	4	3	5	6	6	6	6	9	11	15	11
Emilia	49 854	178	4	3	4	4	4	4	6	7	7	6	8	8	11	10
Toscana	46 479	46	1	2	2	2	1	2	4	3	3	2	4	5	10	12
Marche	21 619	60	3	2	4	6	6	11	9	10	9	11	14	13	18	17
Umbria	12 769	17	1	2	1	1	1	3	3	2	3	3	6	9	13	12
Lazio	25 538	68	3	3	5	7	7	8	9	9	11	10	9	14	11	13
Abruzzi e Molise . .	30 299	368	12	10	10	7	10	16	20	20	17	22	27	34	39	37
Campania	71 057	179	3	2	3	4	4	8	9	12	10	7	7	11	11	15
Puglie	49 713	189	4	2	2	6	4	6	6	7	9	7	7	7	10	8
Basilicata	11 062	74	7	8	10	10	14	22	31	29	20	20	26	23	43	32
Calabria	27 086	386	14	13	9	15	16	22	35	37	43	39	46	61	70	55
Sicilia	76 223	299	4	27	9	4	6	8	10	10	8	11	20	27	31	23
Sardegna	16 871	561	33	44	38	40	46	59	63	97	96	116	121	142	137	103
REGNO	682 459	3 455	5	7	6	6	6	9	11	12	12	13	16	22	28	25.

I casi di persone morte senza assistenza medica, o per le quali non potè determinarsi la causa del decesso, sono più frequenti che altrove in Sardegna e nelle regioni montuose del Piemonte e degli Abruzzi, o in quelle con popolazione poco densa, come la Basilicata e le Calabrie, dove parecchi piccoli centri sono tuttora privi di sanitario, o distano molto dal luogo dove questo risiede.

§ 2. — Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1887-1910.

Nel prospetto seguente sono indicate, in cifre assolute e in cifre proporzionali ad un milione di abitanti, le morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1910, classificate secondo le malattie che le causarono.

Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause.

PROSPETTO N. 5.

NUMERO dell'Elenco nosologico	CAUSE DI MORTE (a)	TRIENNI			ANNI							NUMERO dell'elenco nosologico												
		1887-89	1890-92	1893-95	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902		1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910				
		(Somma delle cifre dei tre anni)																						
					A) Cifre																			
					assolute.																			
1	Asfissia ed apoplezia nel parto	9 660	6 481	5 958	1 213	1 101	1 000	1 031	1 007	848	864	679	811	976	711	759	833	734	799	1				
2 a 5	Vizi congeniti	9 656	6 060	6 523	1 486	1 572	1 537	1 435	1 353	1 298	1 324	1 354	1 388	1 716	1 777	1 909	1 907	1 871	1 806	2 a 5				
6	Atrofia congenita, immaturità	158 130	162 087	166 759	50 457	46 690	46 869	45 948	49 400	50 454	50 684	47 057	46 345	45 293	41 441	42 049	43 307	43 632	40 331	6				
7	Vaiuolo	47 775	11 380	8 242	2 033	1 003	420	214	316	3 396	2 413	6 049	3 093	482	169	451	559	758	413	7				
8	Morbillo	58 523	46 346	33 276	11 499	6 156	5 429	7 433	8 827	5 562	9 961	7 283	5 332	6 738	9 726	8 184	11 740	11 043	9 897	8				
9	Scarlattina	30 125	22 528	14 921	3 234	3 907	4 492	4 487	1 483	1 185	1 338	1 991	1 611	1 689	2 724	2 940	3 464	2 703	2 903	9				
10	Risipola	14 330	11 420	11 250	3 197	2 779	2 939	2 983	2 633	2 568	2 609	3 149	2 885	2 479	2 334	2 581	2 904	2 862	2 342	10				
11	Febbre tifoidea	69 206	54 944	44 294	16 397	15 557	17 412	14 963	15 060	11 748	11 358	11 671	12 239	10 896	9 424	8 614	9 287	9 741	8 948	11				
12	Tifo petecchiale		234	112	50	25	8	1	2	17	3	2	9	38	35	39	25	39	32	12				
13	Meningite cerebro spinale epidemica	590	81	3 452	409	216	31	74	21	5	9	3	80	288	91	92	16	12	2	13				
14 e 15	Difterite e laringite crupale	73 804	48 440	44 834	9 286	8 381	7 803	6 893	5 790	5 444	4 514	4 064	4 519	4 255	4 253	5 634	5 921	5 781	4 828	14 e 15				
16	Ipertosse	31 048	29 667	23 786	6 660	7 993	7 420	7 886	6 565	6 916	7 202	6 521	5 958	5 767	6 165	6 142	5 545	5 218	5 416	16				
17	Influenza	1 642	32 108	21 151	6 576	3 750	8 765	4 264	17 306	4 079	3 821	7 132	3 794	6 870	4 309	8 043	4 450	5 719	2 780	17				
18	Febbri da malaria	53 214	49 407	47 051	14 023	11 947	11 373	8 605	12 815	10 552	7 319	6 414	6 357	5 696	3 782	3 251	2 714	2 760	2 870	18				
19	Cachessia palustre	17 097	2 304	384	717	230	154	2 206	3 050	3 006	2 589	2 103	2 106	2 149	1 089	980	764	773	751	19				
20	Dissenteria	8 150		3 060				131	52	66	52	34	14	197	15	6	4	1	13	20				
21	Colera asiatico	5 884	6 542	7 056	2 307	2 205	2 247												805	21				
22	Sifilide	6 414	3 185	3 681	1 116	1 146	1 292	2 354	2 117	1 965	2 009	1 919	1 849	1 986	1 814	1 757	1 692	1 553	1 730	22				
23	Setticemia, pioemia	1 939	1 821	1 854	453	460	433	1 263	1 526	1 605	1 653	1 807	1 921	1 550	1 684	1 946	2 522	2 597	2 713	23				
24	Pustola maligna, carbonchio	48	23	19	6	2	7	461	330	341	403	396	355	306	305	314	355	322	260	24				
25	Moccio, cimurro	47	12	16	17	21	27	4	2		3	2	3	2	2	1		2	3	25				
26	Lebbra	327	255	229	71	102	66	14	11	6	5	11	12	12	10	10	9	14	20	26				
27	Rabbia	83	4 537	4 935	205	90	31	80	63	55	56	58	45	47	60	56	71	50	65	27				
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	27 532	26 519	26 999	7 767	7 690	7 737	26	10	(b) 34	7	11	26	234	1 068	139	86	51	29	28				
29	Tubercolosi disseminata	95 770	93 893	93 174	33 302	30 980	30 548	4 729	2 339	2 300	2 636	3 662	3 666	5 979	6 840	6 172	5 747	5 602	5 092	29				
31	Tubercolosi polmonare, tisi	16 718	17 310	16 281	4 861	4 453	4 535	35 078	39 394	36 212	33 086	33 262	35 486	34 370	34 059	35 796	35 840	36 496	35 359	31				
30	Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito	37 774	33 252	31 230	10 351	9 263	9 124	5 898	5 920	5 751	5 515	5 471	5 455	5 683	5 679	5 864	5 971	6 010	5 898	30				
32	Tabes mesenterica	8 991	7 544	6 029	1 908	1 795	1 571	8 780	9 155	8 117	7 858	7 251	7 291	7 277	6 187	5 865	5 502	5 684	5 609	32				
33	Scrofolo disseminata	224	299	259	106	100	85	1 425	1 384	1 248	1 116	1 122	1 039	1 122	1 052	989	826	884	773	33				
34	Lupo							118	128	102	96	115	106	101	101	125	108	91	85	34				

(a) Per maggiori chiarimenti vedasi l'elenco più particolareggiato dato a pagina LXXVII.
 (b) Compresi 6 morti per peste bubbonica.

Segue **Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause.**

Segue PROSPETTO N. 4.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			ANNI													NUMERO dell'elenco nosologico		
		1887-89	1890-92	1893-95	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908		1909	1910
		(Somma delle cifre dei tre anni)																		
Segue A) Cifre assolute.																				
35, 36 e 37	Sinovite e artrite fungosa, tubercolosi delle ossa e d'altri organi, morbo di Pott. . .	(a) 3 506	(a) 3 471	(a) 4 024	1 911	1 910	2 076	2 110	1 967	2 032	2 086	2 155	2 194	2 480	2 402	2 514	2 543	2 615	2 521	35, 36 e 37
38	Rachitide.	8 610	9 344	8 071	3 159	3 153	2 803	3 231	3 539	3 275	3 231	3 305	2 944	3 370	2 817	2 739	2 546	2 733	2 631	38
39 e 40	Anemia e leucemia	29 561	24 989	23 332	9 737	9 475	9 547	9 376	9 795	9 364	9 783	10 138	8 911	9 315	14 651	11 346	9 073	9 645	9 027	39 e 40
41 e 42	Porpora emorragica, emofilia.	1 603	1 523	1 472	503	411	439	476	508	433	459	480	476	591	547	517	597	584	552	41 e 42
43	Scorbuto	1 445	1 315	1 023	360	236	299	260	265	205	226	214	160	217	193	164	129	159	138	43
44	Marasmo senile	86 127	97 232	106 449	37 656	36 557	41 595	41 870	47 760	46 367	46 398	46 779	43 942	47 583	45 953	48 601	46 502	51 533	48 118	44
45	Pellagra	10 284	12 286	9 549	3 076	2 807	3 987	3 836	3 788	3 054	2 376	2 647	2 363	2 357	2 024	1 635	1 334	1 420	1 312	45
46	Gotta	670	364	395	153	164	144	146	133	129	127	124	126	132	185	186	218	219	190	46
47	Diabete	1 595	2 109	2 175	833	882	894	1 026	1 082	1 071	1 154	1 139	1 242	1 322	1 394	1 535	1 503	1 551	1 608	47
48 a 58	Tumori maligni	38 179	39 080	42 164	15 482	15 967	16 330	16 680	16 873	17 141	17 634	17 774	18 860	19 348	20 653	20 668	21 828	21 871	22 555	48 a 58
59	Meningite semplice cerebrale e spinale . .	43 621	42 931	49 705	16 602	15 235	15 443	3 892	14 407	13 676	13 923	14 655	14 049	13 026	13 057	11 734	11 792	12 476	11 958	59
60	Mielite, tabe dorsale	12 050	14 632	14 028	3 681	3 156	3 049	2 820	2 874	2 646	2 698	2 734	2 616	2 773	2 427	2 529	2 279	2 610	2 328	60
61	Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	12 050	14 632	14 028	3 681	3 156	3 049	218	150	127	107	165	203	234	322	362	393	433	380	61
64	Apoplezia e congestione cerebrale	31 440	32 166	32 711	32 563	33 775	32 991	31 440	32 166	32 711	32 563	33 775	32 991	34 263	33 112	33 270	34 658	36 686	35 964	64
62	Paralisi infantile	97 527	93 315	93 652	30 639	29 082	29 790	199	280	243	268	200	228	293	322	330	341	333	364	62
66	Rammollimento cerebrale.	707	732	834	766	822	841	707	732	834	766	822	841	1 031	836	877	791	949	861	66
65	Tumori cerebrali e spinali (b).	390	415	429	437	473	423	390	415	429	437	473	423	532	515	525	152	199	65	65
67	Paralisi progressiva, demenza paralitica .	4 439	6 165	6 180	3 923	4 570	4 928	3 548	3 196	2 834	2 801	2 934	3 135	4 215	4 304	4 440	4 392	4 898	4 735	67
73	Successioni della pazzia	71	64	153	130	194	317	71	64	153	130	194	317	1 024	183	178	211	220	101	73
63	Encefalite	7 249	5 080	3 764	1 408	1 164	1 085	1 066	1 208	1 077	1 014	1 079	1 029	1 250	1 186	969	1 085	1 045	1 134	63
68 e 69	Epilessia ed isterismo	6 359	6 547	6 000	1 884	1 780	1 734	1 554	1 816	1 928	1 911	1 832	1 878	1 894	1 700	1 767	1 864	1 961	1 819	68 e 69
70	Corea	329	292	280	93	75	76	104	76	92	89	105	92	108	72	97	85	102	94	70
71	Tetano e trisma	2 576	2 004	2 439	800	767	757	728	702	639	615	535	646	699	750	548	524	589	487	71
72	Eclampsia infantile.	71 022	66 066	60 883	19 716	18 511	17 782	16 817	17 754	16 483	17 004	15 847	15 423	16 191	14 960	14 714	14 611	15 114	14 397	72
74	Malattie degli occhi (b).	144	276	1 437	540	535	548	128	55	25	43	30	47	45	30	34	33	28	19	74
75	Malattie degli orecchi (b).	777	1 291	344	402	376	335	344	402	376	335	368	355	495	446	489	522	499	397	75
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea e della laringe (b).	7 654	11 589	8 563	1 855	1 794	1 730	1 928	1 889	1 901	1 876	1 853	1 908	1 903	1 298	860	1 270	1 384	977	76
77 e 78	Bronchite acuta e cronica (c)	198 658	238 550	227 912	72 646	62 362	64 733	51 537	58 029	53 652	56 910	53 721	49 112	46 556	46 998	47 869	42 003	45 154	41 536	77 e 78
								7 047	8 275	8 555	7 587	8 687	8 289	10 066	7 611	7 933	7 704	8 341	7 504	

(a) Queste cifre, per gli anni dal 1887 al 1894, si riferiscono alla sola *sinovite fungosa* e non comprendono i morti per *tubercolosi delle ossa*.
 (b) Esclusi i tumori maligni.
 (c) Per gli anni 1899-1910 la voce: « *bronchite acuta e cronica* » comprende due numeri: nel primo si sono classificati i morti per *bronchite acuta*, nel secondo quelli per *bronchite cronica*.

Se, negli anni anteriori al 1895, si sommano con quelli per malattie delle ossa in genere.

Segue Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause.

Segue PROSPETTO N. 4.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			ANNI															NUMERO dell'elenco nosologico
		1887-89 (Somma delle cifre dei tre anni)	1890-92	1893-95	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	
Segue A) Cifre assolute.																				
79	Malattie della pleura (a)	14 392	12 938	11 189	3 421	2 988	3 097	2 979	3 044	2 935	2 965	3 034	2 996	2 874	2 711	2 824	2 839	2 847	2 834	79
80	Congestione ed apoplezia polmonare . .	7 912	5 220	2 932	379	263	376	839	714	664	736	773	716	788	760	728	846	899	800	80
81 e 82	Polmonite crupale e bronco polmonite acuta (b).	209 790	225 378	235 135	78 508	67 417	73 412	43 846	41 996	43 453	40 481	47 400	37 509	38 812	37 350	41 367	37 294	39 548	32 664	81 e 82
83	Polmonite cronica, cangrena polmonare .	15 981	12 554	7 356	1 508	1 293	918	1 495	1 379	835	667	631	647	628	702	763	639	709	597	83
84	Malattie della tiroide e del timo (a) . .	349	444	487	173	141	127	140	153	115	113	108	113	129	104	115	124	135	153	84
85	Morbo di Basedow	349	444	487	173	141	127	22	35	58	68	61	60	69	75	112	157	103	95	85
86	Asma, enfisema polmonare	12 129	11 174	8 774	3 223	2 665	2 947	3 089	3 393	2 826	2 570	2 891	2 593	3 010	1 777	2 345	2 712	3 071	2 432	86
87	Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti	12 391	16 300	18 411	5 920	5 990	6 998	7 183	7 575	7 519	7 681	7 945	8 456	9 765	8 850	10 085	10 880	12 549	11 930	87
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi . .	692	649	671	251	208	241	193	201	178	167	162	143	323	261	308	272	266	198	88
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, ade- nite)	1 559	1 125	743	197	75	47	61	26	44	23	34	26	143	151	313	299	259	256	89
90, 91 e 93	Malattie del cuore e pericardio, sincope .	135 481	144 769	153 358	52 374	49 625	54 283	54 809	58 778	59 327	58 672	61 599	59 172	62 890	58 362	59 783	61 679	68 034	64 331	90, 91 e 93
92	Angina pectoris	1 529	1 614	1 557	503	490	505	613	589	580	638	635	666	782	738	764	812	914	916	92
94	Malattie della bocca e della lingua (a) . .	11 718	10 362	9 321	2 840	2 477	2 492	2 287	2 374	2 126	2 269	1 971	1 870	1 938	1 781	1 517	1 583	1 580	1 603	94
95	Orecchioni	725	662	621	165	149	149	138	126	108	118	142	105	128	110	124	119	107	115	95
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a) .	6 549	3 925	3 383	953	912	857	1 127	1 097	1 019	976	1 014	903	974	809	842	993	1 016	820	96
97	Malattie dello stomaco, atresia (a) . . .	19 084	19 069	20 733	7 146	7 482	7 841	7 421	8 123	7 340	8 384	7 778	7 813	7 829	4 767	6 188	7 924	8 468	8 244	97
98	Ulcera rotonda dello stomaco	1 972	1 700	1 738	560	549	574	490	556	516	520	490	553	497	534	552	624	606	529	98
99	Epatite, cirrosi epatica	17 944	17 205	16 614	5 504	5 202	5 264	5 184	5 344	5 092	5 336	5 063	4 994	5 003	4 747	4 816	5 267	5 605	5 482	99
100	Atrofia gialla acuta del fegato	377	359	354	120	112	97	109	90	80	112	112	106	113	99	97	94	96	108	100
101	Calcoli biliari	322	335	396	117	122	133	199	185	162	180	189	190	203	158	202	212	219	215	101
102	Ittero	3 026	3 555	3 895	1 377	1 440	1 353	1 298	1 294	1 396	1 447	1 398	1 482	1 504	1 676	1 538	1 552	1 583	1 511	102
103	Malattie della milza e del pancreas (a) . .	1 148	682	530	213	115	63	26	28	26	37	43	73	163	89	104	112	135	186	103
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	279 614	308 056	319 055	108 002	99 622	112 103	94 970	115 138	98 551	111 518	108 678	104 578	115 367	108 853	97 189	94 946	105 120	94 877	104
105	Volvolo, occlusione intestinale	5 985	5 602	6 124	1 998	2 091	2 211	2 295	2 343	2 259	2 195	2 287	2 227	2 130	2 098	2 033	1 975	1 980	1 954	105
106 e 111	Tumori intestinali e addominali (a); idrope ascite	12 871	10 551	8 093	2 243	2 040	2 013	1 903	1 989	1 701	1 663	1 520	1 495	1 386	856	904	712	604	447	106 e 111
107	Ernie intestinali e addominali	4 766	4 456	4 413	1 392	1 319	1 426	1 302	1 369	1 436	1 269	1 295	1 300	1 414	1 333	1 365	1 193	1 306	1 293	107
108	Malattie da echinococco	128	129	137	79	63	73	68	81	77	74	72	85	71	80	94	85	74	83	108
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri pa- rassiti intestinali	14 159	7 579	5 315	1 127	1 533	1 285	1 253	1 206	1 467	1 415	1 283	1 203	1 085	1 149	1 146	1 076	1 115	1 043	109

(a) Esclusi i tumori maligni.

(b) I morti per polmonite negli anni 1899-1910 sono stati classificati in due gruppi: nel primo si sono messe le dichiarazioni di morte per pneumonite crupale e nel secondo quelle per bronco polmonite acuta.

Segue **Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause.**

Segue PROSPETTO N. 4.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			ANNI																NUMERO dell'elenco nosologico
		1887-89 (Somma delle cifre dei tre anni)	1890-92	1893-95	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910		
<i>Segue A) Cifre assolute.</i>																					
110 e 110 a	Appendicite e peritonite	13 690	13 638	15 170	5 246	4 755	5 066	4 813	4 981	4 753	5 039	5 239	4 893	4 839	4 050	(a) 645 3 157	(a) 624 3 096	(a) 693 3 355	(a) 616 3 401	110 e 110 a	
112	Malattie dei reni (b)	23 527	26 742	31 406	11 461	11 409	12 370	12 806	12 390	12 259	13 066	13 421	13 136	13 094	13 486	13 298	14 150	15 693	15 789	112	
113 e 114	Malattie della vescica, calcoli renali e vescicali (b)	7 712	8 099	8 694	2 509	2 446	2 388	2 567	2 529	2 452	2 487	2 484	2 351	2 365	2 122	2 225	2 058	2 113	1 995	113 e 114	
115	Malattie dell'uretra e prostata (b)	963	1 154	1 125	450	452	421	447	488	378	370	464	536	604	572	656	606	629	568	115	
116	Malattie delle capsule soprarrenali	151	227	251	74	83	91	102	119	111	112	122	116	129	129	120	143	148	128	116	
117	Malattie dei testicoli (b)	218	264	182	19	13	15	17	11	8	4	9	8	20	7	6	7	5	4	117	
118	Malattie dell'ovaia (c)	687	737	637	186	181	182	208	176	152	164	140	183	178	36	62	21	10	12	118	
119	Malattie dell'utero e vagina (c)	3 148	4 725	4 633	1 011	986	713	598	613	565	523	421	375	431	578	562	602	545	536	119	
120	Malattie delle mammelle (c)	92	162	108	24	14	15	13	23	13	15	12	8	25	8	4	4	9	11	120	
124	Febbre puerperale	7 061	4 845	4 892	1 292	1 199	1 214	1 302	1 033	994	1 037	1 112	1 082	977	1 021	1 147	1 245	1 242	1 011	124	
121, 122, 123, 125 e 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	12 869	7 391	6 553	2 335	2 143	2 016	2 270	2 001	1 773	1 770	1 659	1 899	2 221	1 770	1 927	2 070	1 885	1 775	121, 122, 123, 125 e 126	
127 e 128	Flemmone, ascesso (b), gangrena della pelle	9 151	9 909	8 969	2 647	2 584	2 379	2 528	2 286	2 215	2 166	2 333	2 332	2 454	2 503	2 724	2 679	2 655	1 965	127 e 128	
129	Elefantiasi degli arabi	95	77	78	13	22	11	13	11	3	..	5	8	14	8	15	10	15	18	129	
130	Favo, foruncoli	733	361	293	215	156	167	180	152	125	154	169	143	178	171	168	127	133	119	130	
131	Pemfigo, eczema, ectima	3 317	3 038	2 868	797	853	805	793	782	678	713	616	599	629	525	526	582	582	497	131	
132	Sclerema	9 022	8 654	8 611	2 877	2 714	2 283	2 202	2 262	2 587	2 440	2 303	2 207	2 567	2 171	2 231	2 095	2 197	1 889	132	
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (b)	4 772	4 245	3 110	1 105	1 132	1 031	1 059	1 035	1 053	1 186	1 134	1 197	1 168	884	999	941	1 024	973	133	
134	Reumatismo articolare acuto	2 651	2 693	2 721	932	827	896	978	927	857	912	983	953	990	988	1 171	1 410	1 413	1 215	134	
135	Reumatismo cronico	2 850	3 406	2 898	939	837	682	764	840	775	770	822	852	1 102	907	1 097	961	978	856	135	
136	Psoite	296	85	42	17	21	17	15	12	18	6	16	14	14	14	24	16	17	4	136	
137	Atrofia muscolare progressiva	385	298	242	120	113	95	86	51	14	24	9	17	63	105	90	79	79	69	137	
138	Alcoolismo cronico	1 283	1 573	1 744	557	504	541	555	523	414	400	401	509	887	702	663	901	1 408	975	138	
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	88	138	96	28	40	28	30	33	31	50	48	60	54	55	57	58	64	57	139	
140 a 156	Morte violenta accidentale	32 814	30 240	28 793	9 628	10 304	10 066	10 229	10 184	10 771	10 493	10 322	11 044	13 146	10 820	11 442	(d) 89 170	12 943	11 006	140 a 156	
157 e 158	Omicidio (compreso quello d'infante)	4 642	4 282	4 564	1 456	1 540	1 706	1 417	1 306	1 262	1 332	1 305	1 312	1 444	1 317	1 283	1 528	1 375	1 158	157 e 158	
159	Condanna alla pena capitale	1	1	159	
160 a 168	Suicidio	4 502	5 072	5 343	2 000	1 895	2 059	2 019	2 040	2 014	2 010	1 922	2 156	2 379	2 319	2 445	(d) 2 693	2 969	2 880	160 a 168	
	Totale dei morti per causa determinata	2 358 054	2 328 181	2 285 681	744 625	684 258	721 280	693 992	758 398	705 579	718 183	727 178	690 850	723 719	692 388	696 278	(d) 765 310	733 025	679 004		
	Morti per causa ignota o non dichiarata	59 437	65 836	51 217	13 504	11 344	10 976	9 401	10 519	9 457	8 998	9 133	7 754	6 621	4 487	4 055	(d) 4 744	5 435	3 455		
	Totale generale	2 417 491	2 394 017	2 336 898	758 129	695 602	732 256	703 393	768 917	715 036	727 181	736 311	698 604	730 340	696 875	700 333	770 054	738 460	682 459		

(a) I morti per peritonite negli anni 1907-1910 sono stati classificati in due gruppi: nel primo si sono messe le dichiarazioni di morti per appendicite e nel secondo quelle per peritonite.
 (b) Esclusi i tumori maligni.
 (c) Escluse le affezioni cancerose e puerperali.
 (d) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908, in numero di 77 283.

Segue **Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi**

Segue **PROSPETTO N. 4.**

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			1896	1897	1898
		1887-89	1890-92 (media annuale)	1893-95			
B) Cifre proporzionali							
1	Asfissia ed apoplezia nel parto.	108	71	64	39	35	31
2 a 5	Vizi congeniti	108	73	70	47	50	48
6	Atrofia congenita, immaturità	1 768	1 774	1 788	1 601	1 472	1 468
7	Vaiuolo	534	125	88	65	32	13
8	Morbillo	655	507	357	365	194	170
9	Scarlattina.	337	247	160	103	123	141
10	Risipola	160	125	121	101	88	92
11	Febbre tifoidea	886	601	475	520	491	545
13	Meningite cerebro spinale epidemica.	7	1	37	13	7	1
14 e 15	Difterite e laringite crupale.	825	530	481	295	280	245
16	Ipertosse	347	325	255	211	250	232
17	Influenza	18	351	227	209	118	275
18	Febbri da malaria	595	541	505	445	377	356
19	Cachessia palustre	191	25	4	23	7	5
20	Dissenteria	91	..	33
21	Colera asiatico	91	..	33
22	Sifilide	66	72	76	73	70	70
23	Setticemia, pioemia.	72	35	39	35	36	40
24	Pustola maligna, carbonchio	22	20	20	14	15	14
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	1	50	53	7	3	1
29	Tubercolosi disseminata	307	290	290	247	242	244
31	Tubercolosi polmonare, tisi	1 070	1 028	999	1 057	977	957
30	Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito	187	189	175	154	140	142
32	Tabe mesenterica	422	364	335	329	292	286
33 e 34	Scrofolo disseminata e lupo.	103	86	67	64	60	52
35, 36 e 37	Sinovite e artrite fungosa, tubercolosi delle ossa e d'altri organi, morbo di Pott.	(b) 39	(b) 38	(b) 43	60	60	65
38	Rachitide	96	102	87	100	99	88
39 e 40	Anemia e leucemia.	331	274	250	309	299	299
41 e 42	Porpora emorragica, emofilia	18	17	16	16	13	14
44	Marasmo senile	962	1 064	1 141	1 195	1 153	1 303
45	Pellagra	115	134	102	98	89	125

dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause (a).

NUMERO dell'elenco nosologico	ANNI											NUMERO dell'elenco nosologico	
	1889	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909		1910
a 1,000,000 di abitanti.													
1	32	31	26	26	21	24	29	21	22	24	21	23	1
2 a 5	45	42	40	40	41	42	51	53	57	56	54	52	2 a 5
6	1 430	1 527	1 550	1 548	1 429	1 398	1 358	1 236	1 245	1 269	1 268	1 160	6
7	7	10	104	74	184	93	14	5	13	16	22	12	7
8	231	273	171	304	221	161	202	290	242	344	321	285	8
9	140	46	36	41	60	49	51	81	87	101	79	84	9
10	93	81	79	80	96	87	74	70	76	85	83	67	10
11	466	466	361	347	355	369	327	281	255	272	283	257	11
13	2	1	2	9	3	3	13
14 e 15	214	179	167	138	123	136	128	127	167	173	168	139	14 e 15
16	245	203	213	220	198	180	173	184	182	162	152	156	16
17	133	535	125	117	217	114	206	128	238	130	166	80	17
18	268	396	324	224	195	192	171	113	96	80	80	83	18
19	69	94	92	79	64	64	64	32	29	22	22	22	19
20	4	2	2	2	1	..	6	1	20
21	21
22	73	65	60	61	58	56	60	54	52	50	45	50	22
23	39	47	49	50	55	58	46	50	58	74	75	78	23
24	14	10	10	12	12	11	9	9	9	10	9	7	24
28	1	..	1	1	7	32	4	3	1	1	28
29	147	72	71	81	111	111	179	204	183	168	163	147	29
31	1 092	1 218	1 113	1 010	1 010	1 071	1 030	1 015	1 060	1 050	1 060	1 017	31
30	184	183	177	168	166	165	170	169	174	175	175	170	30
32	273	283	249	240	220	220	218	184	174	161	165	161	32
33 e 34	48	47	41	37	38	35	37	34	33	27	29	25	33 e 34
35, 36 e 37	66	61	62	64	66	67	75	71	74	75	76	73	35, 36 e 37
38	101	109	101	99	100	89	101	84	81	75	79	76	38
39 e 40	292	303	288	299	308	269	279	437	336	266	280	260	39 e 40
41 e 42	15	16	13	14	15	14	18	16	15	17	17	16	41 e 42
44	1 303	1 477	1 425	1 417	1 421	1 326	1 426	1 370	1 439	1 363	1 497	1 384	44
45	119	117	94	73	80	71	71	60	48	39	41	38	45

(a) Non si sono fatte le proporzioni ad 1,000,000 di abitanti per quelle cause che hanno dato un numero di morti inferiore a 500, durante il periodo di osservazione dal 1887 al 1910.
 (b) Veggasi la nota (a) a pag. XVI.

il periodo di osservazione dal 1887 al 1910.

Segue Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi

Segue PROSPETTO N. 4.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			1896	1897	1898
		1887-89 (media annuale)	1890-92	1893-95			
Segue B) Cifre proporzionali							
47	Diabete	18	23	23	26	28	28
48 a 58	Tumori maligni	427	428	452	491	503	511
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	488	470	533	527	480	484
60	Mielite, tabe dorsale						
61	Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	135	160	150	117	100	96
64	Apoplezia e congestione cerebrale						
62	Paralisi infantile	1 090	1 021	1 004	972	917	933
66	Rammollimento cerebrale						
65	Tumori cerebrali e spinali (b)						
67	Paralisi progressiva, demenza paralitica	50	67	66	125	144	154
73	Successioni della pazzia						
63	Encefalite	81	56	40	45	37	34
68 e 69	Epilessia ed isterismo	71	72	64	60	56	54
71	Tetano e trisma	29	22	26	25	24	24
72	Eclampsia infantile	794	723	653	626	584	557
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (b)	85	127	92	59	57	54
77 e 78	Bronchite acuta e cronica (c)	2 220	2 611	2 444	2 306	1 966	2 028
79	Malattie della pleura (b)	161	142	120	109	94	97
80	Congestione ed apoplezia polmonare	88	57	31	12	8	12
81 e 82	Polmonite crupale e bronco polmonite acuta (d)	2 233	2 467	2 521	2 492	2 126	2 299
83	Polmonite cronica, cangrena polmonare	179	137	79	48	41	29
86	Asma, enfisema polmonare	136	122	94	102	84	92
87	Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti	138	178	197	188	185	219
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	17	12	8	6	2	1
90, 91 e 93	Malattie del cuore e pericardio, sincope	1 514	1 584	1 644	1 662	1 565	1 700
92	Angina pectoris	17	18	17	16	15	16
94	Malattie della bocca e della lingua (b)	131	113	100	90	78	78
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (b)	73	43	36	30	29	27

(a) Veggasi la nota (a) a pagina XXII.
 (b) Esclusi i tumori maligni.
 (c) Veggasi la nota (c) a pagina XVI.
 (d) Id. (b) id. XVIII.

dal 1887 al 1910, classificate secondo le cause (a).

NUMERO dell'elenco nosologico	ANNI											NUMERO dell'elenco nosologico	
	1889	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909		1910
a 1,000,000 di abitanti.													
	32	33	33	35	35	37	40	42	45	44	45	46	47
	519	522	527	539	540	569	580	616	612	640	635	649	48 a 58
	432	445	420	425	445	424	390	389	347	346	362	344	59
	88	89	81	82	83	79	83	72	75	67	76	67	60
	7	5	4	3	5	6	7	10	11	12	13	11	61
	978	994	1 005	994	1 026	996	1 027	987	985	1 015	1 066	1 035	64
	6	9	7	8	6	7	9	10	10	10	10	10	62
	22	23	26	23	25	25	31	25	26	23	28	25	66
	12	13	13	13	14	13	16	15	16	4	6	2	65
	110	99	88	86	89	95	126	128	131	129	142	136	67
	2	2	5	4	6	10	31	5	5	6	6	3	73
	33	37	33	31	33	31	37	35	29	32	30	33	63
	48	56	59	58	56	57	57	51	52	55	57	52	68 e 69
	23	22	20	19	16	19	21	22	16	15	17	14	71
	523	549	506	519	481	465	485	446	436	428	439	414	72
	60	58	58	57	56	58	57	39	25	37	40	28	76
	1 604	1 794	1 649	1 738	1 632	1 482	1 395	1 401	1 417	1 231	1 312	1 195	77 e 78
	219	256	263	232	264	250	302	227	235	226	242	216	
	93	94	90	91	92	90	86	81	84	83	83	82	79
	26	22	20	22	23	22	24	23	22	25	26	23	80
	1 364	1 298	1 335	1 236	1 440	1 132	1 163	1 114	1 225	1 093	1 149	940	81 e 82
	881	1 054	955	1 026	1 086	971	1 027	1 082	1 160	1 092	1 207	1 077	
	47	43	26	20	19	20	19	21	23	19	21	17	83
	96	105	87	78	88	78	90	53	69	79	89	70	86
	224	234	231	235	241	255	293	264	299	319	365	343	87
	2	1	1	1	1	1	4	4	9	9	8	7	89
	1 706	1 817	1 823	1 792	1 871	1 786	1 885	1 740	1 770	1 807	1 977	1 851	90, 91 e 93
	19	18	18	19	19	20	23	22	23	24	27	26	92
	71	73	65	69	60	56	58	53	45	46	46	46	94
	35	34	31	30	31	27	29	24	25	29	30	24	96

Segue **Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal**

Segue **PROSPETTO N. 4.**

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TRIENNI			1896	1897	1898
		1887-89 (media annuale)	1890-92	1893-95			
<i>Segue B) Cifre proporzionali</i>							
97	Malattie dello stomaco, atresia (b) . . .	214	209	222	227	236	246
98	Ulcera rotonda dello stomaco	22	19	19	18	17	18
99	Epatite, cirrosi epatica	201	188	178	175	164	165
102	Ittero	34	39	42	44	45	42
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	3 125	3 372	3 421	3 428	3 141	3 511
105	Volvolo, occlusione intestinale	67	61	66	63	66	69
106 e 111	Tumori intestinali e addominali (b), idrope ascite	144	116	87	71	64	63
107	Ernie intestinali e addominali	53	49	47	44	42	45
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	158	83	57	36	48	39
110 e 110a	Appendicite e peritonite	153	149	163	167	150	159
112	Malattie dei reni (b)	263	293	337	364	360	387
113 e 114	Malattie della vescica, calcoli renali e vescicali (b)	86	89	93	80	77	75
115	Malattie dell'uretra e prostata (b)	11	13	12	14	14	13
119	Malattie dell'utero e vagina (d)	35	52	50	32	31	22
124	Febbre puerperale	79	53	52	41	38	38
121, 122, 123, 125 e 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	144	81	70	74	68	63
127 e 128	Flemmone, ascesso (b), gangrena della pelle	102	108	96	84	81	75
131	Pemfigo, eczema, ectima	37	33	31	25	27	25
132	Sclerema	101	95	92	91	86	72
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (b) . .	53	46	33	35	36	32
134	Reumatismo articolare acuto	30	29	29	30	26	28
135	Reumatismo cronico	32	37	31	30	26	21
138	Alcoolismo cronico	14	17	19	18	16	17
140 a 156	Morte violenta accidentale	367	331	309	306	325	315
157 e 158	Omicidio (compreso quello d'infante) . .	52	47	49	46	49	53
160 a 168	Suicidio	50	56	57	63	60	64
	Totale dei morti per causa determinata	26 360	25 482	24 510	23 634	21 574	22 592
	Morti per causa ignota o non dichiarata .	664	721	549	429	358	344
	Totale generale	27 024	26 203	25 059	24 063	21 932	22 936

(a) Veggasi la nota (a) a pagina XXII.
 (b) Esclusi i tumori maligni.
 (c) Veggasi la nota (a) a pagina XX.
 (d) Escluse le affezioni cancerose e puerperali.
 (e) Comprese le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

1887 al 1910, classificate secondo le cause (a).

NUMERO dell'elenco nosologico	ANNI											
	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
<i>a 1,000,000 di abitanti.</i>												
97	231	251	226	256	236	236	235	142	183	232	246	237
98	15	17	16	16	15	17	15	16	16	18	18	15
99	161	165	156	163	154	151	150	141	143	154	163	158
102	40	40	43	44	42	45	45	50	46	45	46	43
104	2 955	3 560	3 028	3 406	3 301	3 156	3 458	3 245	2 877	2 782	3 054	2 730
105	71	72	69	67	69	67	64	63	60	58	58	56
106 e 111	60	62	52	51	46	45	42	26	27	21	18	13
107	41	42	44	39	39	39	42	40	40	35	38	37
109	39	37	45	43	39	36	33	34	34	32	32	30
110 e 110a	150	154	146	154	159	148	145	121	(c) 93	(c) 91	(c) 97	(c) 98
112	398	383	377	399	408	396	392	403	394	415	456	454
113 e 114	80	78	75	76	75	71	71	63	66	60	61	57
115	14	15	12	11	14	16	18	17	19	18	18	16
119	19	19	17	16	13	11	13	17	17	18	16	15
124	41	32	31	32	34	33	29	30	34	36	36	29
121, 122, 123, 125 e 126	71	62	54	54	50	57	67	53	57	61	55	51
127 e 128	79	71	68	66	71	70	74	75	81	78	77	57
131	25	24	21	22	19	18	19	16	16	17	17	14
132	69	70	79	75	70	67	77	65	66	61	64	54
133	33	32	32	36	34	36	35	26	30	28	30	28
134	30	29	26	28	30	29	30	29	35	41	41	35
135	24	26	24	24	25	26	33	27	32	28	28	25
138	17	16	13	12	12	15	25	21	20	26	41	28
140 a 156	318	315	331	320	314	333	394	323	339	(e) 2 613	376	317
157 e 158	44	40	39	41	40	40	43	39	38	45	40	33
160 a 168	63	63	62	61	58	65	71	69	72	79	86	83
	21 595	23 446	21 680	21 933	22 088	20 847	21 693	20 643	20 615	22 424	21 298	19 536
	293	325	290	275	278	234	198	134	120	139	158	99
	21 888	23 771	21 970	22 208	22 366	21 081	21 891	20 777	20 735	22 563	21 456	19 635

Dal prospetto n. 4 si rileva che, in generale, le malattie infettive si vennero facendo meno gravi dal 1887 al 1910. La mortalità per *vaiuolo* ebbe i suoi massimi nel periodo dal 1887 al 1890, dopo il quale anno essa cominciò a discendere rapidamente, tantochè negli anni 1898-1900 si ebbero pochissime vittime per questo morbo (10 morti all'anno ogni milione di abitanti). Dall'anno 1901 al 1904 il vaiuolo assunse di nuovo una maggiore gravità, ed infatti esso causò 104 morti per ogni milione di abitanti nel 1901, 74 nel 1902, 184 nel 1903 e 93 nel 1904. Negli anni dal 1905 al 1910 si ebbero poche vittime per vaiuolo; 12 ogni milione di abitanti nel 1910.

La mortalità per *morbillo* discese dal quoziente 803 nel 1887 a 285 nel 1910; quella per *scarlattina* da 494 nel 1887 a 84 nel 1910; quella per *febbre tifoidea* da 939 nel 1887 a 257 nel 1910. Il *tifo petecchiale*, che aveva causato parecchie morti nei primi anni di questo periodo di osservazione, in seguito è quasi scomparso dalle tavole necrologiche; la mortalità per *difterite* e *laringite crupale* è diminuita da 952 nel 1887 a 139 nel 1910 ogni milione di abitanti; quella per *ipertosse* da 376 nel 1887 a 156 nel 1910 e quella per *febbre puerperale* da 85 nel 1887 a 29 nel 1910.

Anche la mortalità per *febbri e cachessia da malaria* presenta un forte miglioramento dal 1887 al 1910 (710 morti ogni milione di abitanti nel primo anno e 104 nell'ultimo) e la diminuzione maggiore si è osservata negli ultimi nove anni (1902-1910).

Nell'anno 1910 si è avuta in Italia la ricomparsa del *colera asiatico*, che vi causò la morte di 805 persone. Tale morbo, che nel 1887 fu causa di morte per 8150 individui, scomparve negli anni corsi dal 1888 al 1892; tornò, però, a far sentire i suoi effetti nell'anno 1893, con 3040 decessi, e cessò dopo il gennaio 1894, nel quale mese fu causa di 20 morti soltanto.

È invece aumentata la mortalità per *influenza*. Questa malattia che, nei tre anni 1887-1889, aveva determinato soltanto 18 morti ogni milione di abitanti, nel 1890 aggravò la mortalità di 11,771 casi (389 per un milione di abitanti); fu gravissima nel 1892 (20,039 morti, cioè 653 ogni milione di abitanti) e nel 1894 (14,668 morti, cioè 472 ogni milione di abitanti). Fra il 1895 e il 1899 la mortalità per *influenza* scemò grandemente, ma nel 1900 si ebbe una nuova recrudescenza, con 17,306 morti, vale a dire 535 ogni milione di abitanti, che è il quoziente più alto, dopo quello dell'anno 1892; nell'anno 1901 essa discese al quoziente di 125 morti per ogni milione di abitanti, nel 1902 a quello di 117; tornò ad aggravarsi nel 1903, dando un quoziente di 217 morti ogni milione di abitanti, per discendere nuovamente a quello di 114 nell'anno 1904 e risalire a 206 nel 1905 ed a 238 nel 1907; nel 1908 il quoziente fu di 130 e nel 1909 di 166. I morti per influenza nell'anno 1910 (80 per ogni milione di abitanti) furono meno della metà di quelli verificatisi per tale infezione nel 1909.

La mortalità per *sifilide* è aumentata di anno in anno dal 1887 al 1893, ma negli anni susseguenti si è notata una leggiera diminuzione, almeno per quanto concerne la mortalità infantile, giacchè quella che si verifica negli adulti sfugge in gran parte a questa indagine.

I morti per *rabbia*, che avevano superato il centinaio in ciascuno degli anni 1887, 1888 e 1889, ed erano scesi fino a 53 nel 1895, furono 47 nel 1905, 60 nel 1906, 56 nel 1907, 71 nel 1908, 50 nel 1909 e 65 nel 1910. La serie delle cifre annuali, quantunque irregolare nel suo andamento, accenna ad una diminuzione nel numero dei

morti per *rabbia* nel corso del periodo di osservazione dal 1887 al 1910. Tale fatto può dipendere dall'efficacia dei mezzi adoperati per impedire che si sviluppi l'infezione (sistema Pasteur), o da una più accurata vigilanza esercitata dalle amministrazioni municipali sui cani vaganti, oppure dalla circostanza che la *rabbia*, del pari che altre malattie infettive, può presentare da un anno all'altro forti oscillazioni nel suo grado di frequenza (a).

Variò in modo irregolare, ma con tendenza a diminuire, la mortalità per *carbonchio e pustola maligna* (da 726 morti nel 1887 a 260 nel 1910 in cifre assolute).

La *lebbra* causò, in cifre assolute, 22 morti nel 1887 e 20 nel 1910.

La mortalità per *malattie tubercolari* accenna, durante il periodo di osservazione, ad una diminuzione abbastanza sensibile. Infatti, ogni milione di abitanti, nel triennio 1887-1889, si ebbero in media 2128 morti per tubercolosi, considerata nelle sue varie manifestazioni; invece nel 1910 la proporzione è stata solamente di 1593 morti (b). Tenendo divisi i casi di morte, secondo le localizzazioni della tubercolosi, si hanno, per gli anni dal 1887 al 1910, le cifre seguenti:

Morti per malattie tubercolari nel Regno, per ogni milione di abitanti, negli anni dal 1887 al 1910.

PROSPETTO N. 5.

MALATTIE TUBERCOLARI	TRIENNI			ANNI																
	1887-89	1890-92	1893-95	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910		
Tubercolosi disseminata	307	290	290	247	242	244	147	72	71	81	111	111	179	204	183	168	163	147		
Tubercolosi polmonare, tisi	1070	1028	999	1057	977	957	1092	1218	1113	1010	1010	1071	1030	1015	1060	1050	1060	1017		
Scrofola disseminata e lupo	103	86	67	64	60	52	48	47	41	37	38	35	37	34	33	27	29	25		
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito .	187	189	175	154	140	142	184	182	177	168	166	165	170	169	174	175	175	170		
Tabe mesenterica e tubercolosi intestinale .	422	364	335	320	292	286	273	283	249	240	220	220	218	184	174	161	165	161		
Artriti e sinoviti fungose, tubercolosi delle ossa, morbo di Pott .	(c) 39	(c) 33	(c) 43	60	60	65	66	61	62	64	66	67	75	71	74	75	76	73		
TOTALE . . .	2128	1995	1909	1911	1771	1746	1810	1864	1713	1600	1611	1669	1709	1677	1698	1656	1668	1593		

La diminuzione è stata più notevole nelle morti per *scrofola, tube mesenterica e tubercolosi intestinale* che non in quelle per *tubercolosi polmonare o disseminata in più organi*, prese complessivamente.

(a) Nei 284 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario o distretto, che complessivamente comprendono circa un quarto della popolazione del Regno, avvennero 29 casi di morte per *rabbia* nel 1881, 22 nel 1882, 28 nel 1883, 27 nel 1884, 36 nel 1885 e 29 nel 1886.

(b) Nel formare i valori medii si sono compresi fra i morti per malattie tubercolari, per tutti gli anni del periodo d'osservazione, anche i casi attribuiti al *morbo di Pott*, che nei volumi concernenti le statistiche degli anni 1887-1905 erano stati esclusi.

(c) Non compresi i morti per tubercolosi delle ossa, che prima dell'anno 1895 venivano classificati assieme alle morti per malattie delle ossa in genere.

Il numero dei morti per malattie tubercolari è probabilmente superiore a quello indicato nel prospetto precedente, non essendovi compresi quei casi che, pur avendo natura tubercolare, possono essere stati dai medici dichiarati come casi di *diarrea*, di *bronchite cronica*, di *meningite*, o di *polmonite cronica*, senza specificare se provenissero da neoformazioni tubercolari. Ma ove si consideri che i morti di *polmonite cronica*, per ogni milione di abitanti, erano stati dichiarati in numero di 227 nel 1887, di 180 nel 1888, e sono venuti gradatamente diminuendo negli anni susseguenti fino a 19, in media, nel triennio 1908-1910; che le dichiarazioni di morte per *bronchite cronica* non sono aumentate dal 1899 in poi (dal quale anno si cominciò a tenerle distinte da quelle di *bronchite capillare acuta*); e che il numero dei morti per *meningite acuta* e per *diarrea* si è mantenuto quasi invariato fra il 1887 ed il 1910, si può legittimamente ritenere che la diminuzione riscontrata nel numero dei morti per malattie tubercolari sia effettiva e non dipenda dall'aver i medici, negli ultimi anni di osservazione, celata più spesso la diagnosi di tali malattie, sostituendovi dichiarazioni di morte per polmonite cronica o per bronchite o per meningite semplice.

Se si paragona il numero delle madri morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio (compresa la febbre puerperale) ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale dei parti avvenuti nel Regno, si trova che la mortalità per queste cause è venuta scemando dal 1887 in poi.

Mortalità delle gestanti e dei neonati in dipendenza del parto, nel Regno, durante gli anni dal 1887 al 1910.

PROSPETTO N. 6.

	ANNI	NUMERO dei parti semplici e multipli (a)	NUMERO delle donne morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio	NUMERO dei bambini morti per accidenti sopravvenuti nel parto	OGNI 1000 parti morlono	
					gestanti	neonati
	1887-89 . . .	3 508 892	19 930	9 660	5.7	2.8
	1890-92 . . .	3 416 431	12 236	6 481	3.6	1.9
	1893	1 158 552	3 990	2 202	3.4	1.9
	1894	1 135 460	4 048	2 188	3.6	1.9
	1895	1 125 131	3 407	1 568	3.0	1.4
	1896	1 128 782	3 627	1 213	3.2	1.1
	1897	1 135 505	3 342	1 101	2.9	1.0
	1898	1 102 373	3 230	1 000	2.9	0.9
	1899	1 121 084	3 572	1 031	3.2	0.9
REGNO	1900	1 100 055	3 034	1 007	2.8	0.9
	1901	1 090 907	2 767	848	2.5	0.8
	1902	1 127 901	2 807	864	2.5	0.8
	1903	1 075 851	2 771	679	2.6	0.6
	1904	1 120 856	2 981	811	2.7	0.7
	1905	1 120 631	3 198	976	2.9	0.9
	1906	1 105 899	2 791	711	2.5	0.6
	1907	1 097 223	3 074	759	2.8	0.7
	1908	1 176 201	3 315	833	2.8	0.7
	1909	1 152 735	3 127	734	2.7	0.6
	1910	1 181 041	2 786	799	2.4	0.7

(a) Il totale dei parti comprende anche quelli di nati morti.

La mortalità per *pellagra* variò in modo irregolare durante il periodo dal 1887 al 1900, ma dopo tale anno essa incominciò a diminuire notevolmente, tantochè nella media del triennio 1908-1910 si ebbero soltanto 39 morti per ogni milione di abitanti, contro 115 registrati nel triennio 1887-89.

I morti per *diabete* furono, in cifre assolute, 490 nel 1887, 559 nel 1888 e 546 nel 1889, ed aumentarono fino a 1503 nel 1908, a 1551 nel 1909 ed a 1608 nel 1910. Si nota invece una diminuzione nel numero dei morti per *scorbuto*, da 532 nel 1887 a 138 nel 1910, in cifre assolute. Anche i morti per *gota* presentano, in genere, una diminuzione nel periodo d'osservazione; però nel triennio 1908-1910 essi hanno raggiunto una cifra quasi eguale a quella del triennio 1887-89.

Le cifre dei bambini morti poco dopo la nascita per *atrofia congenita* si sono mantenute quasi invariate in ciascun anno del periodo 1887-95; ma diminuirono alquanto negli anni susseguenti. Al contrario, col prolungarsi della vita media dell'uomo, è venuto crescendo il numero dei morti per *marasmo senile*.

La mortalità per *tumori maligni* crebbe d'anno in anno (da 427 morti ogni milione d'abitanti nella media del triennio 1887-89 a 649 nel 1910).

Se si dividono i morti per *tumori maligni*, secondo la sede del tumore, si ottengono i dati seguenti:

Morti nel Regno causate da tumori maligni localizzati o disseminati in più organi, negli anni dal 1887 al 1910

(In cifre assolute).

PROSPETTO N. 7.

SEDE DEI TUMORI MALIGNI	TRIENNI (media annuale)					ANNI									
	1887-89	1890-92	1893-95	1896-98	1899-1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910	
disseminati in più organi o di sede non specificata	2 787	2 993	3 489	3 553	3 718	3 542	3 905	3 974	3 948	4 609	4 400	5 378	4 578	4 472	
dell'utero, vagina, ovaia	2 403	2 375	2 322	2 469	2 548	2 590	2 502	2 572	2 535	2 778	2 725	2 713	2 715	2 805	
delle mammelle	1 013	862	874	908	910	927	853	973	974	1 019	983	1 010	1 042	1 049	
della vescica, uretra, prostata, pene, testicoli, rene	308	285	259	306	304	346	325	394	408	453	405	430	466	485	
della bocca, labbra, lingua, palato, fauci, tiroide, laringe, trachea	437	415	555	858	1 100	1 143	1 087	1 233	1 049	865	947	984	957	1 067	
dello stomaco, esofago	3 341	3 739	4 021	4 510	4 697	4 928	5 179	5 356	5 909	6 108	6 444	6 808	6 855	6 876	
del fegato, milza, pancreas, intestino, peritoneo	2 122	2 235	2 380	2 998	3 317	3 559	3 445	3 877	3 974	4 416	4 198	3 723	4 419	4 944	
delle ossa ed articolazioni	254	79	81	202	211	544	409	359	429	283	311	286	261	234	
dei centri nervosi ed organi dei sensi	61	44	73	123	93	55	87	122	122	122	255	493	578	623	
TOTALE	12 726	13 027	14 054	15 927	16 898	17 634	17 774	18 890	19 348	20 653	20 668	21 828	21 871	22 555	

Una leggiera diminuzione si è osservata dal 1887 al 1910 nel numero dei morti per *epilessia, epatite e reumatismo cronico*; il fatto opposto si è verificato per le malattie delle *arterie*, per i *vizi di cuore* e per le *malattie dei reni*. A determinare questi ultimi aumenti ha contribuito anche il fatto che i medici ora, meno spesso che in passato, rilasciano certificati di cause di morte colle dichiarazioni generiche di asma, idrope ascite, tumori addominali.

Sono scemate le dichiarazioni di morte per *eclampsia infantile*, da 805 per un milione d'abitanti nel 1887 a 414 nel 1910. È noto che le convulsioni nei bambini non sono molte volte che l'accidente terminale di altre malattie, specialmente di meningiti e di disturbi dell'apparato digerente; e perciò la diminuzione avvertita può dipendere in parte dall'aver i medici dato una maggiore importanza alla malattia primaria che non all'accidente terminale.

Un miglioramento sensibile si è osservato dal 1887 al 1910 nella mortalità per malattie infiammatorie dell'apparato respiratorio; infatti i morti per *bronchite acuta e cronica* diedero un quoziente di 2416 ogni milione di abitanti nella media degli anni 1887-92, si mantennero intorno a questo numero fino all'anno 1895, e diminuirono notevolmente negli anni seguenti, tantochè nel triennio 1908-1910 scesero a 1474.

A partire dall'anno 1899 i morti per *bronchite* sono stati divisi in due gruppi, secondochè si trattava di una infiammazione acuta (per lo più di bronchite capillare infantile) oppure d'infiammazione cronica. Quest'ultima, che spesso si collega con neoformazioni tubercolari, è stata, nel 1910, dichiarata come causa di morte di 216 individui per ogni milione di abitanti, ossia di circa un settimo del totale dei morti per *bronchite*, e si è mantenuta quasi invariata nel periodo d'osservazione.

La *polmonite crupale* e la *bronco-polmonite acuta* aggravarono la mortalità di 2350 casi, in media, ogni milione di abitanti negli anni 1887-92, e più ancora nel periodo 1893-96 (2514 ogni milione di abitanti); negli anni seguenti il quoziente di mortalità per queste cause scemò sensibilmente, fino a 2103 nel 1904, a 2190 nel 1905 ed a 2196 nel 1906. Nel 1907 invece il quoziente salì a 2385, nel 1908 si ridusse a 2185, nel 1909 risali a 2356; mentre nel 1910 si ebbe un sensibile miglioramento nei morti per *polmonite*, tantochè il quoziente che fu di 2017, ogni milione di abitanti, è il più basso in tutto il periodo di osservazione. Anche per questa malattia si è fatta, a partire dal 1899, la distinzione dei morti per polmonite cruposa da quelli per bronco-polmonite acuta. Nell'anno 1910, i primi risultarono nella proporzione di 940 e i secondi di 1077 per un milione di abitanti.

I morti per *malattie della pleura* discesero da 159 ogni milione di abitanti nel 1887 a 82 nell'anno 1910.

La mortalità per *diarrea, enterite, colera indigeno, colite, proctite ed ulcera intestinale* presenta, nel periodo di tempo da noi considerato, un andamento irregolare. Nell'anno 1887 essa diede un quoziente di 3147 morti ogni milione di abitanti, attorno al quale si aggirò sino al 1890; negli anni susseguenti si aggravò, tantochè nel 1895 il quoziente salì a 3650 (il più alto nel periodo), nel 1897 scese a 3141, per risalire subito nell'anno appresso a 3511 e scendere di nuovo nel 1899 a 2955. Nel 1900 la mortalità per le suddette cause tornò ad aggravarsi fortemente, dando un altro massimo quoziente di 3560 ogni milione di abitanti; nel 1906 la proporzione fu di 3245, nel 1907 soltanto

di 2877, nel 1908 di 2782, mentre nel 1909 il quoziente tornò a salire a 3054, per scendere di nuovo nel 1910 a 2730, che è il quoziente più basso fra quelli osservati in tutto il periodo 1887-1910.

I morti per *elmintiasi* sono stati 5104 nel 1887 in cifre assolute, ma le cifre sono diminuite gradatamente negli anni susseguenti fino a 1043 nel 1910. La diminuzione soltanto in parte è un fatto reale e dipende dall'essere in molti Comuni migliorata la qualità dell'acqua potabile; in parte, però, deve essere causata da una maggiore accuratezza dei medici nel fare le diagnosi delle malattie. Un tempo, parecchi casi di malattie dell'apparato digerente nei bambini erano dai medici attribuiti alla presenza, effettiva o supposta, di vermi nell'intestino; posteriormente invece si è assegnata un'importanza secondaria alla presenza dei vermi nell'intestino, considerando come causa principale della morte i processi di fermentazione sviluppatasi nel canale digerente. Probabilmente dipende da questo stesso motivo la grande diminuzione che si è verificata nel numero dei morti per *dissenteria*, i quali da 6279 nel 1887, in cifre assolute, sono venuti rapidamente scemando, tanto che se ne osservano pochissimi casi negli anni dal 1906 al 1910. Pei i primi anni figuravano sotto questa rubrica molti casi di morte per diarrea, mentre negli ultimi vi furono iscritti i soli casi di dissenteria cruenta.

La maggiore precisione della diagnosi da parte dei medici, mentre ha fatto diminuire la cifra dei morti per eclampsia infantile, per *elmintiasi* e per *dissenteria*, ha contribuito a tener alto il numero dei morti per *diarrea* e *gastroenterite*.

L'*alcoolismo cronico* nel 1887 causò 434 morti, in cifre assolute. Questo numero si mantenne pressochè invariato sino al 1891, ma nell'anno successivo salì improvvisamente a 625 e durante tutto il triennio 1892-94 si mantenne ugualmente alto, per ritornare nel 1895 a 473. Dal 1896 al 1900 il numero dei morti oscillò fra 504 e 557, scemò nei quattro anni susseguenti, ma poi risali a 837 nel 1905, a 702 nel 1906, a 663 nel 1907, a 901 nel 1908, a 1408 nel 1909 e a 975 nel 1910. Si è avuto, dunque, un forte aumento nel numero dei morti per alcoolismo cronico dall'anno 1905 in poi; ed a spiegazione di questo fatto, si ritiene da molti medici che ad elevare il quoziente di mortalità per alcoolismo abbia contribuito il movimento di emigrazione e d'immigrazione in rapporto coll'estero, fattosi molto più intenso in questi ultimi anni. Secondo il loro avviso, le nostre popolazioni rurali abituate ad una vita sobria in paese, messe in contatto colle masse operaie dell'Europa centrale e settentrionale e degli Stati Uniti d'America, dove l'abuso degli alcoolici è molto più frequente che in Italia, vi avrebbero contratto abitudini viziose, che conservano anche dopo il rimpatrio. Nell'anno 1910 avvennero inoltre 110 casi di morte per causa violenta accidentale in individui ubbriachi.

Delle morti violente, siano esse dovute a infortunio accidentale, a omicidio o a suicidio, ci occuperemo in modo particolare nel capo IV della presente Introduzione.

§ 3. — Morti avvenute nell'anno 1910 in ciascuna Provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia.

Il prospetto seguente fa conoscere le morti avvenute nell'anno 1910 in ciascuna Provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali a 1000 abitanti. Le cifre di popolazione, alle quali sono ragguagliate quelle dei morti, trovansi indicate nel prospetto I a pagina ix.

Numero dei morti e quozienti di mortalità per l'anno 1910 in ciascuna Provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia.

PROSPETTO N. 8.

PROVINCIE	MORTI				PROVINCIE	MORTI			
	nell'intera Provincia		nel solo Comune capoluogo			nell'intera Provincia		nel solo Comune capoluogo	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 abitanti	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 abitanti		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 abitanti	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 abitanti
Alessandria	14 401	16.85	1 456	19.88	Ancona	6 137	19.50	1 173	18.12
Cuneo	13 660	20.54	739	26.61	Ascoli Piceno	5 017	19.77	595	21.08
Novara	12 265	15.44	1 026	17.87	Macerata	4 854	18.56	473	19.57
Torino	22 481	18.87	7 240	18.58	Pesaro e Urbino	5 611	21.16	605	23.48
Genova	17 540	16.50	5 036	17.64	Perugia	12 769	18.06	1 236	18.19
Porto Maurizio	2 641	16.70	123	14.32	Roma	25 538	18.87	10 920	19.22
Bergamo	14 559	27.45	1 659	29.41	Aquila degli Abruzzi	8 693	20.95	481	24.55
Brasica	13 562	23.26	2 086	26.64	Campobasso	8 515	22.84	348	24.01
Corno	12 691	19.88	1 047	23.81	Chieti	7 252	18.68	525	19.52
Cremona	6 867	20.71	1 307	31.31	Teramo	5 839	17.81	542	22.80
Mantova	6 271	20.05	1 015	34.30	Avellino	8 692	21.02	450	19.87
Milano	32 204	19.47	10 479	17.19	Benevento	5 106	19.22	591	24.62
Pavia	7 949	16.21	964	25.94	Caserta	16 425	20.21	624	18.78
Sondrio	2 918	21.39	175	19.52	Napoli	28 704	23.23	14 913	24.59
Belluno	3 855	17.46	440	19.71	Salerno	12 130	21.18	1 115	24.93
Padova	8 847	17.74	1 926	20.66	Bari delle Puglie	22 259	25.00	2 479	28.39
Rovigo	5 127	21.60	272	25.74	Foggia	11 652	25.19	1 404	22.32
Treviso	8 046	16.73	865	23.09	Lecce	15 802	20.09	638	17.24
Udine	11 497	16.61	1 202	28.12	Potenza	11 062	23.07	294	18.44
Venezia	9 237	20.41	3 491	21.32	Catanzaro	9 741	19.22	787	23.41
Verona	8 122	17.98	1 869	23.21	Cosenza	9 151	18.38	521	21.78
Vicenza	9 149	18.50	1 190	22.98	Reggio di Calabria	8 194	18.14	833	21.16
Bologna	9 977	18.13	3 362	19.64	Caltanissetta	8 487	24.58	1 072	22.85
Ferrara	5 535	18.73	1 813	19.36	Catania	15 680	20.89	3 896	23.05
Forlì	6 110	20.44	816	18.85	Girgenti	9 114	23.12	533	20.90
Modena	6 926	20.35	1 616	23.67	Messina	9 288	18.39	2 407	20.34
Parma	6 316	20.91	1 415	26.46	Palermo	17 205	22.07	7 900	24.48
Piacenza	4 838	19.27	1 041	22.57	Siracusa	10 336	22.54	778	20.68
Ravenna	3 909	16.06	1 082	15.57	Trapani	6 113	16.33	975	14.54
Reggio nell'Emilia	6 243	21.09	1 535	22.66	Cagliari	10 319	19.54	984	17.74
Arezzo	5 304	18.63	1 020	20.36	Sassari	6 552	18.95	815	20.05
Firenze	16 907	16.91	4 510	19.27	Regno	682 459	19.64	131 466	20.96
Grosseto	2 433	15.32	263	18.67					
Livorno	2 508	18.15	2 027	18.35					
Lucca	5 376	15.58	1 553	18.62					
Massa e Carrara	4 227	19.12	575	17.70					
Pisa	5 530	16.12	1 279	19.63					
Siena	4 194	17.53	1 045	24.75					

I quozienti massimi di mortalità, nell'anno 1910, si ebbero nelle provincie: di Bergamo con 27.45 ogni 1000 abitanti, di Foggia (25.19), di Bari (25.00), di Caltanissetta (24.58), di Brescia (23.26), di Napoli (23.23), di Girgenti (23.12) e di Potenza (23.07). I quozienti minimi furono dati dalle provincie: di Grosseto con 15.32 ogni 1000 abitanti, di Novara (15.44), di Lucca (15.58), di Ravenna (16.06), di Pisa (16.12), di Pavia (16.21), di Trapani (16.33), di Genova (16.50), di Udine (16.61), di Porto Maurizio (16.70), di Treviso (16.73), di Alessandria (18.85) e di Firenze (16.91).

Paragonando fra loro i 69 Comuni capiluoghi di provincia, si rilevano pure differenze notevoli nei quozienti di mortalità. Dalle cifre massime di 34.30 morti ogni 1000 abitanti in Mantova, di 31.31 in Cremona, di 29.41 in Bergamo, di 28.39 in Bari, di 28.12 in Udine, di 26.64 in Brescia, di 26.61 in Cuneo e di 26.46 in Parma, si scende alle cifre minime di 14.32 in Porto Maurizio, di 14.54 in Trapani, di 15.57 in Ravenna, di 17.19 in Milano, di 17.24 in Lecce, di 17.64 in Genova, di 17.70 in Massa, di 17.74 in Cagliari e di 17.87 in Novara. Questi quozienti sono stati calcolati ragguagliando il numero totale delle morti avvenute in ciascun Comune (comprese quelle verificatesi nella popolazione avventizia o con dimora occasionale) a 1000 abitanti pure della popolazione totale; e perciò nelle Città ove trovansi grandi istituti ospitalieri civili e militari ed altre case di ricovero che servono per l'assistenza anche di persone dimoranti in altri Comuni, tali quozienti sono aggravati dal contingente che apporta alla mortalità la popolazione estranea al Comune.

§ 4. — Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente di quelle infettive, negli anni 1908, 1909 e 1910.

Per la singolare importanza delle malattie infettive, come indice delle condizioni igieniche locali, stimiamo utile di mettere in evidenza dove siano state più frequenti e dove meno quelle che nel nostro paese hanno una maggior diffusione. A ciò è inteso il prospetto seguente, in cui è indicato, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 100,000 abitanti, il numero dei morti per *vaiuolo*, *morbillo*, *scarlattina*, *difterite* e *crup*, *ipertosse*, *sifilide*, *pustola maligna* e *carbonchio*, *febbre tifoidea*, *febbri da malaria*, *febbre puerperale*, *tubercolosi disseminata* e *sue manifestazioni locali*, *polmonite acuta* ed inoltre quelli per *pellagra*, nei singoli compartimenti del Regno, durante gli anni 1908, 1909 e 1910.

Osservando la frequenza delle morti causate dalle malattie sopra indicate, durante l'anno 1910, si trova che il *vaiuolo* colpì principalmente la popolazione della Campania (9 morti ogni 100,000 abitanti) e delle Calabrie (4); non causò alcuna morte nella Toscana, nell'Umbria, nel Lazio e nella Basilicata, e fu mite negli altri compartimenti.

Il *morbillo* dominò particolarmente nelle Puglie (73 morti ogni 100,000 abitanti), nel Lazio (71), nella Basilicata (57) e nella Sicilia (49); le proporzioni più basse si ebbero nell'Emilia (10), nella Liguria (13) e nella Toscana (14).

La *scarlattina* colpì principalmente la popolazione delle Calabrie (27 morti ogni 100,000 abitanti), della Sicilia (25), della Campania (17) e delle Puglie (13); e fu mite nella Sardegna, nella Liguria e nella Lombardia.

La *difterite* cagionò un numero relativamente più grande di morti negli Abruzzi (19) e nel Lazio (18); ed un numero minore nella Liguria (8) e nella Sardegna (9). Coi morti per *difterite* sono compresi anche quelli per *laringite crupale*.

La *febbre tifoidea* fece maggiori vittime nella Sicilia (39), nel Lazio e negli Abruzzi (36) e nell'Umbria (35). Le proporzioni più basse si ebbero nella Liguria (11), nella Sardegna (13) e nel Piemonte (14).

Le morti per *ipertosse* furono numerose nell'Emilia (29), nel Veneto (23), nell'Umbria, nel Lazio e nella Lombardia (21); e meno frequenti nelle Puglie e nella Sicilia (6) e nella Campania (7).

Le *febbri da malaria* e la *cachessia palustre*, che nelle provincie continentali situate a nord del parallelo di Roma causarono pochissime morti, nella Sardegna ne causarono 73 ogni 100,000 abitanti, nella Basilicata (37), nelle Calabrie (32), nelle Puglie (30), nella Sicilia (24), nel Lazio (12), negli Abruzzi (9) e nella Campania (6).

La *sifilide* cagionò un numero relativamente più grande di morti, massime nell'infanzia, nel Lazio (13) (a), nella Campania e nelle Calabrie (11); ed un minor numero nel Piemonte, nel Veneto, nella Toscana e nelle Marche (2).

Le morti per *pustola maligna* furono più frequenti nell'Italia meridionale (Basilicata 5 e Sardegna 3); e rarissime nelle provincie dell'Italia settentrionale.

Le morti per *febbre puerperale* si presentarono presso a poco colla stessa frequenza nei diversi compartimenti; nel Regno avvennero nella proporzione di 3 ogni 100,000 abitanti.

Le *affezioni tubercolari* (sotto la quale rubrica sono comprese le morti per *tubercolosi disseminata* in più organi, per *tisi polmonare*, per *meningite tubercolare* e *idrocefalo acquisito*, per *scrofola disseminata* e per *lupo*, per *tube mesenterica* e *tubercolosi intestinale*, per *sinovite* e *artrite fungosa*, per *tubercolosi delle ossa* e per *morbo di Pott*) diedero quozienti più alti di mortalità nella Lombardia (203 morti ogni 100,000 abitanti), nella Liguria (201), nella Sardegna (193), nel Veneto (190) e nella Toscana (189); e più bassi nella Basilicata (92), nelle Calabrie (94), nella Sicilia (108), nella Campania (119) e negli Abruzzi (121).

(a) Conviene rammentare, quando si parla del Lazio, che il territorio di questo compartimento comprende la sola provincia di Roma, nella quale la città capitale ha circa la metà della popolazione totale, onde questo compartimento male si può confrontare con quelli che hanno una superficie più estesa, e in cui prevale, per numero, la popolazione rurale.

Le morti per *polmonite crupale* e per *bronco polmonite acuta* dominarono più che altrove nella Liguria (250 morti ogni 100,000 abitanti), nella Campania (pure 250), nella Lombardia (222), nella Sicilia (220), nel Piemonte (217), nella Sardegna (212) e nelle Puglie (208); e meno nell'Umbria (127), nelle Marche (144) e nel Veneto (153).

Differenze notevoli, secondo i compartimenti, presentò pure la mortalità per *rabbia*; infatti, sopra 65 casi di morte dichiarati nel 1910 in tutto il Regno, se ne ebbero 19 nella Campania, 10 nella Lombardia, 8 nella Sicilia, 6 nell'Emilia, 4 nelle Puglie, 3 in ciascuno dei compartimenti del Veneto, della Toscana, degli Abruzzi e delle Calabrie, 2 nel Piemonte, nel Lazio e nella Sardegna, e nessuno nella Liguria, nelle Marche, nell'Umbria e nella Basilicata.

Morti per alcune malattie infettive e per pellagra, in ciascun

PROSPETTO N. 9.

COMPARTIMENTI	Totale dei morti per qualsiasi causa			Valuolo			Morbilli		
	1910	1909	1908	1910	1909	1908	1910	1909	1908
Piemonte	62 807	64 930	63 157	10	1	21	629	446	573
Liguria	20 181	23 421	21 076	3	5	5	155	557	172
Lombardia	97 021	106 061	98 999	7	9	4	1 437	1 962	1 818
Veneto	63 880	72 680	67 467	1	7	7	701	641	747
Emilia	49 854	56 764	52 363	1	8	1	246	375	381
Toscana	46 479	55 205	49 541	..	1	3	392	857	339
Marche	21 619	23 952	22 176	1	1	..	190	63	151
Umbria	12 769	14 549	14 079	..	2	..	129	155	98
Lazio	25 538	26 105	24 618	..	8	3	957	687	1 455
Abruzzi e Molise	30 299	34 007	31 185	4	11	8	428	579	739
Campania	71 057	75 484	72 581	299	480	133	535	1 314	1 557
Puglie	49 713	47 688	44 874	13	204	88	1 569	425	897
Basilicata	11 062	10 611	11 853	..	3	11	275	57	476
Calabrie	27 086	29 166	(a) 44 736	62	10	211	307	651	912
Sicilia	76 223	78 653	(b) 134 489	9	8	54	1 777	2 023	1 369
Sardegna	16 871	19 124	16 860	3	..	10	170	211	56
REGNO	682 459	738 460	(c) 770 054	413	758	559	9 897	11 043	11 740

A) Cifre

assolute.

Scarlattina			Difterite e laringite crupale			Ipertosse			Sifilide			Pustola maligna, carbonchio		
1910	1909	1908	1910	1909	1908	1910	1909	1908	1910	1909	1908	1910	1909	1908
102	174	131	406	480	516	659	200	353	59	59	98	18	14	14
21	40	19	102	145	131	142	140	220	55	58	53	10	20	6
91	263	118	690	901	1 005	976	1 105	1 038	123	152	128	9	7	9
116	205	202	603	836	805	816	1 002	1 216	87	79	99	4	12	9
98	187	224	425	694	687	755	406	406	97	90	87	8	11	6
90	181	167	273	417	482	315	483	515	58	74	70	15	23	27
31	41	47	151	139	112	199	253	131	23	17	19	1	2	2
39	43	39	69	88	75	149	154	118	40	33	46	4	3	6
38	42	53	240	201	216	281	225	170	171	111	135	15	19	15
111	175	85	285	266	224	188	160	199	73	75	75	12	12	25
547	451	727	429	592	624	243	142	207	351	260	291	39	34	44
281	84	169	243	223	173	131	346	113	137	134	115	25	22	34
30	62	614	56	53	78	66	80	14	24	16	22	22	20	37
390	223	346	192	160	140	116	99	129	162	179	163	25	48	52
914	530	512	584	493	533	219	185	283	241	172	261	25	26	38
4	2	11	80	93	120	161	238	433	29	44	28	30	49	31
2 903	2 703	3 464	4 828	5 781	5 921	5 416	5 218	5 545	1 730	1 553	1 692	260	322	355

B) Cifre proporzionali

a 100,000 abitanti.

Piemonte	1 792	1 867	1 828	1	18	13	17
Liguria	1 653	1 947	1 780	13	46	15
Lombardia	2 074	2 294	2 166	31	42	40
Veneto	1 810	2 087	1 963	20	18	22
Emilia	1 934	2 221	2 064	10	15	15
Toscana	1 703	2 038	1 843	14	32	13
Marche	1 974	2 199	2 050	17	6	14
Umbria	1 806	2 075	2 022	18	22	14
Lazio	1 887	1 958	1 877	..	1	..	71	52	111
Abruzzi e Molise	2 015	2 279	2 111	..	1	1	28	39	50
Campania	2 153	2 307	2 243	9	15	4	16	40	48
Puglie	2 324	2 257	2 156	1	10	4	73	20	43
Basilicata	2 307	2 227	2 509	..	1	2	57	20	101
Calabrie	1 859	2 028	(d) 3 119	4	1	15	21	45	64
Sicilia	2 113	2 194	(d) 3 727	1	49	56	38
Sardegna	1 930	2 211	1 970	1	19	24	7
REGNO	1 964	2 146	(d) 2 256	1	2	2	28	32	34

3	5	4	12	14	15	19	6	10	2	2	3	1
2	3	2	8	12	11	12	12	19	5	5	4	1	2	1
2	6	3	15	19	22	21	24	23	3	3	3
3	6	6	17	24	23	23	29	35	2	2	3
4	7	9	16	27	27	29	16	16	4	4	3
3	7	6	10	15	18	12	18	19	2	3	3	1	1	1
3	4	4	14	13	10	18	23	12	2	2	2
6	6	6	10	13	11	21	22	17	6	5	7	1	..	1
3	3	4	18	15	16	21	17	13	13	8	10	1	1	1
7	12	6	19	18	15	13	11	13	5	5	5	1	1	2
17	14	22	13	18	19	7	4	6	11	8	9	1	1	1
13	4	8	11	11	8	6	16	5	6	6	6	1	1	2
6	13	130	12	11	17	14	17	3	5	3	5	5	4	8
27	16	24	13	11	10	8	7	9	11	12	12	2	3	4
25	15	14	16	14	15	6	5	8	7	5	7	1	1	1
..	..	1	9	11	14	18	28	51	3	5	3	3	6	4
8	8	10	14	17	17	16	15	16	5	5	5	1	1	1

(a) Compresse le vittime del terremoto, in numero di 16958.

(b) Id. id. 60325.

(c) Id. id. 77288.

(d) Il quoziente di mortalità nelle Calabrie nell'anno 1908, fatta astrazione dalle vittime del terremoto, sarebbe stato di 1936 per 100,000

abitanti; nella Sicilia di 2055 e nel Regno di 2030.

Segue PROSPETTO N. 9.

Segue Morti per alcune malattie infettive e per pellagra, in

ciascun compartimento e nel Regno, negli anni 1908, 1909 e 1910.

COMPARTIMENTI	Febbre tifoidea			Febbri da malaria					
	1910	1909	1908	1910		1909		1908	
				Febbri da malaria	Cachessia palustre	Febbri da malaria	Cachessia palustre	Febbri da malaria	Cachessia palustre
Piemonte	491	506	499	17	1	11	3	10	4
Liguria	131	225	190	5	1	4	..	6	1
Lombardia	1 298	1 615	1 733	19	7	38	5	32	5
Veneto	914	1 220	1 036	93	33	94	17	82	19
Emilia	597	599	546	23	5	19	4	35	11
Toscana	554	724	702	68	14	62	7	60	12
Marche	267	318	294	7	1	5	4	4	1
Umbria	251	223	187	2	..	3	2	11	3
Lazio	491	403	350	122	36	118	19	129	36
Abruzzi e Molise	541	469	382	116	22	108	22	84	13
Campania	649	594	598	175	30	137	33	119	37
Puglie	692	739	592	543	106	418	82	402	119
Basilicata	105	82	118	135	44	124	41	120	55
Calabria	456	463	383	371	97	399	119	292	85
Sicilia	1 394	1 351	1 476	663	225	750	253	878	253
Sardegna	117	210	201	511	129	470	162	450	110
REGNO	8 948	9 741	9 287	2 870	751	2 760	773	2 714	764

A) Cifre

COMPARTIMENTI	Febbre tifoidea			Febbri da malaria					
	1910	1909	1908	1910		1909		1908	
				Febbri da malaria	Cachessia palustre	Febbri da malaria	Cachessia palustre	Febbri da malaria	Cachessia palustre
Piemonte	14	15	14
Liguria	11	19	16	1	..
Lombardia	28	35	38	1	..	1	..
Veneto	26	35	30	3	1	3	..	2	1
Emilia	23	23	22	1	..	1	..	1	..
Toscana	20	27	26	2	1	2	..	2	..
Marche	24	29	27	1
Umbria	35	32	27	2	..
Lazio	36	30	27	9	3	9	1	10	3
Abruzzi e Molise	36	31	26	8	1	7	1	6	1
Campania	20	18	18	5	1	4	1	4	1
Puglie	32	35	28	25	5	20	4	19	6
Basilicata	22	17	25	28	9	26	9	25	12
Calabria	31	32	27	25	7	28	8	20	6
Sicilia	39	38	41	18	6	21	7	24	7
Sardegna	13	24	23	58	15	54	19	53	13
REGNO	26	28	27	8	2	8	2	8	2

B) Cifre proporzionali

COMPARTIMENTI	Febbre puerperale			Tubercolosi disseminate e sue manifestazioni locali			Polmonite acuta						Pellagra		
	1910	1909	1908	1910	1909	1908	1910		1909		1908		1910	1909	1908
							Polmo-nite crupale	Bronco-polmonite acuta	Polmo-nite crupale	Bronco-polmonite acuta	Polmo-nite crupale	Bronco-polmonite acuta			
Piemonte	102	128	118	5 996	5 963	5 850	3 551	4 053	4 415	4 197	3 777	3 795	44	36	26
Liguria	40	26	38	2 460	2 582	2 671	1 080	1 974	1 538	2 735	1 219	1 907	1	3	5
Lombardia	134	176	173	9 488	10 027	9 805	4 623	5 757	6 067	6 292	5 065	5 630	302	350	389
Veneto	73	96	92	6 717	6 846	6 554	2 186	3 215	2 953	3 696	2 835	3 343	637	708	523
Emilia	68	89	98	4 410	4 783	4 641	2 151	2 767	2 888	3 200	2 525	2 839	119	134	151
Toscana	58	97	88	5 170	5 479	5 321	2 214	2 690	3 261	3 578	2 666	2 870	44	32	39
Marche	22	34	40	1 416	1 438	1 380	640	947	838	1 085	924	994	82	93	104
Umbria	26	29	30	961	977	1 017	412	487	683	629	703	654	55	46	80
Lazio	39	51	50	2 442	2 362	2 408	1 294	1 329	1 419	1 355	1 276	1 214	15	9	14
Abruzzi e Molise	46	72	56	1 821	1 849	1 822	1 223	1 401	1 511	1 640	1 691	1 528	9	9	3
Campania	82	125	116	3 915	4 149	4 229	3 493	4 738	4 457	5 428	4 498	5 237	3
Puglie	64	79	83	3 134	3 075	2 986	2 008	2 443	2 001	2 107	2 279	2 026
Basilicata	19	23	39	442	507	511	474	474	480	435	514	477
Calabria	73	79	86	1 365	1 413	1 392	1 383	1 268	1 603	1 363	1 603	1 343	1
Sicilia	122	98	90	3 910	4 097	4 313	4 687	3 258	4 029	3 088	4 526	2 807
Sardegna	43	40	48	1 690	1 835	1 637	1 245	616	1 405	716	1 193	598
REGNO	1 011	1 242	1 245	55 337	57 382	56 537	32 664	37 417	39 548	41 544	37 294	37 262	1 312	1 420	1 334

assolute.

a 100,000 abitanti.

Piemonte	3	4	3	171	171	169	101	116	127	121	109	110	1	1	1
Liguria	3	2	3	201	215	226	88	162	128	227	103	161
Lombardia	3	4	4	203	217	215	99	123	131	136	111	123	6	8	9
Veneto	2	3	3	190	197	191	62	91	85	106	82	97	18	20	15
Emilia	3	3	4	171	187	183	83	107	113	125	100	112	5	5	6
Toscana	2	4	3	189	202	198	81	99	120	132	99	107	2	1	1
Marche	2	3	4	129	132	128	58	86	77	100	85	92	7	9	10
Umbria	4	4	4	136	139	146	58	69	97	90	101	94	8	7	11
Lazio	3	4	4	180	177	184	96	98	106	102	97	93	1	1	1
Abruzzi e Molise	3	5	4	121	124	123	81	93	101	110	114	103	1	1	..
Campania	2	4	4	119	127	131	106	144	136	166	139	162
Puglie	3	4	4	146	146	143	94	114	95	100	109	97
Basilicata	4	5	8	92	106	108	99	99	101	91	109	101
Calabria	5	5	6	94	98	97	95	87	111	95	112	94
Sicilia	3	3	2	108	114	120	130	90	112	86	125	78
Sardegna	5	5	6	193	212	191	142	70	162	83	139	70
REGNO	3	4	4	159	167	166	94	108	115	121	109	109	4	4	4

Fin qui ci siamo occupati delle infezioni più frequenti. Ma stimiamo utile aggiungere qualche cenno sulla distribuzione territoriale di due altre malattie, le quali meritano di essere ricordate in uno studio di geografia medica, e sono la *pellagra* e l'*alcoolismo cronico ed acuto*.

La *pellagra* è malattia quasi limitata all'Italia settentrionale e centrale. Infatti le morti per questa causa avvennero nel 1910 nella proporzione di 18 ogni 100,000 abitanti nel Veneto, di 8 nell'Umbria, di 7 nelle Marche, di 6 nella Lombardia, di 5 nell'Emilia, di 2 nella Toscana e di 1 nel Piemonte, nel Lazio e negli Abruzzi; mentre se ne contarono soltanto 3 casi nella Campania, 1 in Liguria e 1 nelle Calabrie, e nessuno nelle Puglie, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Cifre poco differenti si ebbero nei due anni 1908 e 1909.

I morti per *alcoolismo cronico* nel 1910 furono 975 ed i morti per infortuni causati dalla *ubbrriachezza* 110; i quozienti di mortalità più alti si notarono nel Veneto, nelle Marche, nella Sardegna, nel Lazio e nella Liguria; i più bassi nella Basilicata, nella Sicilia, nelle Puglie, nella Campania, nelle Calabrie e negli Abruzzi.

Nel prospetto seguente sono posti a raffronto i dati dell'anno 1910 con quelli di ciascuno degli anni dal 1897 al 1909 e dei due quinquenni 1887-91 e 1892-96. Da esso si scorge che l'aumento nella mortalità per alcoolismo avvenuta nel sessennio 1905-1910, in confronto degli anni precedenti, si verificò specialmente nei compartimenti dell'Umbria, delle Marche, del Veneto, della Sardegna, degli Abruzzi, della Toscana, dell'Emilia, del Lazio, del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. (a).

Morti per alcoolismo cronico e per infortunio causato da ubbrriachezza in rapporto ad un milione di abitanti, in ciascun compartimento e nel Regno, negli anni dal 1887 al 1910.

PROSPETTO N. 10.

ANNI	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	Regno
1887-91 . . .	19.4	35.4	25.5	25.4	12.7	10.1	30.2	13.5	16.1	7.6	5.4	9.0	6.3	10.4	9.6	27.6	16.2
1892-96 . . .	27.7	42.4	34.2	29.4	17.5	13.5	31.8	12.9	13.1	8.4	6.6	8.6	11.1	9.6	9.3	27.1	19.5
1897	26.6	34.5	32.9	25.0	17.5	9.3	25.1	10.8	14.0	7.8	4.5	4.8	10.1	5.2	7.0	15.6	16.8
1898	28.0	30.4	30.9	29.4	11.6	16.4	23.9	12.2	23.3	3.5	5.8	5.2	8.1	9.6	7.3	14.2	17.5
1899	26.7	21.7	30.0	33.8	18.2	12.7	31.4	16.7	18.8	11.2	4.5	7.3	6.1	5.9	5.5	28.1	18.1
1900	25.7	36.4	30.0	32.3	11.9	9.1	21.8	9.0	13.5	5.6	5.1	5.6	..	7.3	6.6	31.7	16.8
1901	17.7	25.0	21.0	32.4	7.3	6.6	13.2	12.0	16.7	6.2	7.0	5.1	12.3	5.8	3.7	16.4	13.4
1902	19.7	21.1	16.0	30.0	11.8	6.6	30.9	16.4	10.7	6.9	4.8	4.6	..	2.2	5.1	13.7	12.9
1903	21.3	12.7	22.1	28.2	6.9	6.9	33.6	14.8	7.4	4.2	5.1	3.5	6.2	4.3	2.8	11.1	12.3
1904	20.9	34.0	24.8	33.3	10.1	8.8	35.4	19.2	16.2	12.5	6.0	3.5	6.3	7.9	3.9	35.4	16.5
1905	38.8	40.6	41.7	54.1	24.9	26.6	37.3	17.6	20.8	12.4	11.6	8.9	8.4	12.8	5.0	48.4	27.1
1906	27.5	48.7	40.9	44.2	14.0	15.5	50.4	19.0	31.5	10.3	10.6	9.4	6.4	3.5	5.6	31.1	23.4
1907	27.1	42.0	35.8	55.2	22.2	14.6	41.0	24.6	17.8	12.3	2.8	6.8	8.5	13.4	3.6	24.8	22.7
1908	45.2	44.8	45.3	52.7	24.4	24.9	67.5	40.2	32.0	18.3	12.7	10.1	19.1	15.3	6.4	33.9	30.5
1909	53.7	63.2	51.3	93.9	47.7	35.1	123.0	78.4	48.0	28.1	19.0	13.3	18.9	24.3	8.6	97.1	46.1
1910	37.4	42.6	37.4	68.6	28.3	23.8	68.5	33.9	43.6	16.6	12.4	9.3	8.3	13.7	9.1	52.6	31.2

(a) A pag. xxxiii si è cercato di dare una spiegazione di questo fatto, mettendolo in relazione col cresciuto movimento d'emigrazione in rapporto coll'estero.

§ 5. — **Influenza delle stagioni sulla mortalità.**

Nella tavola II le morti determinate da cause più frequenti o più caratteristiche sono state classificate secondo i trimestri in cui sono avvenute.

Considerando la mortalità nel suo complesso, si rileva che nel 1910 la massima si è verificata nel 1° trimestre, la minima nel 2°. Furono particolarmente frequenti nei mesi invernali le morti per atrofia congenita, marasmo senile, morbillo, influenza, difterite e laringite crupale, risipola, eclampsia infantile, malattie del cuore, diabete, bronchite acuta e cronica, polmonite crupale e bronco polmonite acuta, apoplessia cerebrale, reumatismo articolare acuto, malattie delle arterie e per alcoolismo cronico. In primavera (2° trimestre) ebbero il sopravvento le morti per ipertosse, affezioni tubercolari, pellagra, rabbia, meningite acuta, pleurite e per suicidi. In estate (3° trimestre) le morti per febbre tifoidea, anemia, gastrite, gastro enterite, peritonite, febbri da malaria, tumori maligni, per cause violente accidentali e per omicidi. In autunno (4° trimestre) toccarono i loro massimi le morti per vaiuolo, scarlattina, sifilide, epatite e malattie dei reni.

§ 6. — **Cause di morte predominanti in ciascun sesso.**

Morirono nel 1910, in tutto il Regno, 346,241 maschi e 336,218 femmine; nella ragione, cioè di 103 maschi ogni 100 femmine: nell'anno 1909 tale rapporto era stato di 105 e nell'anno 1908 di 103.

Quantunque muoiano ogni anno più maschi che femmine, nondimeno parecchie malattie sono maggiormente esiziali a queste ultime, pur non tenendo conto delle malattie che sono proprie soltanto della donna.

Infatti, nel 1910 morirono più femmine che maschi per febbre tifoidea, per ipertosse, per malattie tubercolari, per anemia e clorosi, per tabe senile, per tumori maligni, per vizi di cuore, per peritonite ed idrope-ascite e per ustioni.

Furono invece più frequenti nei maschi le morti di bambini nell'atto del parto e quelle per vizi congeniti; le morti per immaturità, per febbri da malaria, per pellagra, per apoplessia, per encefalite e mielite, per eclampsia infantile, per polmonite crupale e bronco polmonite acuta, per rabbia, per ateromasia arteriosa, per epatite, per nefrite e cistite, per sclerema, per alcoolismo e le morti violente per cause accidentali, per suicidio e per omicidio.

Risultanze analoghe presentano le statistiche degli anni 1887 e seguenti.

§ 7. — **Cause di morte predominanti nelle diverse età.**

Nelle tavole analitiche i morti sono stati divisi, secondo l'età, in 25 gruppi, cioè dalla nascita a non oltre 1 mese, da 1 mese a non oltre 1 anno, e poi di anno in anno fino al 5° e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie. Ma nelle

notizie che formano oggetto di questa Introduzione, la classificazione dei morti per età è riassunta in otto gruppi, e cioè dalla nascita a non oltre 1 anno, da oltre 1 anno a 5 anni compiuti, da oltre 5 a 10 compiuti, da oltre 10 a 20 compiuti, da oltre 20 a 40 compiuti, da oltre 40 a 60 compiuti, da oltre 60 a 80 compiuti e da 80 anni compiuti in su.

Esaminando le proporzioni dei morti nel 1910 classificati per malattie a 1000 morti per qualsiasi malattia, separatamente per ciascun gruppo di età, si nota quanto segue:

Nel gruppo dei bambini d'ambo i sessi, che non avevano oltrepassato il primo anno di età, le cause più frequenti di morte sono state la diarrea infantile e la gastroenterite (276.0 ogni 1000 morti), l'im maturità e debolezza congenita (253.1), la bronchite acuta (119.3), la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale (70.2), l'eclampsia infantile (62.6), la gastrite (32.3), l'anemia (18.6) e la meningite semplice cerebrale e spinale (18.3).

Nel gruppo da oltre 1 a 5 anni compiuti, tennero il primo posto ancora le morti per diarrea infantile e gastro enterite (287.6 ogni 1000 morti), vennero in seguito la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale (141.3), la bronchite acuta (117.4), il morbillo (69.0), le affezioni tubercolari (51.1), la meningite semplice cerebrale e spinale (39.2), l'eclampsia infantile (37.2), la difterite e il crup (29.8), le malattie dei reni (27.1), l'ipertosse (23.9) e le morti violente per cause accidentali (23.3).

Nel gruppo da oltre 5 a 10 anni compiuti, predominarono le morti per malattie tubercolari con 142.1 per ogni 1000 morti, la diarrea e l'enterite con 128.2, la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale con 105.6, la meningite semplice con 78.5, le malattie dei reni con 54.8, la febbre tifoidea con 52.0, la bronchite acuta con 48.7, le morti violente per cause accidentali con 45.0, la difterite e il crup con 43.6, il morbillo con 41.2 e la scarlattina con 35.8.

Nel gruppo da oltre 10 a 20 anni compiuti, più di un terzo delle morti derivarono dalle malattie tubercolari (339.4 ogni 1000 morti). Vennero appresso la febbre tifoidea (87.0), la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta (77.8), la diarrea e la gastro enterite (61.9), le malattie del cuore (56.4), la meningite semplice (51.5) e le morti violente per cause accidentali (49.1).

Delle morti avvenute da oltre 20 a 40 anni compiuti, più di un terzo erano dovute alle affezioni tubercolari (374.3 su 1000 morti); seguono, a grande distanza, le morti per polmonite crupale e quelle per bronco polmonite acuta con 97.1. Le malattie del cuore erano rappresentate da 64.5 su 1000 morti, la febbre tifoidea da 44.7, l'enterite e la diarrea da 43.4, le malattie di gravidanza, parto e puerperio, compresa la febbre puerperale, da 37.6, le malattie dei reni da 32.8 e le morti violente per cause accidentali da 28.4.

Nel gruppo da oltre 40 a 60 anni compiuti occuparono il primo posto le malattie del cuore (144.6 su 1000 morti); a queste tenevano dietro la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta, che, in complesso, avevano cagionato 133.8 morti ogni 1000, le affezioni tubercolari con 124.2, i tumori maligni con 106.8, l'apoplèssia e congestione

cerebrale con 72.7, l'enterite e la diarrea con 46.6, le malattie dei reni con 38.7, la bronchite acuta e cronica con 29.8, l'epatite con 29.7 e le morti violente per cause accidentali con 24.9.

Nel gruppo da oltre 60 a 80 anni compiuti il maggior numero di morti è stato dato dalle malattie del cuore (216.8 morti su 1000); seguirono l'apoplessia cerebrale (137.8), il marasmo senile (128.2), la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta (114.0), i tumori maligni (65.5), la bronchite acuta e cronica (51.0), l'enterite e la gastro enterite (45.8), le malattie delle arterie (43.2) e quelle dei reni (26.6). Le morti per affezioni tubercolari, che, come abbiamo visto, tengono quasi sempre il primo posto nei diversi gruppi di età, e cioè da oltre 5 fino a 60 anni compiuti, in questo, invece, sono rappresentate da un quoziente basso, e cioè da 18.3 per ogni 1000 morti.

Finalmente nel gruppo da 80 anni compiuti in su, poco meno della metà delle morti derivarono da marasmo senile (468.5 su 1000 morti). Dopo questa, ma a grandissima distanza, le malattie che causarono una mortalità più rilevante furono quelle del cuore con 134.5 morti su 1000, l'apoplessia cerebrale con 95.2, la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta con 65.8, la bronchite acuta e cronica con 51.2, le malattie delle arterie con 45.3 e l'enterite e la diarrea con 34.7.

Prescindendo da ogni classificazione per età, considerando cioè la mortalità generale, le malattie che nel 1910 riuscirono più letali furono anzitutto la diarrea, l'enterite, il colera indigeno, ecc., cui è dovuto circa un settimo delle morti avvenute nel Regno in quell'anno, e poi, in ordine decrescente, la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale, le malattie del cuore, le affezioni tubercolari, la bronchite acuta e cronica, il marasmo senile, l'immaturità e debolezza congenita, l'apoplessia e congestione cerebrale, le quali diedero un contingente di morti che va da un decimo ad un ventesimo del totale.

Morti nel Regno nell'anno 1910 classificati

4) Cifre

PROSPETTO N. II.

Table with columns: NUMERO dell'elenco nosologico, CAUSE DI MORTE, and NUMERO (subdivided into age groups: di non oltre 1 anno, da oltre 1 anno a 5 anni compiuti, da oltre 5 a 10 anni compiuti, da oltre 10 a 20 anni compiuti). Rows list various diseases like Malattie fetali e visi congeniti, Anemia, Leucemia, etc.

per età, sesso e principali cause di morte.

assolute.

Table titled 'DEI MORTI IN ETÀ' with columns for age groups (da oltre 20 a 40 anni, da oltre 40 a 60 anni, da oltre 60 a 80 anni, da 80 anni compiuti in su, ignota) and 'TOTALE GENERALE' (Maschi, Femmine, Totale). Rows list various diseases and their absolute counts.

Segue Morti nel Regno nell'anno 1910 classificati per età e principali cause di morte.

B) Cifre proporzionali a 1000 morti dei rispettivi gruppi di età.

Segue PROSPETTO N. 11.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI MORTI D'AMBO I SESSI in età								TOTALE GENERALE in su
		di non oltre 1 anno	da oltre 1 anno a 5 anni compiuti	da oltre 5 a 10 anni compiuti	da oltre 10 a 20 anni compiuti	da oltre 20 a 40 anni compiuti	da oltre 40 a 60 anni compiuti	da oltre 60 a 80 anni compiuti	da 80 anni compiuti in su	
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	15.0	1.5	2.3	0.6	8.8
6	Atrofia congenita, immaturità	253.1	59.4
39	Anemia	18.6	19.2	7.3	9.3	12.3	15.7	10.8
40	Leucemia	1.0	3.8	3.8	4.7	6.8	4.2	1.3	0.1	2.5
44	Marasmo senile	128.2	468.5	70.9
97	Malattie dello stomaco, atropia	32.3	13.1	8.1	3.3	3.3	5.3	4.2	2.1	12.1
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ul- cera intestinale, ecc.	276.0	287.6	128.2	61.9	43.4	46.6	45.8	34.7	139.7
99	Epatite, cirrosi epatica	0.7	0.9	3.0	2.9	9.4	29.7	12.5	2.4	8.1
112	Malattie dei reni	5.0	27.1	54.8	29.3	32.8	38.7	26.6	12.0	23.3
110	Appendicite	0.1	2.0	4.8	2.9	1.7	0.7	0.2	0.9
110a	Peritonite	1.3	2.9	13.3	13.6	15.5	8.4	2.9	0.8	5.0
7	Valuolo	0.8	1.0	2.0	1.5	0.9	0.6	..	0.1	0.6
8	Morbillo	9.7	69.0	41.2	5.0	1.0	0.1	14.6
9	Scarlattina	1.3	14.9	35.8	22.2	1.7	0.1	4.3
10	Risipola	6.5	1.0	1.5	1.4	3.1	4.4	2.8	2.0	3.4
11	Febbre tifoidea	1.7	11.6	52.0	87.0	44.7	12.6	2.8	0.8	13.2
12	Tifo petecchiale	0.1	0.3	0.3	0.2
16	Ipertosse	16.9	23.9	7.2	0.4	..	0.1	..	0.1	8.0
14	Difterite	1.5	13.0	28.9	5.4	0.7	0.1	4.0
15	Laringite crupale	2.0	18.8	14.7	1.7	0.2	0.1	0.1	..	3.2
18	Febbri da malaria	2.4	8.0	16.8	9.0	5.7	5.0	1.8	0.7	4.2
19	Cachessia palustre	0.4	1.8	2.7	1.5	1.7	2.0	0.8	0.1	1.1
17	Influenza	3.6	3.9	3.9	4.2	4.0	4.4	4.6	4.5	4.1
22	Sifilide	5.6	1.0	0.4	0.9	4.5	4.2	0.6	..	2.5
71	Tetano e trisma	0.1	0.2	3.3	4.6	1.7	1.2	0.4	0.1	0.7
24	Pustola maligna, carbonchio	0.2	0.4	0.8	0.8	1.0	0.4	0.1	0.4
27	Rabbia	0.1	0.6	0.7	0.1	0.1	0.1	..	0.1
124	Febbre puerperale	1.7	14.1	1.3	1.5
121, 122, 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	2.0	23.5	3.6	2.6
77	Bronchite acuta	119.3	117.4	43.7	18.6	14.1	16.9	27.1	30.7	61.2
78	Bronchite cronica	4.3	3.9	5.8	8.2	12.9	23.9	20.5	11.1
81	Polmonite crupale	20.1	40.9	38.0	42.5	63.4	90.0	62.4	28.4	48.1
82	Bronco polmonite acuta	50.1	100.4	67.6	35.3	33.7	43.8	51.6	37.4	55.1
79	Malattie della pleura	0.7	3.8	5.3	7.2	9.5	9.2	3.8	1.8	4.2
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	4.1	12.6	44.8	249.5	330.7	107.8	14.7	1.6	59.6
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	12.9	38.5	97.3	89.9	43.6	16.4	3.6	0.7	21.9
90	Malattie del cuore	2.9	5.9	28.1	56.4	64.5	144.6	216.8	134.5	93.6
87	Malattie delle arterie	0.6	0.5	0.7	0.8	3.7	19.0	43.2	45.3	17.6
64	Apoplessia e congestione cerebrale	0.2	0.6	1.8	4.1	11.7	72.7	137.8	95.2	58.0
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	18.3	39.2	78.5	51.5	17.7	8.1	2.0	0.6	17.6
63	Encefalite	1.0	1.6	3.0	2.9	1.7	2.5	1.9	1.0	1.7
72	Eclampsia infantile	62.6	37.2	20.2	2.9	21.2
134	Reumatismo articolare acuto	0.2	0.4	3.9	8.1	3.7	3.6	1.8	0.7	1.8
45	Pellagra	0.2	0.3	1.6	4.7	4.4	1.0	1.9
47	Diabete	0.1	0.4	1.5	3.3	6.5	4.7	0.6	2.4
138	Alcolismo cronico	2.3	6.6	1.8	0.2	1.4
48 a 58	Tumori maligni	0.2	1.2	4.7	7.6	23.5	106.8	65.5	17.9	33.2
140 a 156	Morte per causa accidentale	1.9	23.3	45.0	49.1	28.4	24.9	11.7	7.4	16.2
157	violenta per omicidio	0.1	0.1	1.5	4.6	8.9	4.0	0.7	0.2	1.7
160 a 168	per suicidio	10.8	18.2	12.1	2.9	0.7	4.2
	Altre malattie	49.3	49.8	71.9	74.9	72.6	95.7	81.3	44.8	66.3

§ 8. — **Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini.**

I bambini morti prima di aver compiuti cinque anni di età sono stati divisi secondo che erano di nascita legittima od illegittima; in questa seconda categoria sono compresi anche i bambini di stato civile ignoto, perchè trovati esposti nelle ruote o in luoghi pubblici. (Tavola VI a pagina 76).

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti nel 1910 a 1000 nati vivi nello stesso anno, si trova che, per 1000 nati legittimi, ne morirono nel primo mese dalla nascita 49 ed entro il primo anno d'età 136; e che per 1000 nati illegittimi ed esposti, ne morirono nel primo mese 98 ed entro il primo anno di età 213.

Mortalità nel Regno dei bambini di età non superiore ad un anno, senza distinzione di sesso.

PROSPETTO N. 12.

	NATI VIVI nel 1910	MORTI NEL 1910		MORTI PER 1000 NATI VIVI					
		Non oltre 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Non oltre 1 mese			Da 1 mese ad 1 anno		
				1910	1909	1908	1910	1909	1908
Legittimi	1 087 795	53 710	94 463	49	58	57	87	96	87
Illegittimi ed esposti.	56 615	5 556	6 514	98	107	105	115	117	114

Mortalità nel Regno dei bambini di età non superiore a 5 anni distinti per sesso.

PROSPETTO N. 13.

		BAMBINI MORTI NEL REGNO NELL'ANNO 1910				PROPORZIONE fra i due sessi su 100 morti sotto 5 anni		
		Non oltre 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	da oltre 1 anno a non oltre 5 anni compiuti	Totale dei bambini morti sotto i 5 anni	1910	1909	1908
Legittimi	Maschi. . .	29 624	50 283	52 640	132 547	53	53	53
	Femmine	24 086	44 180	50 993	119 259	47	47	47
Illegittimi ed esposti	Maschi. . .	2 915	3 091	1 880	7 886	50	50	51
	Femmine	2 641	3 423	1 958	8 022	50	50	49

Tra gli illegittimi, le bambine morte nei primi cinque anni d'età, per rapporto ai maschi, sono, relativamente, in numero maggiore che non fra i legittimi.

Il prospetto che segue indica, per le malattie più frequenti nell'infanzia, i quozienti specifici di mortalità dei bambini legittimi ed illegittimi morti nel Regno durante il primo anno di età, confrontati a 1000 nati vivi, negli anni 1908, 1909 e 1910.

— L —

**Cause più frequenti delle morti nel Regno dei bambini di età non superiore ad un anno,
negli anni 1908, 1909 e 1910.**

PROSPETTO N. 14.

CAUSE DI MORTE (a)	PER 1000 NATI VIVI morirono nel primo anno di età					
	Legittimi			Illegittimi ed esposti		
	1910	1909	1908	1910	1909	1908
Malattie fetali e vizi congeniti	2.1	2.1	2.2	2.5	2.6	2.5
Atrofia congenita, immaturità	33.9	37.8	36.8	60.7	65.3	61.6
Anemia, leucemia.	2.6	3.0	3.1	5.0	5.1	4.8
Malattie dello stomaco, atrepsia	4.2	4.4	4.1	11.0	12.4	12.0
Diarrea, enterite, colera indigeno	37.4	44.0	39.2	58.5	60.6	60.0
Epatite	0.1	0.1	0.1	0.2	..	0.1
Malattie dei reni	0.7	0.7	0.7	1.2	1.3	0.8
Peritonite e appendicite.	0.2	0.2	0.2	0.3	0.2	0.2
Vaiuolo	0.1	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1
Morbillo	1.4	1.6	1.6	0.9	1.5	1.4
Scarlattina.	0.2	0.1	0.2	0.1	0.2	..
Risipola	0.9	1.1	1.1	0.8	1.1	1.2
Febbre tifoidea	0.2	0.2	0.3	0.1	0.2	0.2
Ipertosse.	2.4	2.3	2.4	2.1	2.0	1.9
Difterite e laringite crupale	0.5	0.5	0.5	0.4	0.3	0.3
Febbri da malaria e cachessia palustre	0.4	0.4	0.4	0.3	0.5	0.4
Influenza.	0.5	0.9	0.7	0.3	0.6	0.7
Sifilide.	0.3	0.4	0.4	9.1	7.5	9.1
Bronchite acuta	16.6	19.0	17.6	17.3	19.0	17.3
Polmonite crupale	2.8	3.2	2.8	3.0	3.7	3.4
Bronco polmonite acuta.	6.9	7.5	6.7	7.8	7.1	7.1
Malattie della pleura	0.1	0.1	0.1	0.1	0.2	0.1
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali.	2.3	2.4	2.4	3.7	3.2	2.9
Malattie del cuore	0.4	0.2	0.2	0.4	0.2	0.3
Malattie delle arterie	0.1	0.1	0.1	0.2	0.2	0.2
Apoplessia e congestione cerebrale.	0.1	0.1	0.1	0.1
Meningite semplice cerebrale e spinale.	2.6	2.6	2.5	1.6	1.8	1.7
Encefalite	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	..
Eclampsia infantile.	8.6	9.6	9.0	10.6	10.9	10.7
Morte violenta accidentale	0.3	0.3	0.3	0.4	0.6	0.4
TOTALE DEI MORTI PER QUALSIASI CAUSA	136.2	153.6	144.1	213.2	224.5	219.0

(a) In questo elenco di malattie non sono citate quelle che negli anni 1908-1910 non furono causa di morte nei bambini di non oltre un anno d'età o ne causarono un numero minimo.

La mortalità dei bambini illegittimi nel primo anno di età è superiore di un terzo e più a quella dei legittimi, e ciò perchè non pochi fra i primi nascono con una costituzione fisica debole o sono affetti da lue congenita; ma, forse in misura maggiore, vi contribuiscono il difetto di cure e l'alimentazione disadatta, la quale cagiona gravi disturbi nell'apparato digerente.

Non si sono calcolati i quozienti specifici di mortalità dei bambini illegittimi di oltre un anno, perchè fra questi sono numerose le legittimazioni di stato civile per susseguente matrimonio dei genitori, ed i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti fra gli illegittimi.

§ 9. — **Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile.**

Nella tavola IV, a pagina 52, sono classificati i maschi morti nel 1910 in età di oltre 15 anni compiuti, secondo la professione esercitata e secondo la causa della morte. Da quella tavola si può rilevare in quali professioni gli individui maschi adulti siano di preferenza colpiti da determinate malattie.

Convieni per altro stare in guardia contro alcune cause di errore in cui si può incorrere nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e pertanto possono essere esercitate solo da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni nelle professioni di agricoltore o di marinaio o di tipografo. D'altra parte, non pochi individui, coll'avanzare dell'età, cambiano professione, sia perchè sono migliorate le loro condizioni finanziarie, sia perchè, col diminuire delle loro forze, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno perciò pochi morti in età avanzata fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e all'atto di morte sono registrati fra i negozianti; così pure parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante e quasi tutti gli impiegati, i maestri, gli ufficiali dell'esercito e le guardie sono passati, nell'età avanzata, nella categoria dei pensionati.

Nei confronti istituiti nelle pagine seguenti, ci siamo limitati a indicare, per varie cause di morte più frequenti o più caratteristiche, le professioni dei defunti nelle quali si sono osservati i massimi di mortalità. Le proporzioni sono state calcolate in rapporto a 100 maschi morti per qualsiasi malattia, durante l'anno 1910, in età di 15 anni e più, che esercitavano la medesima professione. Accanto alle proporzioni dell'anno 1910 abbiamo indicate, a titolo di confronto, anche quelle degli anni 1908 e 1909.

Su 100 maschi morti nel Regno, in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia, negli anni 1908, 1909 e 1910.

Morti di febbri da malaria e cachessia palustre.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Pastori, mandriani	1.6	1.4	1.7	Minatori, marmisti	0.6	0.5	0.8
Agricoltori, boscaioli	0.8	0.7	0.8	Macchinisti e fuochisti	0.6	..	0.8
Maestri e professori	0.8	0.1	0.3	Militari	0.6	0.5	0.3
Cartai	0.7	Di qualsiasi professione	0.5	0.4	0.5

Morti di febbre tifoidea.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Militari	11.9	11.4	13.3	Ferrovieri e tramvieri	2.9	2.5	2.1
Studenti	5.5	7.2	5.6	Macchinisti e fuochisti	2.6	1.2	3.8
Lattai e casari	4.5	2.8	0.4	Infermieri	2.5	2.4	1.9
Commessi e ragionieri	3.4	1.9	3.9	Fabbi, meccanici, arrotini	2.2	1.8	2.0
Fornaciai	3.1	2.5	2.1	Fattorini postali e telegrafici	2.1	1.7	1.3
Tipografi, litografi	3.0	3.3	1.8	Di qualsiasi professione	1.4	1.4	1.4
Cestai	3.0	1.1	1.5				

Morti di pellagra.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Mendicanti e ricoverati	1.0	1.0	1.5	Braccianti, manovali	0.5	0.5	0.5
Fornaciai	0.8	0.7	0.5	Di qualsiasi professione	0.4	0.4	0.4
Agricoltori, boscaioli	0.6	0.6	0.7				

Morti di apoplezia cerebrale.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Sacerdoti, monaci	13.3	12.7	13.9	Filatori, tessitori, tintori	12.2	10.8	10.0
Droghieri e farmacisti	13.3	10.9	11.9	Cenciatori	12.1	10.5	7.3
Medici, veterinari	13.0	9.3	11.3	Sarti	11.8	11.0	10.0
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	12.8	10.2	12.4	Cartai	11.6	11.0	10.4
Ingegneri, agrimensori	12.7	13.8	12.9	Tappezzieri e materassai	11.6	10.3	4.5
Proprietari e benestanti	12.5	11.9	12.5	Lattai e casari	11.2	7.1	8.1
Impiegati e pensionati civili	12.4	11.2	11.6	Marinai, pescatori	11.2	10.2	10.3
Domestici, portieri	12.2	11.0	10.7	Di qualsiasi professione	10.0	9.4	9.6

Segue Su 100 maschi morti nel Regno, in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia, negli anni 1908, 1909 e 1910.

Morti di tubercolosi disseminata e tisi polmonare.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Studenti	42.6	41.3	47.6	Ferrovieri e tramvieri . . .	15.8	17.4	16.7
Camerieri d'esercizi pubblici.	26.8	26.8	27.3	Falegnami, verniciatori . . .	15.6	14.8	16.9
Tipografi, litografi	25.4	26.9	33.7	Vetrai	15.2	17.8	21.2
Commessi e ragionieri	22.2	24.6	26.1	Calzolai, sellai	15.1	15.0	17.5
Infermieri	21.8	19.2	24.3	Cestai	15.0	10.4	11.8
Barbieri	21.3	21.9	22.2	Muratori, scalpellini, fumisti.	14.0	12.8	13.0
Fattorini postali e telegrafici.	20.0	16.6	16.2	Tappezzeri e materassai . . .	13.7	11.5	23.7
Fabbri, meccanici, arrotini . .	18.9	19.0	20.2	Conciatori	13.7	10.1	11.1
Orefici, orologiai	17.5	16.5	22.9	Macellai, pizzicagnoli	13.4	12.1	13.1
Fabbricanti ed operai non spe-				Macchinisti e fuochisti	13.1	16.0	10.3
cificati	16.6	15.5	16.1	Mugnai, pastai, fornai	13.0	11.7	12.8
Sarti	16.5	16.5	18.2	Di qualsiasi professione . . .	9.0	8.6	9.0

Morti di polmonite crupale e bronco polmonite acuta.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Pastori, mandriani	18.6	18.3	18.0	Agricoltori, boscaioli	13.3	14.9	15.6
Cartai	16.7	15.1	15.6	Facchini, lavandai, spazzini .	13.2	16.3	15.9
Minatori, marmisti	14.7	16.5	17.4	Lattai e casari	12.5	12.8	9.2
Conciatori	13.7	17.7	12.3	Braccianti, manovali	12.4	14.6	13.8
Fornaciai	13.3	15.3	13.4	Di qualsiasi professione . . .	11.6	13.1	13.4

Morti di malattie del cuore.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>190</u>
Cartai	18.1	14.4	20.0	Caffettieri, pasticciari	14.7	12.6	13.0
Cestai	16.2	12.6	9.4	Mugnai, pastai, fornai	14.4	12.3	11.4
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	15.8	11.9	11.5	Lattai e casari	14.3	13.8	18.1
Agricoltori, boscaioli	15.2	14.4	13.4	Proprietari e benestanti . . .	14.3	12.8	13.2
Fruttivendoli, venditori ambu-				Trattori, vinai	14.1	12.8	12.6
lanti	14.9	14.3	12.6	Filatori, tessitori, tintori . .	14.0	14.9	14.8
Mendicanti e ricoverati	14.8	12.1	12.9	Di qualsiasi professione . . .	13.7	12.9	12.3
Domestici, portieri	14.7	13.3	12.8				

Segue **Su 100 maschi morti nel Regno, in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia, negli anni 1908, 1909 e 1910.**

Morti di enterite e diarrea.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Mendicanti e ricoverati . . .	6.3	7.3	6.6	Marinai, pescatori	5.2	4.2	3.7
Fruttivendoli, venditori ambulanti	5.7	4.0	4.1	Infermieri	5.0	0.8	3.9
Pastori, mandriani	5.3	4.1	5.2	Di qualsiasi professione. . .	4.1	4.0	4.0

Morti di malattie renali.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Ingegneri, agrimensori . . .	7.4	4.1	4.4	Impiegati e pensionati civili.	4.5	3.7	4.3
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	6.5	5.5	5.9	Domestici, portieri	4.4	2.6	3.2
Medici, veterinari	6.1	3.9	6.2	Infermieri	4.2	4.0	3.9
Sacerdoti, monaci	5.8	4.3	3.6	Trattori, vinai	4.2	3.0	3.6
Commessi e ragionieri . . .	5.6	4.4	2.2	Orefici, orologiai	4.1	5.0	3.4
Maestri e professori	5.4	5.3	5.6	Corpi armati (escluso l'esercito). .	4.1	2.6	2.4
Caffettieri, pasticciieri . . .	5.4	3.9	4.1	Negozianti, albergatori . . .	4.1	3.8	3.6
Conciatori	5.1	3.2	4.2	Militari	4.0	3.3	3.5
Lattai e casari	4.9	6.4	3.1	Barbieri	4.0	2.4	3.0
Macchinisti e fuochisti . . .	4.5	3.3	2.7	Di qualsiasi professione. . .	2.8	2.5	2.5

Morti di cirrosi del fegato.

	<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>		<u>1910</u>	<u>1909</u>	<u>1908</u>
Infermieri	5.9	3.2	...	Camerieri d'esercizi pubblici.	3.2	2.8	2.2
Droghieri e farmacisti . . .	5.9	2.9	4.2	Lattai e casari	3.1	2.8	2.7
Trattori, vinai	5.8	5.6	4.8	Medici, veterinari	3.1	3.2	3.5
Macellai, pizzicagnoli	4.3	4.5	3.4	Barbieri	3.0	3.2	2.2
Negozianti, albergatori . . .	4.3	3.4	3.5	Fattorini postali e telegrafici	2.9	2.9	3.9
Cappellai, guantai	3.6	3.4	1.1	Impiegati e pensionati civili.	2.9	2.7	2.5
Vetrai	3.6	2.2	1.7	Maestri e professori	2.8	2.6	3.0
Corpi armati (escluso l'esercito). .	3.4	4.0	3.3	Di qualsiasi professione. . .	1.9	1.8	1.8

CAPO III.

MORTALITÀ NEI COMUNI URBANI PIU' IMPORTANTI.

§ 1. — **Confronto fra la mortalità dei Comuni urbani più importanti e quella degli altri Comuni, durante il periodo 1881-1910.**

Giova mettere a raffronto le cifre della mortalità avvenuta nei Comuni capiluoghi di provincia e di circondario con quelle di tutti gli altri Comuni. I Comuni del primo gruppo sono, per la massima parte, grossi centri di popolazione urbana, mentre quelli del secondo gruppo sono, per lo più, piccoli centri e i loro abitanti vivono, per la maggior parte, sparsi per le campagne. Dal confronto fra le due serie di cifre si potrà rilevare quale influenza eserciti la distribuzione territoriale della popolazione sulle condizioni sanitarie di essa.

Nel prospetto n° 15 diamo le cifre concernenti il periodo 1881-1886 per ciò che riguarda i 284 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario o distretto, e quelle degli anni 1887-1910 per i 206 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario e per i rimanenti Comuni del Regno. Per gli anni 1902-1910 abbiamo anche indicato separatamente le cifre che si riferiscono ai 78 Comuni di media importanza, ai quali si è già ripetutamente accennato (a).

Ci siamo limitati a dare per questo confronto le sole cifre assolute, perchè il nuovo calcolo della popolazione, indicato a pagina V e seg., per i motivi ivi esposti, è stato fatto soltanto per i 69 Comuni capiluoghi di provincia.

(a) Ricordiamo che questo numero è costituito da 17 principali capiluoghi di distretto e da 61 Comuni non capiluoghi che avevano, al 10 febbraio 1901, più di 20,000 abitanti.

Morti nei Comuni capiluoghi di provincia, di circondario o distretto ed in altri 78 Comuni più

PROSPETTO N. 15.

	VAIUOLO	MORBILLO	SCARLAT- TINA	FEBBRE tifoidea o tifo petecchiale	DIFTERITE o laringite crupale	IPERTOSSE	FEBBRI da malaria o cachessia palustre	Cifre
Morti nei 284 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario o distretto: anni 1881-88	12 151	27 529	12 360	42 867	39 777	11 251	20 951	
anni 1887-93	15 375	23 679	10 251	33 141	(a) 24 848	(b) 3 247	18 176	
" 1894-97	1 890	7 702	2 292	13 919	11 202	4 194	9 026	
" 1898-901	1 686	5 538	1 623	14 678	5 869	4 502	8 396	
" 1902-905	2 249	6 201	1 318	13 064	4 636	3 876	5 257	
Morti nei 206 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario.								
anno 1906	47	1 799	586	2 559	1 191	980	800	
" 1907	53	1 529	598	2 391	1 514	1 050	801	
" 1908	137	2 435	612	2 514	1 501	813	605	
" 1909	367	2 445	808	2 789	1 481	777	649	
" 1910	228	2 052	657	2 489	1 225	969	661	
anni 1902-905	3 191	1 683	392	2 936	792	1 081	1 999	
anno 1906	6	465	285	542	215	224	386	
Morti in 78 Comuni non capiluoghi, ma assai popolosi (1).								
" 1907	26	393	90	527	248	312	349	
" 1908	74	484	175	590	262	288	263	
" 1909	134	734	90	575	238	203	228	
" 1910	20	1 150	281	569	276	196	237	
anni 1887-93	46 418	94 149	48 998	116 364	(a) 93 781	(b) 20 177	99 746	
" 1894-97	6 750	30 276	13 174	47 311	34 016	27 343	48 704	
" 1898-901	2 660	21 713	10 019	44 524	20 066	24 285	43 216	
" 1902-905	9 788	23 113	5 311	33 152	12 716	21 572	29 476	
Morti negli altri Comuni del Regno (e).								
anno 1906	122	7 927	2 138	6 900	3 062	5 185	4 071	
" 1907	398	6 655	2 342	6 262	4 120	5 112	3 430	
" 1908	422	9 305	2 852	6 798	4 420	4 732	2 873	
" 1909	391	8 598	1 895	6 991	4 300	4 441	2 884	
" 1910	185	7 845	2 246	6 491	3 603	4 447	2 960	

(1) Veggasi la nota (a) a pag. LV.
(a) Non compresi i morti per laringite crupale. — (b) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1891-92-93 — (c) Queste cifre si riferiscono al bronco polmonite acuta. — (e) Nel complesso dei morti negli altri Comuni del Regno sono compresi anche quelli dei 78 Comuni popolosi, ma disastri del terremoto. — (A) Compresi le vittime del terremoto, in numero di 8.300.

popolosi (1), confrontati coi morti negli altri Comuni del Regno, durante gli anni dal 1881 al 1910.

	SIFILIDE	TUBERCOLOSI disseminata e sue manifestazioni locali	PELLAGRA	POLMONITE crupale e bronco polmonite acuta	DIARREA, enterite, colera indigeno, ulcera intesti- nale, ecc.	FEBBRE puerperale	ALCOOLISMO cronico	MORTI violente per cause accidentali	SUICIDI	TOTALE del morti per qualsiasi causa
assolute.	6 632	141 543	13 480	85 819	125 648	2 878	1 790	15 468	4 477	1 243 177
" 1887-93	8 312	140 479	6 712	131 572	(b) 64 041	(b) 1 084	(b) 742	(b) 7 007	(b) 2 418	1 371 161
" 1894-97	5 177	77 120	3 036	80 529	85 522	1 173	783	(c) 6 982	(c) 2 637	736 089
" 1898-901	5 100	75 694	4 210	80 092	88 364	997	807	9 875	3 736	732 257
" 1902-905	4 804	73 574	2 545	(d) 41 698 39 761	98 325	1 008	816	11 331	3 894	740 542
Morti nei 284 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario o distretto: anni 1881-88	1 112	19 186	565	(d) 10 192 10 910	23 738	304	292	2 719	1 035	183 664
anni 1887-93	1 059	19 549	406	(d) 11 476 11 536	22 056	295	250	3 034	1 194	186 938
" 1902-905	1 023	19 833	349	(d) 9 715 10 695	20 875	310	313	(f) 72 015	1 337	(f) 251 988
Morti nei 206 Comuni capiluoghi di provincia e di circondario.										
anno 1906	954	19 819	410	(d) 10 617 12 738	23 265	319	571	3 779	1 380	198 603
" 1907	1 082	19 011	359	(d) 8 904 10 893	20 720	287	399	2 937	1 343	182 591
" 1908	395	12 841	582	(d) 9 337 7 950	34 490	184	80	2 309	378	182 462
" 1909	98	3 254	126	(d) 2 117 2 074	8 609	54	28	543	111	43 584
" 1910	74	3 283	117	(d) 2 309 2 320	8 121	65	28	601	104	44 220
Morti in 78 Comuni non capiluoghi, ma assai popolosi (1).										
" 1906	88	3 154	81	(d) 2 170 2 261	7 847	55	42	(g) 636	134	(g) 43 224
" 1907	75	3 195	87	(d) 2 309 2 509	8 770	62	55	601	143	45 675
" 1908	79	3 135	105	(d) 1 916 2 287	7 869	56	35	537	127	44 258
anni 1887-93	6 493	238 705	19 108	370 212	(b) 248 776	(b) 3 903	(b) 992	(b) 23 457	(b) 2 739	4 217 060
" 1894-97	4 012	155 232	9 146	223 915	337 324	4 436	1 376	(c) 22 841	(c) 2 990	2 277 827
" 1898-901	3 583	152 750	10 455	216 111	332 460	3 546	1 226	31 375	4 396	2 187 354
" 1902-905	2 959	142 460	7 198	(d) 122 504 96 022	346 816	3 200	1 331	33 674	4 573	2 151 894
Morti negli altri Comuni del Regno (e).										
anno 1906	702	37 134	1 459	(d) 27 158 25 376	85 115	717	410	8 101	1 284	513 211
" 1907	698	37 776	1 229	(d) 29 891 27 642	75 133	852	413	8 408	1 251	513 395
" 1908	669	36 704	985	(d) 27 579 26 567	74 071	935	588	(h) 17 155	1 356	(h) 518 066
" 1909	599	37 563	1 010	(d) 28 931 23 806	81 855	923	837	9 164	1 589	539 857
" 1910	648	36 326	953	(d) 23 760 26 524	74 157	724	576	8 069	1 537	499 868

risferiscono soltanto agli anni 1894, 1896 e 1897. — (d) Il primo numero riguarda i morti per polmonite crupale; il secondo quelli per bronco polmonite acuta. — (e) Nel complesso dei morti negli altri Comuni del Regno sono compresi anche quelli dei 78 Comuni popolosi, ma disastri del terremoto. — (A) Compresi le vittime del terremoto, in numero di 8.300.

§ 2. — **Mortalità nelle Città più popolate durante gli anni 1909 e 1910.**

Prendiamo ora in esame più particolarmente la mortalità avvenuta durante gli anni 1909 e 1910 nei 30 Comuni che contavano più di 60,000 abitanti. Nei due prospetti seguenti (n. 16 e 17), i morti nei suddetti 30 Comuni sono classificati secondo alcune cause più frequenti o più caratteristiche e messi a confronto col numero dei morti per le stesse cause nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e nel complesso degli altri Comuni del Regno, sia in cifre assolute, sia in rapporto a 10,000 abitanti (a).

Dal prospetto n. 16 si rileva che 25 delle 30 Città più popolate furono, nell'anno 1910, immuni dal *vaiuolo*, che fu causa in Napoli di 190 morti (3.1 su 10,000 abitanti) e che nelle quattro rimanenti Città cagionò rare vittime.

Il *morbillo* assunse una certa gravità in Roma, Bari, Livorno e Venezia; e non causò alcuna morte in Catania e Ferrara.

La *scarlattina* causò parecchie morti a Trapani, Palermo e Catania; poche nelle altre Città e nessuna in Lucca e Perugia.

La *febbre tifoidea* cagionò il maggior numero di morti, relativamente alla popolazione, in Bologna, Bari, Reggio nell'Emilia, Catania, Brescia e Verona; ed il minore in Napoli, Palermo, Perugia, Taranto, Alessandria e Genova.

La *difterite* e la *laringite crupale* dominarono in Bari, Roma, Venezia, Ferrara e Ancona.

I morti per *ipertosse* toccarono il massimo in Reggio nell'Emilia, Pistoia e Ancona; ed il minimo in Padova e Taranto.

Le *febbri* e la *cachessia da malaria* fecero maggiori vittime che altrove in Marsala (5.5 morti ogni 10,000 abitanti), Taranto (4.6) e Trapani (2.7). Seguono, a distanza, Roma (0.7) (b) e Catania (0.6). Nelle rimanenti città la mortalità per malaria fu lievissima, anzi, in Livorno, Padova, Lucca, Verona, Alessandria, Perugia, Pisa, Reggio nell'Emilia, Ancona e Pistoia essa fu nulla nel 1910.

La *siflide* diede i maggiori quozienti di mortalità in Messina, Napoli, Verona, Roma, Ferrara e Reggio nell'Emilia.

Le morti per *febbre puerperale* avvennero, presso a poco, colla stessa frequenza nelle Città più popolate; in Ravenna, Modena e Taranto non si ebbe alcuna morte per tale infezione.

(a) Ricordiamo che i quozienti di mortalità sono stati calcolati in base al numero delle morti avvenute in ciascun Comune, sia fra gli individui che vi dimoravano abitualmente, sia fra gli avventizi, i quali potevano aver contratto la malattia che ne causò la morte dopo il loro arrivo nel Comune o essersvi recati già infermi per farsi curare in qualche istituto ospitaliero.

(b) Circa la frequenza delle *febbri da malaria* in Roma, occorre tener conto del gran numero di lavoranti avventizi nell'Agro e nel suburbio, che colti dalla febbre, vengono a cercar ricovero e soc-

La mortalità per *atrofia congenita* presentò i più alti quozienti in Reggio nell'Emilia, Bari, Ferrara, Modena, Padova, Catania e Messina; e i più bassi in Ancona, Napoli, Trapani, Torino, Lucca, Spezia e Genova.

La *polmonite crupale* e la *bronco polmonite acuta* diedero in Palermo, Brescia, Alessandria, Modena, Napoli, Genova, Lucca, Spezia, Firenze e Pisa, un quoziente di mortalità assai più grande di quello riscontrato in Trapani, Ravenna, Padova, Perugia, Pistoia e Marsala.

La *bronchite acuta e cronica* determinò una mortalità considerevole nelle città di Bari, Catania, Palermo, Taranto e Napoli; mentre in quelle di Spezia, Ravenna, Milano, Genova, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Torino, Pisa, Livorno, Ferrara, Ancona e Pistoia riuscì meno letale.

La mortalità per le malattie *tubercolari*, prese complessivamente, presentò i quozienti massimi in Verona, Brescia, Firenze, Pisa, Venezia e Torino; e i minimi in Trapani, Marsala, Ravenna, Perugia, Messina, Palermo, Taranto, Catania, Napoli e Pistoia.

combono negli ospedali della Città. Dalla tabella seguente risulta che negli anni 1881-96 circa un terzo delle morti avvenute in Roma per febbri malariche fu dato dalla popolazione avventizia, e che negli anni 1897-1910 questa ne ha dato più della metà.

Morti per febbri da malaria e cachessia palustre nel Comune di Roma negli anni dal 1881 al 1910.

MORTI per febbri malariche nella popolazione	TRIENNI (media annuale)			ANNI																				
	1881-83	1884-86	1887-89	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909	1910
Stabile . . .	349	258	241	226	188	92	114	86	105	76	37	75	47	48	80	26	20	28	30	20	18	26	26	14
Avventizia . .	199	125	120	74	66	47	75	54	84	61	36	95	40	75	46	27	26	27	35	30	26	32	36	27
TOTALE . . .	548	383	361	300	254	139	189	140	189	137	73	170	87	123	76	53	46	55	65	50	44	58	62	41

Come si vede, le condizioni di Roma rispetto all'endemia malarica, sono molto migliorate dal 1881 al 1910. Difatti, il numero assoluto dei morti è scemato da 650 nel 1881 a 41 nel 1910; mentre negli stessi anni la popolazione è cresciuta da 300,467 a 568,267, cosicchè il quoziente di mortalità per febbri malariche è sceso, nei trenta anni considerati, da 21.6 a 0.7, per ogni 10,000 abitanti.

Classificando i morti per febbri da malaria, nel periodo 1900-1910, secondo il luogo in cui erano domiciliati, si hanno le cifre seguenti:

ANNI	POPOLAZIONE		NUMERO DEI MORTI PER FEBBRI DA MALARIA PROVENIENTI		PROPORZIONE DEI MORTI A 10,000 ABITANTI	
	della città	dell'agro romano	dalla città	dall'agro romano	della città	dell'agro romano
1900	424,000	36,500	67	56	1.58	15.34
1901	438,816	38,482	32	44	0.74	11.48
1902	443,563	39,243	22	31	0.50	7.30
1903	455,776	40,425	27	19	0.59	4.70
1904	466,823	41,971	34	21	0.73	5.00
1905	482,884	43,286	31	34	0.64	7.85
1906	487,602	43,900	24	26	0.49	5.92
1907	507,824	46,020	20	24	0.39	5.21
1908	520,053	47,973	20	28	0.58	5.84
1909	539,828	50,540	27	35	0.51	6.88
1910	540,610	52,500	21	20	0.39	3.81

Le malattie del cuore cagionarono una mortalità relativamente alta in Brescia, Torino, Bologna, Verona, Genova, Napoli e Reggio nell'Emilia, al paragone di quella verificatasi in Marsala, Trapani, Spezia, Roma, Ravenna e Taranto.

L'*apoplessia* e la *congestione cerebrale* fecero il maggior numero di vittime in Reggio nell'Emilia, Brescia, Perugia, Verona, Pisa e Ferrara; e il minore in Spezia, Catania, Taranto, Bari, Genova, Marsala, Roma, Trapani, Messina e Livorno.

L'*enterite*, la *diarrea* e le altre malattie infiammatorie del canale intestinale colpirono più gravemente le città di Bari, Taranto, Catania, Palermo e Napoli; mentre Spezia, Firenze, Bologna, Pisa, Milano, Torino, Lucca, Genova, Ancona e Pistoia ne soffrirono molto meno, tantochè la percentuale in alcuni di questi ultimi Comuni, per esempio in Spezia, fu meno di un settimo di quella verificatasi in Bari.

L'*alcoolismo cronico* causò parecchie morti in Alessandria, Verona, Ancona, Padova, Brescia, Perugia e Venezia, in confronto a Palermo, Napoli, Bologna, Trapani e Taranto, nelle quali città furono rari i casi di morte per alcoolismo. Nelle città di Catania, Bari, Lucca, Ravenna, Reggio nell'Emilia; Pistoia e Marsala non si verificò alcun caso di morte per abuso di bevande alcoliche, durante l'anno 1910.

Le morti violente per *cause accidentali* avvennero con maggior frequenza in Ravenna, Perugia, Brescia, Verona, Taranto, Napoli e Bologna; i *suicidi* in Verona, Bologna, Milano, Genova, Firenze, Modena, Padova, Ancona e Torino; gli *omicidi* in Napoli, Marsala, Palermo, Bari, Catania, Livorno, Roma, Brescia e Spezia. Nella città di Padova, Pisa, Reggio nell'Emilia e Pistoia non si ebbe alcun morto per omicidio durante l'anno 1910.

Se poi si confronta la mortalità avvenuta nell'anno 1910 nei Comuni più popolosi con quella dei Comuni minori si notano le seguenti differenze:

Il *morbillo*, la *scarlattina*, l'*ipertosse* e la *difterite* causarono un numero di morti minore, relativamente alla popolazione, nei primi che non nei secondi; per il *vaiuolo* e la *febbre tifoidea* si osserva il fatto opposto. L'*infezione malarica*, nei Comuni rurali, ebbe un grado di periculosità triplo di quello che spiegò nei maggiori centri, sebbene questi siano di preferenza sede di ospedali e di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei piccoli Comuni finitimi.

La *polmonite acuta* fu alquanto più esiziale nei centri principali che nei piccoli Comuni; la *sifilide* diede nelle grandi Città un quoziente di mortalità quasi cinque volte più grande di quello osservato in media nei Comuni minori; e la proporzione delle morti per *alcoolismo cronico* fu nelle prime più che doppia di quella calcolata per l'insieme dei secondi. Anche la *tisi* e le altre *malattie tubercolari* diedero nelle prime quozienti di mortalità molto più alti di quelli osservati nei secondi; la *diarrea* e l'*enterite* fecero, invece, un numero relativamente maggiore di vittime nei piccoli Comuni in confronto delle Città. Le *morti violente accidentali* e quelle per *omicidio* avvennero con più frequenza nelle Città; così pure quelle per *suicidio*, le quali nelle Città sono tre volte, circa, più numerose di quelle osservate nei piccoli Comuni.

Morti durante il 1910 nei 30 Comuni che contavano più di 60,000 abitanti, nel totale dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e nei restanti Comuni, classificati secondo alcune cause di morte più frequenti o notevoli.

PROSPETTO N. 16.

A) Cifre assolute.

COMUNI	Valuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoides	Difterite e laringite erupiale.	Ipertosse	Febbri da malaria e cachexia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Atrofia congenita, immaturità	Bronchite acuta	Bronchite cronica	Polmonite erupiale	Bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminati e sue manifestazioni locali	Malattie del cuore	Apoplessia o congestione cerebrale	Diarrea, enterite, colera indigene, ulcera intestinale, ecc.	Alcolismo cronico	Morte violenta			Totale dei morti per qualsiasi causa
																				per causa accidentale	per suicidio	per omicidio	
Milano	3	51	11	216	43	56	4	30	28	511	243	41	458	659	1 518	1 050	691	720	11	906	151	11	10 479
Napoli	190	29	9	51	80	20	10	195	14	308	777	325	507	1 094	1 093	1 309	777	1 889	9	250	106	72	14 913
Roma	1	474	31	157	199	62	41	143	19	489	187	93	706	597	1 445	666	521	875	31	214	105	34	10 920
Torino	1	46	13	78	73	50	2	15	15	256	179	84	382	470	1 094	973	432	458	11	145	84	13	7 240
Palermo	3	127	76	32	24	14	9	23	11	384	652	70	723	300	522	572	322	1 046	2	48	45	30	7 900
Genova	18	3	3	42	20	9	9	30	11	219	111	23	240	483	783	631	352	352	19	89	72	10	5 028
Firenze	5	13	51	37	9	1	1	13	7	229	102	21	240	300	755	355	318	204	2	66	58	6	4 510
Bologna	2	4	4	94	13	34	4	14	4	164	74	38	144	175	418	393	223	173	2	69	47	3	3 362
Catania	4	41	72	9	9	5	5	10	3	262	383	42	214	164	233	309	108	673	17	48	24	11	3 863
Venezia	69	10	10	48	37	14	1	15	2	156	121	18	105	266	494	284	216	343	3	64	26	5	3 401
Messina	3	10	4	42	14	14	7	72	2	179	143	20	127	138	176	226	113	264	17	40	8	6	2 407
Livorno	54	6	4	36	13	3	2	7	2	117	70	11	90	129	252	193	105	167	4	40	21	8	2 027
Ferrara	6	5	3	30	19	3	2	19	4	177	65	5	65	98	232	152	134	171	5	22	17	2	1 813
Padova	46	1	30	16	16	5	1	8	4	150	46	15	48	86	249	146	97	172	16	25	21	1	1 925
Bari delle Puglie	1	14	40	22	22	5	1	10	4	176	199	49	55	134	189	135	64	475	10	20	11	8	2 479
Lucca	29	16	6	4	6	4	1	3	1	56	56	24	69	138	221	152	104	101	10	24	10	1	1 563
Verona	17	33	33	9	9	9	22	10	4	97	67	20	81	79	276	179	122	193	16	34	24	4	1 869
Brescia	21	3	13	13	11	11	1	10	4	70	81	19	98	135	205	212	131	226	10	33	6	3	2 086
Alessandria	3	10	10	1	1	5	5	5	3	59	27	15	90	112	166	124	84	157	18	16	15	5	1 456
Ravenna	2	2	7	4	4	1	1	4	1	94	26	4	39	52	96	90	77	134	3	32	12	3	1 082
Modena	2	2	15	5	5	8	1	1	2	122	68	8	62	124	177	103	90	144	8	24	17	2	1 616
Perugia	2	9	5	13	5	13	5	5	3	70	88	11	51	49	100	131	109	95	8	29	4	1	1 236
Reggio nell'Emilia	2	2	2	33	3	33	12	3	3	141	70	33	33	94	135	138	123	187	2	23	8	3	1 535
Trapani	3	79	13	10	10	4	18	4	3	35	62	9	37	29	66	55	62	149	1	11	6	2	975
Pisa	13	1	22	1	1	5	4	4	2	54	37	10	43	107	210	108	94	76	2	20	6	6	1 279
Ancona	1	5	20	13	19	19	1	7	1	26	38	10	41	82	134	106	82	81	13	21	15	3	1 173
Spezia	27	2	2	4	4	6	1	2	2	57	15	6	62	127	183	94	47	62	2	16	14	5	1 054
Pistoia	8	7	26	14	24	1	1	1	6	86	44	11	46	71	138	115	83	94	1	16	2	1	1 189
Taranto	1	10	10	7	7	1	33	10	1	56	56	9	56	83	120	98	49	314	1	30	4	3	1 443
Marsala	22	1	11	7	7	5	36	5	1	80	54	1	46	58	85	43	54	105	1	21	4	7	873
TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	226	1 330	438	1 712	825	605	250	872	202	6 355	5 526	1 307	6 341	7 938	14 691	11 746	7 383	13 622	231	2 132	1 096	288	131 466
TOTALE degli altri Comuni del Regno	188	8 567	2 465	7 236	4 003	4 811	3 371	358	809	33 976	36 010	6 197	26 323	29 479	40 646	51 787	28 581	81 265	644	8 274	1 784	870	550 993

B) Cifre proporzionali a 10,000 abitanti della popolazione totale dei Comuni.

Segue PROSPETTO N. 16.

COMUNI	Popolazione calcolata alla metà dell'anno 1910 (α)	Valuolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidea	Difterite e laringite crupale	Ipertosse	Febbrici da malaria e cachexia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Atrofia congenita, immaturità	Bronchite acuta	Bronchite cronica	Polmonite crupale	Bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali	Malattie del cuore	Apoplezia e congestione cerebrale	Diarrea, enterite, colera indigeno, tifo, ecc.	Alcolismo cronico	Morte violenta			Totale dei morti per qualsiasi causa
																					per causa accidentale	per suicidio	per omicidio	
Milano	609 813	..	0.8	0.2	3.5	0.7	0.9	0.1	0.5	0.5	8.4	4.0	0.7	8.2	10.8	24.9	17.2	11.3	11.2	0.2	3.4	2.5	0.2	171.9
Napoli	506 385	3.1	0.5	0.1	0.8	1.3	0.3	0.2	3.2	0.2	5.1	12.8	5.4	8.4	18.0	18.1	21.6	12.8	31.2	0.1	4.1	1.7	1.2	245.9
Roma	768 267	..	8.3	0.5	2.8	2.4	1.1	0.7	2.5	0.3	8.6	3.3	1.6	12.4	10.5	25.4	11.7	9.2	15.4	0.5	3.8	1.3	0.6	192.2
Torino	399 574	..	1.2	0.4	2.0	1.9	1.3	0.1	0.4	0.4	6.6	4.6	2.2	9.8	12.1	28.1	25.0	11.1	11.8	0.3	3.7	2.2	0.9	185.8
Palermo	325 784	0.1	3.9	2.4	1.0	0.7	0.4	0.3	0.7	0.3	11.9	20.2	0.8	8.4	9.3	16.2	17.7	10.0	33.6	0.1	3.1	1.4	0.3	244.8
Genova	285 480	..	0.6	0.1	1.5	0.7	0.3	0.1	1.1	0.3	7.7	3.9	0.8	8.4	16.9	25.7	22.1	3.3	12.3	0.7	2.8	2.5	0.4	178.4
Firenze	234 089	..	0.2	0.6	2.2	1.6	0.4	0.1	0.8	0.3	9.8	4.4	0.9	10.3	12.8	32.3	16.4	13.6	8.8	0.4	4.0	2.7	0.2	192.7
Bologna	171 219	..	0.1	0.2	5.5	0.8	2.0	0.1	0.8	0.3	9.6	4.3	2.2	8.4	10.2	24.4	23.0	13.3	10.1	0.1	4.0	2.7	0.2	196.4
Catania	169 015	2.4	4.3	0.5	0.3	0.6	1.1	0.2	15.5	22.7	2.5	12.7	9.7	16.7	18.3	6.4	39.8	1.4	0.7	230.5
Venezia	163 723	..	4.2	0.6	2.9	2.3	0.5	0.1	0.9	0.1	9.5	7.4	1.1	6.4	15.9	30.2	17.3	13.2	21.0	1.0	3.9	1.6	0.3	213.2
Messina	118 344	0.3	0.8	0.3	3.5	1.2	1.2	0.1	6.1	0.3	15.1	12.1	1.7	10.7	11.7	14.9	19.1	9.5	24.8	0.3	3.4	0.7	0.5	203.4
Livorno	110 470	..	4.9	0.3	3.3	1.2	0.3	..	0.6	0.3	10.6	6.3	1.0	8.1	11.7	22.8	17.5	9.6	15.1	0.4	3.4	1.9	0.7	183.5
Ferrara	93 658	0.2	3.2	2.0	0.3	0.2	2.0	0.2	18.9	6.9	0.5	6.9	10.5	24.8	16.2	14.3	18.3	0.5	2.3	1.8	0.2	193.6
Padova	93 218	..	0.6	0.3	3.2	1.7	0.1	..	0.9	0.4	16.1	4.9	1.6	5.1	9.2	26.7	15.7	10.4	18.5	1.7	2.7	2.3	..	206.6
Bari delle Puglie	87 306	..	5.3	1.6	4.6	2.5	0.6	0.1	1.1	0.5	20.2	22.8	5.6	6.3	15.3	21.3	15.5	7.3	34.4	..	2.3	1.3	0.9	233.9
Lucca	83 412	..	0.1	..	1.9	0.7	0.5	..	0.4	0.1	6.7	6.7	2.9	8.3	16.5	26.5	13.2	12.5	12.1	..	2.9	1.2	0.1	186.2
Verona	80 527	..	3.6	0.4	4.1	1.1	1.1	..	2.7	0.1	12.0	8.3	2.5	10.1	9.8	34.3	22.2	15.2	20.9	2.0	4.2	3.0	0.5	232.1
Brescia	78 315	..	2.2	0.4	4.1	1.7	1.4	0.1	1.3	0.5	8.9	10.3	2.4	12.3	17.2	33.8	27.1	16.7	28.9	1.3	4.2	0.8	0.6	236.4
Alessandria	73 223	..	2.9	0.4	1.4	0.1	0.3	..	0.7	0.4	8.1	7.8	2.0	12.3	15.3	22.7	16.9	11.5	21.4	2.5	2.5	2.0	0.4	198.8
Ravenna	69 496	..	0.4	0.3	3.5	1.1	0.6	0.1	0.6	..	13.5	3.7	0.6	5.6	7.5	13.8	13.0	11.1	19.3	..	4.6	1.7	0.4	155.7
Modena	68 266	..	0.3	0.3	2.2	0.7	1.2	0.1	0.1	..	17.9	15.0	1.2	9.1	18.2	25.9	15.1	13.2	21.1	0.4	3.5	2.5	0.3	236.7
Perugia	67 953	..	0.7	..	1.3	0.7	1.9	..	0.7	0.3	10.3	13.0	1.6	7.5	7.2	14.7	19.3	16.0	14.0	1.2	4.3	0.6	0.1	181.9
Reggio nell'Emilia	67 736	..	0.3	0.3	4.6	0.6	4.9	..	1.8	0.4	20.8	9.4	0.4	4.9	13.9	19.9	20.4	18.9	27.6	..	3.4	1.2	..	226.6
Trapani	67 049	..	0.4	11.8	1.9	1.5	0.6	2.7	0.6	0.4	5.2	9.2	1.3	5.5	4.3	9.8	8.2	9.2	22.2	0.1	1.6	0.9	0.3	145.4
Pisa	65 150	..	2.0	0.2	3.4	0.2	0.8	..	0.6	0.3	8.3	5.7	1.5	6.6	16.4	32.2	16.6	14.4	11.7	0.3	3.1	0.9	..	196.3
Ancona	64 733	..	0.2	0.8	3.1	2.0	2.9	..	1.1	0.2	4.0	5.9	1.5	6.3	12.7	20.7	16.4	12.7	12.5	2.0	3.2	2.3	0.5	181.2
Spesia	80 918	..	3.3	0.2	2.7	0.5	0.7	0.1	0.2	0.2	7.0	1.9	0.7	7.7	15.7	22.6	11.6	5.8	7.7	0.2	2.0	1.7	0.6	180.3
Pistoia	73 817	..	1.1	0.9	3.5	1.9	3.3	..	0.1	0.8	11.7	6.0	1.5	6.2	9.6	13.7	15.6	11.2	12.7	..	2.2	0.3	..	161.1
Taranto	71 877	..	0.8	1.4	1.4	1.0	0.1	4.6	1.4	..	7.3	17.8	1.3	7.3	11.5	16.7	13.6	6.8	43.7	0.1	4.2	0.6	0.4	200.8
Marsala	65 432	..	3.4	0.2	1.7	1.1	0.8	5.5	0.8	0.2	12.2	8.3	0.2	7.0	8.9	13.0	7.3	8.3	16.0	..	3.2	0.6	1.1	133.4
TOTALE dei 69 Comuni capoluoghi di provincia	6 273 659	0.4	2.1	0.7	2.7	1.3	1.0	0.4	1.4	0.3	10.1	8.8	2.1	10.1	12.7	23.4	18.7	11.8	21.7	0.5	3.4	1.7	0.5	209.6
TOTALE degli altri Comuni del Regno	28 483 267	0.1	3.0	0.9	2.5	1.4	1.7	1.2	0.3	0.3	11.9	12.6	2.2	9.2	10.3	14.3	18.2	10.0	28.5	0.2	3.1	0.6	0.3	193.4

(α) Per il calcolo della popolazione si veggano le spiegazioni date a pag. v e seguenti.

Morti durante il 1909 nei 30 Comuni che contavano più di 60,000 abitanti, nel totale dei 69 Comuni capiluoghi di provincia e nei restanti Comuni, classificati secondo alcune cause di morte più frequenti o notevoli.

PROSPETTO N. 17.

(Cifre proporzionali a 10,000 abitanti della popolazione totale dei Comuni).

COMUNI	Popolazione calcolata alla metà dell'anno 1909 (a)	Valcolo	Morbilli	Scarlattina	Febbre tifoidica	Difterite e laringite epurale	Ipertosse	Febbri da malaria e cachexia palustre	Sifilide	Febbre puerperale	Atrofia congenita, immaturità	Bronchite acuta	Bronchite cronica	Polmonite epurale	Bronco polmonite acuta	Tubercolosi disseminata e altre manifestazioni locali	Malattie del cuore	Apoplessia e congestione cerebrale	Diarrea, enterite, colera infantile	Alcolismo cronico	Morte violenta			Totale dei morti per qualsiasi causa	
																					per causa accidentale	per suicidio	per omicidio		
Napoli	600 858	3.7	1.4	0.3	1.2	1.8	6.2	0.2	2.2	0.2	5.5	14.9	5.5	9.9	22.8	17.9	21.8	12.1	20.8	0.1	7.6	1.2	1.4	253.5	
Milano	596 909	0.1	2.0	1.7	4.3	1.3	0.8	0.1	0.7	0.7	8.7	5.6	0.8	12.9	13.8	25.3	17.4	12.0	15.0	0.4	4.0	2.3	0.4	202.7	
Roma	379 327	..	2.5	0.5	2.3	1.6	1.3	..	1.6	0.5	9.7	4.6	1.8	14.9	12.0	24.7	13.5	15.7	0.5	4.1	2.1	0.6	..	200.8	
Torino	321 776	..	0.5	0.2	1.7	1.5	0.3	..	0.4	0.5	7.4	4.0	2.4	13.7	12.5	23.0	24.7	12.0	11.4	0.3	3.5	2.8	0.3	193.0	
Palermo	580 439	0.1	2.2	1.0	1.6	0.8	1.5	0.3	0.7	0.2	11.8	15.9	1.5	14.8	7.7	18.4	15.9	9.0	35.8	0.1	3.8	1.1	1.1	232.4	
Genova	321 776	..	0.4	0.5	2.6	1.7	0.9	0.1	1.0	0.2	8.0	5.5	1.5	11.3	30.4	23.1	23.4	8.6	15.0	0.9	3.6	2.5	0.4	212.9	
Firenze	380 058	..	1.7	0.7	3.0	1.7	1.0	..	1.3	0.5	12.0	5.9	2.3	14.8	17.2	34.3	21.3	13.9	13.6	0.5	3.3	2.5	0.5	237.3	
Bologna	168 144	..	1.4	0.7	5.9	2.3	0.5	0.1	0.5	0.5	11.1	4.6	2.6	13.0	14.0	25.7	21.9	15.2	10.3	0.4	3.4	3.2	0.2	222.4	
Catania	165 630	0.1	14.1	5.9	6.1	2.9	0.1	0.5	1.5	0.1	13.9	32.7	2.5	15.1	19.9	18.5	20.7	8.0	54.2	0.1	6.6	1.6	0.7	311.8	
Venezia	162 139	..	0.6	0.3	1.9	3.7	1.4	0.1	0.8	0.2	12.2	6.7	1.4	11.3	15.4	30.3	19.8	15.0	27.1	1.6	5.4	2.3	0.1	246.0	
Messina (b)	118 000	188.5
Livorno	100 387	..	0.6	0.5	9.2	1.2	0.6	0.1	1.0	0.1	10.1	8.8	1.6	13.6	14.9	26.6	23.7	10.4	17.6	0.7	3.5	1.7	0.4	215.5	
Padova	81 743	..	3.2	1.2	5.6	4.1	4.1	0.1	0.9	0.1	19.5	6.8	2.4	7.4	18.4	31.8	17.5	13.4	27.3	1.5	3.6	1.9	0.2	270.5	
Ferrara	91 072	..	0.9	0.8	1.9	3.3	2.0	0.2	2.0	0.1	21.6	8.8	1.1	7.1	13.7	29.4	18.1	11.5	19.8	0.2	2.9	1.1	0.2	225.8	
Bari delle Puglie	85 994	..	2.2	0.6	6.9	2.4	0.6	..	2.0	0.6	15.8	22.7	4.2	9.9	14.0	20.7	15.1	5.9	49.7	0.2	3.6	1.0	0.6	256.5	
Lucca	82 239	..	1.3	0.1	2.8	0.5	0.5	..	0.4	0.5	9.4	5.5	3.2	11.9	17.9	29.5	20.8	14.0	14.5	0.5	4.3	1.0	0.4	216.3	
Verona	79 601	..	1.1	1.0	10.1	1.8	0.1	0.3	3.6	0.1	10.9	12.7	2.3	14.7	12.1	32.8	29.8	16.3	18.2	3.0	2.9	3.1	0.3	234.1	
Brescia	76 464	..	2.6	0.3	5.2	2.9	0.5	..	1.4	1.0	9.3	8.6	3.8	16.9	18.3	39.0	26.9	19.0	34.5	1.6	6.7	2.2	0.7	234.8	
Alessandria	72 586	..	1.5	1.8	0.6	0.6	0.6	0.3	8.3	5.5	3.6	11.0	14.6	24.7	20.5	12.4	18.2	2.1	2.9	2.1	0.7	199.3	
Ravenna	68 367	0.4	2.8	2.3	0.1	..	0.6	..	20.5	5.6	1.3	13.6	11.0	16.8	15.7	14.5	26.0	0.1	2.9	1.6	0.3	195.7	
Trapani	67 539	..	12.1	0.6	4.3	1.5	0.7	4.4	1.3	0.3	5.2	19.1	1.5	11.1	5.2	9.3	8.1	10.1	33.9	..	2.4	0.6	0.3	183.9	
Modena	67 290	..	1.6	0.4	2.1	1.1	0.3	0.1	19.9	11.0	1.9	12.0	16.2	24.2	20.2	13.8	31.7	0.1	4.9	1.9	0.1	273.4	
Perugia	66 942	0.1	1.2	0.3	1.9	2.3	1.2	..	0.3	0.7	15.7	13.7	1.2	12.4	9.0	16.0	24.8	18.4	18.5	2.7	3.7	0.9	0.1	219.9	
Reggio nell'Emilia	66 331	..	10.9	0.5	2.7	0.5	2.4	..	2.9	0.2	24.7	14.9	1.5	12.8	25.0	24.7	22.3	16.7	41.9	1.1	3.6	2.0	0.1	310.5	
Pisa	64 546	..	1.7	0.8	1.5	1.2	0.3	0.3	1.2	0.8	12.1	4.6	2.3	11.0	21.7	31.9	15.3	16.4	16.7	0.3	2.9	1.9	0.2	214.7	
Ancona	63 588	..	0.2	0.5	3.5	1.6	0.2	..	0.5	0.5	8.6	8.2	1.4	5.2	12.1	20.1	15.3	17.3	16.5	1.9	3.9	1.7	0.2	197.5	
Spesla	79 592	..	9.7	1.3	3.3	1.8	0.3	..	0.1	0.3	7.7	3.5	1.1	8.9	23.2	26.5	11.2	6.4	12.2	0.5	3.8	1.6	0.5	168.0	
Pistoia	72 834	..	3.3	1.5	3.3	2.3	0.5	0.1	0.1	0.3	15.5	4.3	1.9	9.5	12.9	22.8	21.3	11.4	23.1	0.3	3.0	0.7	..	194.6	
Taranto	70 789	0.6	0.3	1.3	2.8	2.1	0.7	..	4.5	0.6	7.1	14.7	2.3	7.6	9.7	17.2	10.0	5.7	41.4	0.1	2.0	0.3	0.3	195.9	
Marsala	64 650	..	0.3	..	2.3	0.6	..	5.4	0.5	0.2	12.4	7.6	0.8	6.8	4.3	15.0	5.7	4.6	20.0	128.2	
TOTALE dei 69 Comuni capiluoghi di provincia	6 164 508	0.6	3.0	0.9	3.2	1.7	0.9	0.4	1.2	0.4	10.7	9.6	2.5	12.2	15.4	24.9	19.4	12.2	24.6	0.7	4.6	1.8	0.6	233.0	
TOTALE degli altri Comuni del Regno	28 253 323	0.1	3.3	0.8	2.7	1.7	1.6	1.2	0.3	0.4	13.1	13.9	2.4	11.3	11.3	14.9	18.6	10.3	31.8	0.3	3.6	0.7	0.4	210.5	

(a) Per il calcolo della popolazione si veggano le spiegazioni date a pag. v e seguenti.

(b) Non sono state calcolate le proporzioni dei morti nel Comune di Messina, perchè la classificazione dei medesimi, secondo le malattie, non comprende 1719 decessi, per i quali non si poterono avere i relativi certificati di morte, non avendo funzionato in detto Comune, nei primi sette mesi dell'anno 1909, l'Ufficio di stato civile, distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908.

CAPO IV.

NOTIZIE PARTICOLARI SULLE MORTI VIOLENTE.

§ 1. — Morti per causa violenta ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1910.

Diamo nel seguente prospetto il numero dei morti nel Regno per causa violenta accidentale e quello dei morti per omicidio e suicidio, divisi per sesso, negli anni dal 1887 al 1910.

Classificazione delle morti violente nel Regno, durante gli anni dal 1887 al 1910.

PROSPETTO N. 18.

ANNI	NUMERO DEI MORTI								
	Per causa violenta accidentale			Per omicidio (a)			Per suicidio		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
1887	11 180	7 518	3 662	1 547	1 358	189	1 449	1 182	267
1888	11 356	7 664	3 692	1 637	1 433	204	1 590	1 280	310
1889	10 278	6 868	3 410	1 458	1 273	185	1 463	1 144	319
1890	9 784	6 557	3 227	1 317	1 128	189	1 652	1 356	296
1891	10 310	6 869	3 441	1 407	1 205	202	1 697	1 381	316
1892	10 146	6 831	3 315	1 558	1 358	200	1 723	1 392	331
1893	10 008	6 586	3 422	1 648	1 424	224	1 737	1 432	305
1894	9 891	6 484	3 407	1 429	1 238	191	1 732	1 381	351
1895	8 894	5 833	3 061	1 487	1 276	211	1 874	1 507	367
1896	9 628	6 283	3 345	1 456	1 256	200	2 000	1 594	406
1897	10 304	6 741	3 563	1 540	1 327	213	1 895	1 505	390
1898	10 066	6 700	3 366	1 706	1 457	249	2 059	1 629	430
1899	10 229	6 743	3 486	1 417	1 211	206	2 019	1 594	425
1900	10 134	6 780	3 404	1 306	1 103	203	2 040	1 615	425
1901	10 771	7 008	3 763	1 262	1 071	191	2 014	1 597	417
1902	10 493	6 867	3 626	1 332	1 133	199	2 010	1 580	430
1903	10 322	6 804	3 518	1 305	1 106	199	1 922	1 537	385
1904	11 044	7 480	3 564	1 312	1 135	177	2 156	1 705	451
1905	13 146	8 720	4 426	1 444	1 241	203	2 379	1 869	510
1906	10 820	7 192	3 628	1 317	1 134	183	2 319	1 755	564
1907	11 442	7 829	3 613	1 283	1 091	192	2 445	1 821	624
1908	^(b) 89 170	46 794	42 376	1 528	1 296	232	2 693	2 079	614
1909	12 943	8 843	4 100	1 375	1 133	242	2 969	2 275	694
1910	11 006	7 544	3 462	^(c) 1 158	942	216	2 880	2 190	690

Sopra 333,415 morti per causa violenta accidentale negli anni dal 1887 al 1910, 209,538 erano maschi e 123,877 femmine, cioè, ogni 100, se ne contarono 63 dei primi e 37 delle seconde.

(a) Sotto questa rubrica sono compresi, oltre gli omicidi volontari, preterintenzionali, colposi e derivati da duello, gli omicidi dipendenti dall'esecuzione di ordini dell'Autorità competente, i quali ai termini dell'art. 49 del Codice penale possono essere non punibili.

(b) Compresi i morti nel disastro del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908, in numero di 77,283.

(c) In questo numero sono compresi un omicidio, in provincia di Sassari, dipendente dall'esecuzione di ordini impartiti dall'Autorità competente e 16 di persone rivestite di pubblica autorità (4 carabinieri, 3 soldati, 1 fuochista della Regia Marina, 2 guardie di finanza, 1 guardia di città, 1 Delegato di pubblica sicurezza, 1 guardia municipale e 3 guardiani campestri) delle quali s'ignora se e quante perirono nel compimento del proprio dovere. Nel 1910 non si ebbe alcuna dichiarazione di morte avvenuta in duello. Per gli anni anteriori veggansi i volumi che si riferiscono agli anni dal 1905 al 1909.

§ 2. — Morti per causa violenta accidentale negli anni 1908-910 classificati per sesso, età, specie dell'infornuto e natura del veleno nei casi di avvelenamento, e distribuiti per compartimenti.

Distribuzione geografica. — Le morti accidentali, negli anni 1908, 1909 e 1910, si ripartivano geograficamente come apparisce dal prospetto sottostante.

Morti accidentali negli anni 1908-1910 divise per compartimenti.

PROSPETTO N. 19.

COMPARTIMENTI	ANNO 1910		ANNO 1909		ANNO 1908	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	1 187	33.87	1 301	37.38	1 262	36.53
Liguria	366	29.97	458	38.07	378	31.92
Lombardia	1 678	35.88	1 927	41.68	1 800	39.38
Veneto	1 069	30.29	1 249	35.87	1 153	33.54
Emilia	796	30.88	942	36.85	844	33.27
Toscana	743	27.22	886	32.71	803	29.87
Marche	335	30.59	444	40.77	410	37.90
Umbria	267	37.76	308	43.93	307	44.10
Lazio	431	31.84	532	39.90	451	34.38
Abruzzi e Molise	474	31.52	577	38.67	579	39.20
Campania	1 237	37.48	1 479	45.21	1 204	37.20
Puglie	625	29.21	633	29.96	607	29.16
Basilicata	206	42.97	192	40.30	226	47.84
Calabria	452	31.03	594	41.30	(a) 17 665	(d) 1231.46
Sicilia	920	25.50	1 179	32.89	(b) 61 255	(e) 1697.37
Sardegna	220	25.17	242	27.98	226	26.40
REGNO	11 006	31.67	12.943	37.61	(c) 89 170	(f) 261.27

La maggior frequenza delle morti accidentali, nell'anno 1910, si osservò nella Basilicata, nell'Umbria, nella Campania, nella Lombardia e nel Piemonte; e la minore nella Sardegna, nella Sicilia e nella Toscana.

Età e sesso. — Nel 1910 su 100 maschi morti per causa violenta accidentale, 32 erano in età non superiore ai 15 anni, 46 fra 15 e 60 anni e 22 di oltre 60 anni. Nelle femmine, gli infortuni furono relativamente più numerosi nell'infanzia e nell'adolescenza (53 per cento in età non superiore ai 15 anni) e nell'età avanzata (24 per cento di oltre 60 anni), mentre le età fra 15 e 60 anni non diedero che un quoziente di 23 per cento.

Nel prospetto seguente sono indicate queste proporzioni per gli anni 1908-1910.

- (a) Compresa le vittime del terremoto, in numero di 16,958.
- (b) Id. id. 60,325.
- (c) Id. id. 77,283.
- (d) Escludendo le vittime del terremoto, il quoziente si riduce a 49.29 su 100,000 abitanti.
- (e) Id. id. 25.77 id.
- (f) Id. id. 34.83 id.

Morti nel Regno per causa violenta accidentale, durante gli anni 1908-1910,
classificati per gruppi d'età e per sesso.

PROSPETTO N. 20.

ETÀ DEI DEFUNTI	CIFRE ASSOLUTE									CIFRE PROPORZIONALI a 100 morti accidentali					
	Anno 1910			Anno 1909			Anno 1908			1910		1909		1908	
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
	Non oltre 1 anno	298	155	143	361	179	182	400	224	176	2	4	2	5	3
Oltre 1 anno a 5 compiuti	2 486	1 341	1 145	2 615	1 411	1 204	2 595	1 401	1 194	18	33	16	30	17	32
" 5 anni a 15 "	1 497	926	571	1 606	957	649	1 636	992	644	12	16	11	16	12	17
" 15 " 30 "	1 535	1 264	271	1 762	1 445	317	1 589	1 301	288	17	8	16	8	16	8
" 30 " 40 "	805	661	144	973	792	181	841	701	140	9	4	9	4	9	4
" 40 " 50 "	914	746	168	1 174	953	221	1 006	824	182	10	5	11	5	10	5
" 50 " 60 "	990	792	198	1 372	1 086	286	1 125	912	213	10	6	12	7	11	6
" 60 " 70 "	1 110	838	272	1 411	1 020	391	1 203	910	293	11	8	12	10	11	8
Oltre 70 anni	1 341	798	543	1 563	938	625	1 448	864	584	11	16	11	15	11	16
Età ignota	30	23	7	106	62	44	(a) 77 327	(a) 38 665	(a) 38 662
TOTALE	11 006	7 544	3 462	12 943	8 843	4 100	(a) 89 170	(a) 46 794	(a) 42 376	100	100	100	100	100	100

(a) Compresse le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

Cause. — Fra le cause più frequenti delle morti accidentali avvenute nei maschi durante l'anno 1910, si notarono le cadute, gli schiacciamenti, gli annegamenti e le ustioni. Nelle femmine prevalgono le ustioni (46,45 su 100) e quindi le cadute, gli annegamenti e gli schiacciamenti.

Morti nel Regno per cause violente accidentali, durante gli anni 1908-1910, classificati secondo il sesso.

PROSPETTO N. 21.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI												
	Cifre assolute						Cifre proporzionali a 100 per qualsiasi causa						
	Anno 1910		Anno 1909		Anno 1908		Anno 1910		Anno 1909		Anno 1908 (e)		
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
In stato d'ubriachezza	(a) 103	(a) 7	(b) 168	(b) 12	(c) 133	(c) 7	1.37	0 20	1.90	0.29	1.63	0.19	
Annegamento	1 244	512	1 289	461	1 242	464	16.49	14.79	14.58	11.24	15.24	12.42	
Freddo	72	22	128	40	99	28	0.95	0.64	1.45	0.98	1.21	0.75	
Insolazione	23	13	38	18	57	14	0.30	0.38	0.43	0.44	0.70	0.37	
Fulminazione	naturale	103	51	121	36	113	33	1.37	1.47	1.37	0.88	1.39	0.88
	da apparecchi elettrici . . .	55	3	75	6	52	2	0.73	0.09	0.85	0.15	0.64	0.05
Caduta	2 509	717	2 956	862	2 709	780	33 26	20.71	33.43	21.03	33.23	20.88	
Lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	247	41	273	48	293	36	3.27	1.18	3.09	1.17	3.59	0.96	
Ferita d'arma da taglio	47	9	32	3	30	5	0.62	0.26	0.36	0.07	0.37	0.13	
Lesioni da macchine agrarie ed industriali . . .	88	12	110	6	98	17	1.17	0.35	1.24	0.15	1.20	0.46	
Schiacciamento	1 399	261	1 756	591	40 006	39 031	18.54	7.54	19.86	14.41	(e) 16.73	(e) 10.44	
Violenza d'animali	131	19	185	25	165	19	1.74	0.55	2.09	0.61	2.02	0.51	
Ustione	1 186	1 608	1 241	1 700	1 255	1 666	15.72	46.45	14.03	41.46	15.39	44.61	
Soffocamento	89	48	136	84	114	92	1.18	1.39	1.54	2.05	1.40	2.46	
Asfissia	142	64	172	60	169	67	1.88	1.85	1.94	1.46	2.07	1.79	
Avvelenamento acuto	68	67	100	84	81	57	0.90	1.94	1.13	2.05	0.99	1.53	
Morsi di vipera o di altri animali velenosi . . .	6	3	7	6	9	8	0.08	0.09	0.08	0.15	0.11	0.21	
Diverse o non determinate	32	5	56	58	169	50	0.43	0.12	0.63	1.41	2.09	1.36	
TOTALE	7 544	3 462	8 843	4 100	(d) 46 794	(d) 42 376	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	

(a) Dei 110 casi di morte in stato d'ubriachezza nell'anno 1910, 71 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 39 per infortunio causato dall'ubriachezza, e cioè, 28 per caduta, 4 per annegamento, 6 per assideramento ed 1 per asfissia.

(b) Dei 180 casi di morte in stato d'ubriachezza nell'anno 1909, 132 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 48 per infortunio causato dall'ubriachezza, e cioè, 35 per caduta, 7 per annegamento, 5 per assideramento ed 1 per asfissia.

(c) Dei 140 casi di morte in stato d'ubriachezza nell'anno 1908, 90 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 50 per infortunio causato dall'ubriachezza, e cioè, 40 per caduta, 7 per annegamento e 3 per assideramento.

(d) Compresse le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

(e) Nel calcolare le cifre proporzionali per l'anno 1908 si è fatta astrazione dai morti nel disastro del terremoto, e ciò allo scopo di rendere comparabili le cifre proporzionali di detto anno con quelle degli altri anni.

Per le morti dovute ad avvelenamento acuto, sia accidentale, sia volontario, si è fatta un'indagine particolareggiata circa le sostanze venefiche introdotte nell'organismo. Tra gli avvelenamenti acuti accidentali abbiamo compresi, nel prospetto seguente, quelli causati da morsicatura di vipera o di altro animale velenoso. Qui appresso sono riferiti i casi avvenuti negli anni 1908, 1909 e 1910.

Morti nel Regno per avvelenamento acuto e per morsi di vipera o di altri animali velenosi, negli anni 1908, 1909 e 1910, classificati per sesso e secondo la specie del veleno.

PROSPETTO N. 22.

NATURA DEI VELENI	Morti accidentali per avvelenamento acuto						Suicidi per avvelenamento					
	1910		1909		1908		1910		1909		1908	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Acido solforico	8	3	15	6	7	4	10	16	12	8	20	12
Id. nitrico	1	3	1	5	4	1	1
Id. muriatico.	1	5	1	..	4	4	5	1	3	..
Id. arsenioso, liquore del Fowler . . .	1	2	1	1	1	..	4	2	6	7	4	2
Id. ossalico	1	..	1
Id. fenico	2	1	2	1	2	5	4	8	4	2	7	2
Id. acetico	2
Id. prussico, emulsione di mandorle ed essenze amare.	2	5	3	2	5	..	8	1	3	..
Altri acidi ed acidi non specificati	3	..	5	2	3	1	3	2	5	..
Fosforo	1	2	1	..	2	2	3	18	3	13	3	16
Ammoniaca	1	..	1	1
Tintura di iodio	1	2	2
Cianuro di potassio	1	5	1	1
Solfato ed acetato di rame	2	1	3	1	5	..	10	7	9	4	10	9
Sali di piombo	1	..	1	1	1
Sublimato corrosivo	5	13	5	6	8	9	85	143	66	131	73	118
Lisciva	2	4	3	5	2	1	8	17	..	10	6	9
Altri sali	1	3	1	1	2
Cloradio	1	1	1	2
Cloroformio	3	2	1	2	7	4	..	1	2
Benzina e petrolio	4	1	2	1	..
Formalina	2
Creolina	1	1	1	1	..
Creosoto	1	2	1
Cicuta	1	1	1	2	1
Stramonio e strofanto.	1	1
Belladonna	1	2
Laudano, oppio, morfina e stovaina. . . .	4	3	4	2	2	1	7	2	6	1
Chinino.	6	8	6	2	5	9
Stricnina	2	1	2	..	1	1	6	1	15	3	9	5
Gocce amare del Baumè	1
Altri alcaloidi.	1	1	1	..	9	2	1	2	1	..
Funghi	6	15	28	29	9	6
Carne infetta	3	2	..	1	2	3
Veleni non specificati	7	5	10	11	9	6	16	6	7	7	14	5
Morsi di vipera o di altri animali velenosi .	6	3	7	6	9	8
TOTALE	74	70	107	90	90	65	172	230	157	201	168	182

Giova ricordare che nella classe delle malattie ordinarie sono compresi, nel 1910, altri 57 individui (maschi 49 e femmine 8) morti per avvelenamento cronico contratto per lo più in dati esercizi professionali. Nel 1909 le morti per avvelenamento cronico furono dichiarate in numero di 64 (maschi 53 e femmine 11) e nel 1908 di 58 (maschi 49 e femmine 9).

Professioni. — La tavola IX, a pagina 80, dà il numero dei maschi morti per causa violenta accidentale in età di oltre 15 anni, classificati secondo la condizione o professione e secondo la causa dell'infortunio. Raggiungendo i morti per causa violenta accidentale classificati per professione a 100 morti per qualsiasi causa, della corrispondente età e professione, ciò che si fa nel prospetto seguente, risulta che le professioni in cui gli infortuni mortali sono stati più frequenti, nell'anno 1910, sono quelle di ferroviere, tramviere, minatore, cavatore, macchinista, fuochista, cocchiere, carrettiere, militare e muratore.

PROSPETTO N. 23.

Morti nel Regno per causa violenta accidentale classificati per professione, su 100 maschi morti per qualsiasi causa in età di 15 anni e più, negli anni 1908, 1909 e 1910.

	1910	1909	1908		1910	1909	1908
Ferrovieri e tramvieri	15.8	11.4	12.7	Fabbricanti ed operai non specificati	4.4	4.7	5.0
Minatori, marmisti	14.7	13.6	10.8	Facchini, lavandai, spazzini	3.7	4.6	3.7
Macchinisti e fuochisti	9.6	14.5	10.3	Pastori, mandriani	3.7	5.1	4.0
Cocchieri, stallieri, mulattieri, carrettiere	6.7	8.9	8.0	Fabbri, meccanici, arrotini	3.4	3.5	4.0
Militari	5.8	7.6	5.2	Marinai, pescatori	3.4	4.2	3.6
Muratori, scalpellini, fumisti	4.9	5.3	5.5	Braccianti, manovali	3.4	4.1	4.0
Fornaciai	4.6	3.6	2.9	Di qualsiasi professione	2.7	3.0	2.9

§ 3. — Morti per omicidio negli anni 1908-1910 classificati secondo il sesso e il mezzo di uccisione.

Nel 1910 i morti per omicidio (compresi quelli per infanticidio), secondo le dichiarazioni dei medici visitatori (a), furono 1158.

Esaminando, in relazione al sesso dei colpiti, i mezzi coi quali ne fu procurata la morte, si hanno, per il Regno, le cifre seguenti:

PROSPETTO N. 24.

PERSONE UCCISE MEDIANTE	ANNO 1910			ANNO 1909			ANNO 1908		
	Maschi	Fem.	Totale	Maschi	Fem.	Totale	Maschi	Fem.	Totale
arma da fuoco	451	87	538	523	107	630	502	99	601
arma da taglio	323	77	400	445	79	524	573	83	656
arma contundente.	116	25	141	132	29	161	160	24	184
strangolamento	12	8	20	11	9	20	15	16	31
avvelenamento	2	...	2	3	1	4	3	1	4
annegamento	5	4	9	...	5	5	7	1	8
soffocazione	5	5	10	3	5	8	6	...	6
combustione.	1	...	1	2	...	2
precipitazione	2	2	4	5	1	6	1	2	3
mezzo non determinato . . .	25	8	33	11	6	17	27	6	33
Totale	942	216	1158	1133	242	1375	1296	232	1528

§ 4. — Morti per suicidio negli anni 1908-1910 classificati per sesso, età, stato civile, professione, mesi e mezzi o modi di uccisione, e distribuiti per compartimenti.

Abbiamo dato a pagina LXIV le cifre dei suicidi divisi per sesso, in ciascun anno dal 1887 al 1910. Da esse apparisce che il numero dei suicidi è venuto crescendo fino al 1898, dopo il quale anno si nota una leggiera diminuzione fino al 1903.

(a) La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni dei medici curanti o necroscopi, non coincide con quella che si ricava dagli atti giudiziari, la quale dà cifre più alte. Ma questa discordanza è inevitabile, stante i momenti diversi ai quali si riportano le due statistiche. Il medico rilascia la sua dichiarazione subito dopo aver constatata la morte e, specialmente quando non si tratta di un delitto flagrante, egli può soltanto dichiarare che la morte è stata determinata da una ferita o da altra lesione meccanica o da avvelenamento, ma non può attestare se la lesione o l'avvelenamento siano fortuiti, oppure causati da mano omicida. Soltanto l'Autorità giudiziaria, dopo pazienti ricerche e, non di rado, previe laboriose perizie, è in grado di riconoscere se la morte sia derivata da omicidio. Infatti i risultati delle due statistiche differiscono specialmente quanto agli omicidi d'infante ed ai venefici, per i quali occorrono indagini lunghe ed accurate da parte del giudice istruttore per scoprire se la causa della morte sia stata accidentale o dolosa.

Negli anni seguenti le morti per suicidio crebbero notevolmente, tantochè esse furono 2880 nell'anno 1910, corrispondenti a 8.29 ogni 100,000 abitanti, mentre nell'anno 1887 diedero un quoziente di 4.89, cioè poco più della metà di quello osservato nel 1910.

— *Distribuzione geografica.* — I suicidi avvenuti negli anni 1908, 1909 e 1910 si ripartiscono fra i vari compartimenti come è indicato qui appresso.

Suicidi avvenuti negli anni 1908-1910, distribuiti per compartimenti.

PROSPETTO N. 25.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDI						
	Anno 1910		Anno 1909		Anno 1908		
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	
Piemonte	446	12.72	446	12.82	394	11.40	
Liguria	183	14.99	194	16.13	188	15.88	
Lombardia	440	9.41	422	9.13	400	8.75	
Veneto	289	8.19	317	9.10	302	8.79	
Emilia {	Ex Ducati	116	9.75	119	10.09	98	8.38
	Romagne	195	14.04	211	15.32	174	12.73
Toscana	243	8.90	276	10.19	250	9.30	
Marche	83	7.58	97	8.91	80	7.39	
Umbria	58	8.20	60	8.56	59	8.47	
Lazio	152	11.23	162	12.15	171	13.03	
Abruzzi e Molise	80	5.32	64	4.29	73	4.94	
Campania	190	5.76	163	4.98	140	4.33	
Puglie	87	4.07	108	5.11	82	3.94	
Basilicata	16	3.34	22	4.62	18	3.81	
Calabrie	34	2.33	40	2.78	28	1.95	
Sicilia	216	5.99	213	5.94	184	5.40	
Sardegna	52	5.95	55	6.36	52	6.07	
REGNO	2 880	8 29	2 969	8.63	2 693	7.89	

La maggior frequenza delle morti per suicidio, nell'anno 1910, si osservò nella Liguria, nelle Romagne, nel Piemonte e nel Lazio; e la minore nei compartimenti dell'Italia meridionale ed insulare, specialmente nelle Calabrie, nella Basilicata e nelle Puglie.

Sesso e stato civile. — Fra i 2880 individui morti per suicidio nel 1910, 2190 erano maschi e 690 femmine, cioè ogni 100 suicidi si contarono 76 maschi e 24 femmine. Nel 1909 su 100 suicidi si erano contate 23 femmine, nel 1908 pure 23, nel 1907 26, nel 1906 24, nel 1905 21, e in media nel decennio 1895-904 20.6 e nel decennio 1885-94 19.0: è adunque venuta crescendo col tempo la proporzione delle femmine che si tolsero volontariamente la vita.

Secondo lo stato civile, i suicidi si distribuivano, negli anni 1908, 1909 e 1910, così:

Suicidi nel Regno avvenuti negli anni 1908-1910, classificati per sesso e stato civile.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 26.

STATO CIVILE	ANNO 1910			ANNO 1909			ANNO 1908		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi o nubili.	1 275	932	343	1 245	956	289	1 163	891	272
Coniugati	1 160	913	247	1 258	966	292	1 117	898	219
Vedovi	354	270	84	379	283	96	328	218	110
Ignoto	91	75	16	87	70	17	85	72	13
TOTALE . . .	2 880	2 190	690	2 969	2 275	694	2 683	2 079	614

B) Cifre proporzionali

STATO CIVILE	OGNI 100 SUICIDI DEL MEDESIMO GRUPPO DI STATO CIVILE						OGNI 100 SUICIDI IN TOTALE		
	Anno 1910		Anno 1909		Anno 1908		Anno	Anno	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1910	1909	1908
Celibi o nubili.	73	27	77	23	77	23	44	42	43
Coniugati	79	21	77	23	80	20	40	42	42
Vedovi	76	24	75	25	66	34	12	13	12
Ignoto	82	18	80	20	85	15	4	3	3
TOTALE . . .	76	24	77	23	77	23	100	100	100

Età. — Nel prospetto seguente è data la classificazione per sesso e per gruppi d'età dei suicidi avvenuti nell'anno 1910, ed è fatto il confronto colle notizie analoghe ottenute per gli anni 1909 e 1908 e pel periodo 1896-907.

Suicidi nel Regno avvenuti negli anni 1910, 1909, 1908 e nel periodo 1896-1907, classificati per sesso e per gruppi d'età.

PROSPETTO N. 27.

A) Cifre assolute.

ANNI D'ETÀ	Anno 1910		Anno 1909		Anno 1908		Periodo 1896-1907	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Sotto 15 anni . . .	15	6	10	8	10	4	97	24
15-19 " . . .	122	129	125	90	144	85	1 291	608
20-24 " . . .	264	132	242	112	263	117	2 576	865
25-29 " . . .	203	78	211	84	178	56	1 738	586
30-39 " . . .	345	97	341	112	303	104	2 972	874
40-49 " . . .	336	88	407	93	364	73	3 292	824
50-59 " . . .	417	86	415	78	383	70	3 484	757
60-69 " . . .	300	42	327	71	265	60	2 660	558
70-79 " . . .	134	29	149	32	118	34	1 293	281
80 e più " . . .	38	2	31	10	28	6	255	58
Età ignota	16	1	17	4	23	5	143	22
TOTALE	2 190	690	2 275	694	2 079	614	19 801	5 457

B) Cifre proporzionali.

ANNI D'ETÀ	Ogni 100 morti per suicidio (a)								Periodo 1896-1907 Medie annuali su 100 000 abitanti (b)	
	1910		1909		1908		Periodo 1896-1907		Maschi	Femmine
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Sotto 15 anni . . .	0.7	0.9	0.4	1.2	0.5	0.7	0.5	0.4	0.5	0.1
15-19 " . . .	5.6	18.7	5.5	13.1	7.0	13.9	6.6	11.2	7.3	3.4
20-24 " . . .	12.1	19.1	10.7	16.2	12.8	19.2	13.1	15.9	16.1	5.3
25-29 " . . .	9.3	11.3	9.4	12.2	8.7	9.2	8.8	10.8	13.5	4.3
30-39 " . . .	15.9	14.1	15.1	16.2	14.7	17.1	15.1	16.1	12.7	3.6
40-49 " . . .	15.5	12.8	18.0	13.5	17.7	12.0	16.8	15.1	16.1	3.9
50-59 " . . .	19.2	12.5	18.4	11.3	18.6	11.5	17.7	13.9	20.3	4.3
60-69 " . . .	13.8	6.1	14.5	10.3	12.9	9.8	13.5	10.3	22.6	4.6
70-79 " . . .	6.2	4.2	6.6	4.6	5.7	5.6	6.6	5.2	22.6	4.9
80 e più	1.7	0.3	1.4	1.4	1.4	1.0	1.3	1.1	21.5	4.6
TOTALE	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0	(c) 13.5	(c) 3.6

Fra i maschi le proporzioni più alte di suicidi ogni 100 del totale, sono date da individui fra 30 e 60 anni di età: fra le femmine se ne trova una proporzione relativamente più alta in quelle che hanno da 15 a 40 anni. Facendo i rapporti col totale dei viventi coetanei, si trova che il numero dei suicidi nei maschi cresce coll'avanzare dell'età; nelle femmine i rapporti si mantengono più costanti nei differenti gruppi d'età. Tanto fra i maschi quanto fra le femmine si osserva una forte proporzione

(a) Esclusi i suicidi d'età ignota.

(b) Secondo il censimento del 10 febbraio 1901.

(c) I totali sono calcolati sulle cifre della popolazione da 10 anni in su.

di suicidi nel gruppo d'età fra 20 e 25 anni, quando cominciano le prime disillusioni della vita e non si è ben preparati a sostenere la lotta per l'esistenza; poi le proporzioni scemano fino al 40° anno, dopo il quale avviene, specialmente nei maschi, un sensibile aumento.

Mezzi o modi di suicidio. — Rispetto ai mezzi o modi adoperati nel consumarli, la nostra statistica distingue i suicidi in nove categorie.

Nel seguente prospetto sono riepilogate le cifre degli anni 1908, 1909 e 1910.

Suicidi nel Regno avvenuti negli anni 1908-1910, classificati secondo i mezzi o modi adoperati.

PROSPETTO N. 28.

A) Cifre assolute.

MEZZI O MODI del suicidio	ANNO 1910			ANNO 1909			ANNO 1908		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Per annegamento	552	380	172	633	441	192	521	348	173
Con arma da fuoco	725	689	36	709	670	39	710	692	18
Con arma da taglio	116	101	15	148	131	17	133	114	19
Per impiccamento	520	420	100	519	416	103	455	383	72
Per precipitazione	337	236	101	357	253	104	302	193	109
Per schiacciamento	126	113	13	139	126	13	126	116	10
Per avvelenamento	402	172	230	358	157	201	350	168	182
Per asfissia	80	61	19	71	52	19	77	52	25
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	22	18	4	35	29	6	19	13	6
TOTALE	(a) 2 880	2 190	690	(b) 2 969	2 275	694	(c) 2 693	2 079	614

B) Cifre proporzionali a 100 del totale.

MEZZI O MODI DEL SUICIDIO	ANNO 1910		ANNO 1909		ANNO 1908	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Per annegamento	17.35	24.93	19.38	27.67	16.74	28.18
Con arma da fuoco	31.46	5.22	29.45	5.62	33.29	2.93
Con arma da taglio	4.61	2.17	5.76	2.45	5.48	3.09
Per impiccamento	19.18	14.49	18.29	14.84	18.42	11.73
Per precipitazione	10.78	14.64	11.12	14.99	9.28	17.75
Per schiacciamento	5.16	1.89	5.54	1.87	5.58	1.63
Per avvelenamento	7.85	33.33	6.90	28.96	8.08	29.64
Per asfissia	2.79	2.75	2.29	2.74	2.50	4.07
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	0.82	0.58	1.27	0.86	0.63	0.98
TOTALE	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

(a) Fra i suicidi dell'anno 1910 ne sono compresi 43 (maschi 29 e femmine 14) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 1 maschio e 1 femmina per frenosi pellagrosa, 2 maschi per frenosi alcoolica e 12 maschi e 6 femmine per neurastenia.

(b) Fra i suicidi dell'anno 1909 ne sono compresi 41 (maschi 28 e femmine 13) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 2 maschi e 1 femmina per frenosi pellagrosa, 3 maschi e 1 femmina per frenosi alcoolica, 1 maschio per frenosi senescente e 11 maschi e 5 femmine per neurastenia.

(c) Fra i suicidi dell'anno 1908 ne sono compresi 44 (maschi 30 e femmine 14) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 4 maschi e 1 femmina per frenosi pellagrosa, 1 maschio e 1 femmina per frenosi alcoolica, 1 femmina per frenosi isterica e 9 maschi e 5 femmine per neurastenia.

Mesi in cui avvennero i suicidi. — In relazione alle stagioni ed ai mesi nei quali accaddero, i suicidi distribuivansi, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 12,000 (a), secondo che è indicato qui sotto. La maggior frequenza si è notata, nell'anno 1910, nell'estate e nella primavera; la minore nell'autunno e nell'inverno.

Suicidi nel Regno avvenuti negli anni 1908-1910, divisi per mesi e per stagioni.

PROSPETTO N. 20.

MESI E STAGIONI	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI SU 12,000 (a)		
	1910	1909	1908	1910	1909	1908
Marzo	265	224	214	1 082	891	938
Aprile	245	278	210	1 035	1 142	951
Maggio	303	332	324	1 238	1 318	1 423
<i>Primavera</i>	813	834	748	3 355	3 351	3 312
Giugno	341	308	265	1 441	1 265	1 200
Luglio	283	332	248	1 158	1 318	1 087
Agosto	257	267	219	1 052	1 060	960
<i>Estate</i>	881	907	732	3 651	3 643	3 247
Settembre	200	254	216	845	1 043	978
Ottobre	199	204	217	816	809	951
Novembre	191	223	226	807	916	1 024
<i>Autunno</i>	590	681	659	2 468	2 768	2 953
Dicembre	189	204	192	773	809	843
Gennaio	203	186	173	828	739	757
Febbraio	204	157	189	925	690	888
<i>Inverno</i>	596	547	554	2 526	2 238	2 488
ANNO	2 880	2 969	2 693	12 000	12 000	12 000

(a) Nelle cifre proporzionali furono fatti i calcoli necessari per ridurre i giorni dei singoli mesi dell'anno ad uno stesso numero, cioè a trenta.

Professioni. — La professione, e più ancora la condizione economica ad essa inerente, influiscono notevolmente sulla frequenza dei suicidi. Nella tavola XIII, a pagina 85, è data la classificazione per professioni dei maschi e delle femmine che si tolsero la vita nell'anno 1910. Per meglio dimostrare l'influenza di questo fattore, esponiamo nel prospetto seguente il numero dei maschi che si uccisero in età superiore a 15 anni compiuti, classificati secondo la professione esercitata, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali a 100,000 individui della stessa professione, giusta il censimento del 1901.

Maschi suicidi nel Regno in età superiore ai 15 anni, negli anni 1897-1909 e nell'anno 1910, classificati per professioni.

PROSPETTO N. 30.

PROFESSIONI	MASCHI di oltre 15 anni secondo il censimento del 10 febbraio 1901	SUICIDI		
		Cifre assolute		Proporzioni a 100,000 della stessa professione — Periodo 1897-1910
		1910	1897-1909	
Agricultori, silvicultori, pastori, braccianti	5 706 152	574	6 442	9
Marinai, pescatori, barcaioli	109 872	24	139	11
Facchini, acquaiuoli, lavandai	72 631	38	273	31
Filatori e tessitori	66 575	22	162	20
Muratori e imbianchini	325 259	75	608	15
Barbieri	48 513	22	203	33
Tipografi, litografi, legatori di libri	30 985	17	132	34
Caffettieri, liquoristi, osti, trattori, vinai	58 275	34	362	49
Guardie campestri, di città, doganali, carcerarie, daziarie, forestali	72 213	21	429	45
Ufficiali e truppa di terra e di mare e pensionati militari	210 000	97	973	36
Professori e maestri	39 557	8	123	24
Capitalisti e benestanti	234 456	130	1 415	47
Medici, dentisti, veterinari	25 401	13	127	39
Sacerdoti e monaci	77 139	5	65	6
Di qualsiasi professione	10 482 781	2 175	22 453	17

ELENCO NOSOLOGICO ADOTTATO PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE.

1. Asfissia e apoplessia nel parto.
2. Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità.
3. Cianosi, vizi congeniti di cuore.
4. Atrisia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.).
5. Labbro leporino complicato (gola lupina).
6. Atrfia congenita, atelectasia polmonare, immaturità.
7. Vaiuolo e vaiuoloide.
8. Morbillo (rosolia).
9. Scarlattina.
10. Risipola.
11. Febbre tifoidea, pneumo-tifo, meningo-tifo, paratifo, febbre miliare.
12. Tifo petecchiale (tifo esantematico).
13. Meningite cerebro-spinale epidemica.
14. Difterite.
15. Laringite crupale.
16. Ipertosse (tosse convulsiva).
17. Grippe o influenza.
18. Febbri da malaria.
19. Cachessia palustre.
20. Dissenteria epidemica.
21. Colèra asiatico.
22. Siflide.
23. Setticemia, pioemia, cangrena nosocomiale.
24. Pustola maligna, carbonchio.
25. Moccio (farcino, cimurro).
26. Lebbra (elefantiasi dei greci).
27. Rabbia (idrofobia).
28. Actinomicosi, varicella, febbre ricorrente, morbo di Weil ed altre malattie infettive, miasmatiche e contagiose non specificate.
29. Tubercolosi disseminata.
30. Meningite tubercolare, basilare, idrocefalo acquisito.
31. Tubercolosi polmonare, polmonite caseosa, tisi polmonare.
32. Tabe mesenterica ed intestinale.
33. Scrofola disseminata.
34. Lupo.
35. Artrite fungosa, sinovite fungosa.
36. Tubercolosi delle ossa.
37. Male vertebrale di Pott.
38. Rachitide.
39. Anemia, clorosi.
40. Leucemia, anemia perniciosa progressiva, anemia splenica, morbo di Banti, di Hodgkin.
41. Porpora emorragica, morbo di Werloff.
42. Emofilia, morbo di Barlow.
43. Scorbuto.
44. Marasmo senile.
45. Pellagra.
46. Gotta.
47. Diabete zuccherino ed insipido.
48. } disseminati in più organi.
49. } dell'utero, vagina, ovaia.
50. } delle mammelle.
51. } della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.
52. } della bocca, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea.
53. } dello stomaco, esofago.
54. } del fegato.
55. } della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.
56. } delle ossa, delle articolazioni.
57. } dei centri nervosi e degli organi dei sensi.
58. } d'altri organi.
59. Meningite semplice cerebrale e spinale.
60. Mielite, tabe dorsale, morbo di Bell, di Brown-Séquard, di Morvan.
61. Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson, di Raynaud, paralisi agitante.
62. Paralisi infantile.
63. Encefalite.
64. Apoplessia e congestione cerebrale.
65. Tumori cerebrali e spinali (a).
66. Rammollimento cerebrale.
67. Paralisi progressiva, demenza paralitica.
68. Epilessia, morbo di Jackson.
69. Convulsioni, isterismo.
70. Corea.
71. Tetano e trisma.
72. Eclampsia infantile, trisma dei neonati, atetosi.
73. Successioni della pazzia, mania, neurastenia (a).
74. Malattie degli organi della vista. (a).
75. Id. degli orecchi, otite, morbo del Ménière (a).

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

(b) In questa voce sono classificati gli individui colpiti da alienazione mentale, per quali non fu specificata la causa di retta della morte.

76. Malattie delle fosse nasali, della trachea, laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori, ecc.) (a).
77. Bronchite acuta.
78. Id. cronica.
79. Malattie della pleura e del mediastino (pleurite, idrotorace, pitorace, pneumotorace, accessi del mediastino, ecc.) (a).
80. Congestione polmonare ed apoplezia polmonare.
81. Polmonite crupale.
82. Bronco polmonite acuta.
83. Polmonite cronica, cangrena polmonare.
84. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, mixe-dema) (a).
85. Gozzo esoftalmico, morbo di Basedow.
86. Asma, enfisema.
87. Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti (emorragia, endoarterite, aterosasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo, onfalite).
88. Id. delle vene (flebite, varici, trombosi, emorroidi).
89. Id. dei vasi linfatici (linfangioite, adenite).
90. Id. del cuore (endocardite, lesioni valvolari, ipertrofia, miocardite, rottura, ecc.).
91. Id. del pericardio (pericardite, idrocardio).
92. Angina pectoris, morbo di Huntington.
93. Sincope.
94. Malattie della bocca e della lingua, noma, cancro acquatico, morbo di Riga, glossite, ulcerazione al frenulo (a).
95. Orecchioni.
96. Malattie delle tonsille, della faringe, dell'esofago (accessi, restringimento dell'esofago, ecc.) (a).
97. Id. dello stomaco, gastrite, a'repsia, dispepsia, morbo di Ludwig (a).
98. Ulcera rotonda dello stomaco.
99. Epatite, cirrosi epatica.
100. Atrofia gialla acuta del fegato.
101. Calcoli biliari.
102. Ittero grave, melena, morbo di Winkel.
103. Malattie della milza e del pancreas (a).
104. Diarrea infantile, gastro enterite, colera indigeno, enterite, tiffite, colite, ulcera intestinale, proctite, autointossicazione intestinale, dentizione difficile.
105. Volvolo.
106. Tumori intestinali e addominali (a).
107. Ernie intestinali e addominali.
108. Malattie da echinococco.
109. Altri parassiti intestinali (ascaridi, tenia, anchilostoma).
110. Appendicite, ascesso della fossa iliaca.
- 110*. Peritonite.
111. Idrope-ascite.
112. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, tumori) (a).
113. Id. della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, paralisi e tumori) (a).
114. Calcoli renali e vescicali.
115. Malattie dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata) (a).
116. Id. delle capsule soprarrenali (morbo di Addison).
117. Id. dei testicoli (tumori, ecc.) (a).
118. Id. dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.) (a).
119. Id. dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematoccele, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.) (a).
120. Id. delle mammelle (ascesso, tumori) (a).
121. Metrorragia dopo il parto.
122. Distocia, gravidanza extrauterina, rottura dell'utero.
123. Eclampsia puerperale.
124. Febbre puerperale.
125. Pelvi e metroperitonite puerperale.
126. Sincope ed altri accidenti nel parto.
127. Flemmone, ascesso (a).
128. Cangrena della pelle.
129. Elefantiasi degli arabi.
130. Favo, foruncoli.
131. Pemfigo, eczema (crosta latte, psoriasi, ectima, ecc.).
132. Sclerema, edema dei neonati, lithopedion.
133. Osteomalacia e altre malattie delle ossa (a).
134. Reumatismo articolare acuto.
135. Reumatismo cronico.
136. Psoite.
137. Atrofia muscolare progressiva, morbo di Duchenne.
138. Alcolismo cronico.
139. Avvelenamento cronico accidentale o professionale.

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

140. in istato di ubbriachezza.
 141. per annegamento.
 142. per freddo.
 143. per insolazione.
 144. per fulminazione.
 a) naturale.
 b) da apparecchi elettrici.
 145. per caduta.
 146. per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine.
 147. per ferite da taglio.
 148. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali.
 149. per schiacciamento da caduta d'alberi o d'altri corpi, da frane, valanghe, entro miniere; sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari.
 150. per violenze d'animali.
 151. per ustione.
 152. per soffocamento.
 153. per asfissia.
 154. per avvelenamenti acuti.
 155. per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
 156. per cause non determinate.

Morte accidentale violenta

157. Omicidio (compreso quello d'infante).
 158. Duello.
 159. Condanna alla pena capitale (a).
 160. per annegamento.
 161. con arma da fuoco.
 162. con arma da taglio.
 163. per impiccamento.
 164. per precipitazione.
 165. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.
 166. per avvelenamento.
 167. per asfissia.
 168. con altro mezzo o con mezzo non determinato.

Suicidio

Morti per causa ignota o non dichiarata.

(a) Questa pena, cancellata dal Codice penale comune a cominciare dal 1890, è ancora mantenuta nei Codici penali speciali per l'Esercito e la R. Marina.



TAVOLE



TAV. I. — Morti classificate secondo 168 cause di morte.

Anno 1910.

Anno 1910.

No. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	A - Per le provincie										No. dell'elenco nosologico														
		PIEMONTE				LIGURIA		LOMBARDIA					VENETO						EMILIA							
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA		MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA
1	Asfissia ed apoplessia nel parto	9	14	15	40	19	1	13	13	18	11	4	64	13	8	15	28	11	15	16	22	31	91	20	13	1
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	11	12	10	15	21	4	12	23	11	10	14	41	15	3	2	17	7	9	9	7	18	8	17	5	2
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	19	25	20	15	24	2	28	16	21	2	7	38	9	5	10	12	5	6	5	13	9	10	11	7	3
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	1	1	2	8	3	..	1	2	1	1	2	7	1	1	2	..	1	2	2	2	3	4
5	Labbro leporino	7	2	1	10	1	1	3	6	2	1	..	16	3	6	1	2	5	5	4	7	5	1	5
6	Atrofia congenita, immaturità	588	773	517	742	716	109	915	727	498	517	467	2 019	417	114	280	929	781	678	735	724	558	739	843	729	6
7	Varuolo	5	..	4	1	2	1	7	1	7
8	Morbillo	189	101	74	265	140	15	510	228	143	78	81	265	20	112	23	39	14	133	134	216	81	61	4	2	8
9	Scarlattina	42	11	15	34	21	..	2	8	10	15	4	33	13	6	2	10	20	5	15	24	22	18	10	6	9
10	Risipola	54	45	52	74	85	8	24	32	29	38	22	134	50	13	8	17	17	20	20	22	28	22	38	13	10
11	Febbre tifoidale	102	102	100	187	125	6	187	159	142	136	32	473	106	23	36	127	53	155	122	136	159	127	173	64	11
12	Tifo petecchiale	2	1	1	1	..	1	2	12
13	Meningite cerebro spinale epidemica	13
14	Difterite	29	36	26	148	51	6	36	47	40	22	28	107	26	6	29	57	25	48	50	63	35	32	76	63	14
15	Laringite crupale	39	45	27	57	35	10	57	52	51	25	30	131	19	13	32	31	8	53	52	31	22	35	15	22	15
16	Ipertosse	114	279	81	185	137	5	207	148	121	30	31	290	44	105	49	24	185	94	205	81	22	156	98	74	16
17	Influenza	31	19	51	48	55	16	37	40	46	52	20	89	22	13	7	35	11	11	67	17	16	38	31	14	17
18	Febbri da malaria	4	10	3	4	1	2	1	..	3	2	8	3	39	1	2	38	12	1	1	1	15	18
19	Cachessia palustre	1	..	1	..	1	1	3	2	3	10	..	5	12	3	4	19
20	Dissenteria	1	20
21	Colera asiatico	21
22	Sifilide	19	8	11	21	45	10	17	17	20	5	20	35	8	1	2	9	..	8	12	18	25	13	17	23	22
23	Setticomia, pioemia	49	31	48	97	70	8	36	54	43	21	27	151	50	8	15	46	19	28	42	32	38	41	70	17	23
24	Pustola maligna, carbonchio	3	4	4	7	10	..	1	1	..	1	2	2	1	1	2	1	1	1	24
25	Moccio, cimurro	1	25
26	Lebbra	2	3	4	1	26
27	Rabbia	1	..	1	1	..	1	1	6	1	2	1	..	2	1	27
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	4	3	1	1	28
29	Tubercolosi disseminate	96	96	110	120	188	30	110	168	112	57	81	347	56	26	48	114	53	106	174	98	81	88	116	72	29
30	Meningite tubercul., idrocefalo acquisito	127	51	133	161	243	23	99	105	153	60	79	417	116	13	57	116	59	127	173	160	91	118	117	66	30
31	Tubercolosi polmonare, tisi	1 028	703	1 032	1 709	1 565	209	581	697	916	379	813	2 680	569	111	253	531	230	459	755	646	540	560	680	282	31
32	Tabe mesenterica	100	70	58	96	96	13	109	113	109	43	67	235	69	11	32	90	42	51	115	114	80	87	92	70	32
33	Scrofolo disseminata	12	11	5	11	9	..	21	22	11	8	3	21	2	1	18	25	13	15	14	21	15	26	8	6	38
34	Lupo	1	1	..	4	2	1	1	1	3	4	1	4	1	1	..	1	1	1	1	..	1	3	..	2	34
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	6	10	14	28	25	3	4	9	7	2	3	30	6	1	1	5	2	6	9	6	8	4	10	6	35

No. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA							TOSCANA			
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO NELL'EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	
1	Astisia ed apoplessia nel parto	16	11	16	9	4	6	9	32	4	3	
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità.	9	12	17	3	..	12	13	29	4	2	
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	6	9	2	6	4	5	5	24	1	4	
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	..	2	2	
5	Labbro leporino.	5	1	3	1	3	4	1	1	
6	Atrofia congenita, immaturità.	546	732	387	298	275	615	378	1 267	225	121	
7	Vaiuolo	1	
8	Morbillo.	54	26	118	20	4	18	40	81	24	56	
9	Scarlattina	31	8	5	4	27	7	2	69	6	3	
10	Risipola.	23	21	38	16	18	14	30	73	13	8	
11	Febbre tifoidica	82	61	39	31	86	61	52	232	37	36	
12	Tifo petecchiale.	1	
13	Meningite cerebro spinale epidemica	
14	Difterite	72	21	36	21	12	14	21	85	10	7	
15	Laringite crupale	20	8	6	18	12	9	16	21	7	11	
16	Ipertosse	101	63	282	44	14	129	16	112	34	6	
17	Influenza	10	11	19	35	7	12	15	26	14	7	
18	Febbri da malaria	2	..	3	1	1	2	1	54	1	
19	Cachessia palustre	1	1	9	..	
20	Dissenteria	3	
21	Colera asiatico	
22	Sifilide	5	2	9	18	7	16	5	25	4	7	
23	Setticemia, piemia	19	28	34	14	19	30	17	90	12	13	
24	Pustola maligna, carbonchio	3	1	..	2	1	1	7	..	1	
25	Moccio, cimurro	1	
26	Lebbra	2	
27	Rabbia	1	..	1	..	1	3	
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	1	..	
29	Tubercolosi disseminate.	57	59	39	24	30	60	44	186	22	35	
30	Meningite tubercol., idrocefalo acquisito	57	70	67	55	37	52	37	199	19	26	
31	Tubercolosi polmonare, tisi	309	370	326	265	243	291	303	1 408	139	206	
32	Tabe mesenterica	40	71	24	25	45	45	33	152	30	35	
33	Scrofola disseminata	7	11	4	1	4	3	11	17	7	7	
34	Lupo	2	..	1	1	1	..	1	..	
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	2	5	8	3	3	4	1	14	1	3	

No. dell'elenco nosologico	TOSCANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE			
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PERUGIA E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPANIA	CHieti	TERAMO
1	9	4	16	4	4	1	1	6	7	15	10	1	3	..
2	9	6	12	8	8	9	5	4	23	43	17	14	21	15
3	6	6	11	3	3	4	1	7	11	22	6	3	3	1
4	1	1	1	..	1	..	7	..	3	1	2
5	6	1	1	2	3	..	1	1	2	2	3	3	2	..
6	335	288	331	376	455	409	364	729	1 153	1 416	568	476	594	350
7	1	1	..	3	..
8	21	50	70	50	30	12	30	118	129	967	152	192	52	82
9	3	..	7	..	10	9	7	5	39	38	34	47	15	15
10	10	19	13	25	22	17	15	15	53	85	21	16	30	14
11	57	33	64	43	82	58	64	62	251	491	189	140	125	87
12	..	1	1	..	1	..	2	..	3	2
13
14	12	9	16	2	21	21	8	21	35	187	33	59	44	28
15	13	14	23	6	28	22	15	15	34	53	27	44	32	18
16	26	40	59	12	59	97	28	15	149	281	69	45	23	51
17	22	8	27	27	12	16	21	32	52	113	35	49	31	29
18	1	1	7	1	2	1	2	2	2	122	7	59	41	9
19	2	2	1	..	36	..	12	8	2
20	1	8
21	26	1	1
22	6	2	5	4	10	3	5	5	40	171	18	16	30	9
23	23	22	31	20	30	16	25	26	47	123	25	25	27	15
24	..	1	5	1	..	4	15	6	4	1	1
25
26
27	2	1	2	2	1
28	2	..	7
29	38	47	55	59	44	24	32	41	86	202	35	42	25	31
30	64	63	67	19	52	38	35	31	97	395	76	47	62	37
31	412	280	438	251	290	136	174	268	616	1 502	300	249	266	189
32	48	34	73	59	55	33	42	56	112	217	101	86	80	57
33	3	4	3	6	6	5	..	1	14	18	13	5	3	6
34	2	1	2	..	1	3	1	1	1	2
35	8	2	6	3	3	5	3	2	4	25	1	6	5	4

N.° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANZARO
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	
1	Asfissia ed apoplezia nel parto	5	8	11	20	13	7	9	18	6	12
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	13	5	24	39	11	13	10	13	18	5
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	5	8	11	12	7	7	2	20	5	4
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	1	..	7	4	1	5	4	1	3
5	Labbro leporino	2	1	3	10	2	4
6	Atrofia congenita, immaturità	342	253	581	746	389	1021	562	688	529	514
7	Vaiuolo	1	..	56	208	34	4	4	5	..	1
8	Morbillo	83	45	179	132	96	890	633	106	275	129
9	Scarlattina	408	26	16	33	64	98	135	58	30	4
10	Risipola	89	10	58	49	29	74	35	95	44	40
11	Febbre tifoida	112	43	194	142	158	221	260	211	105	178
12	Tifo petecchiale	2	..	1	2	2	2	..	1
13	Meningite cerebro spinale epidemica	1
14	Difterite	43	15	74	25	31	32	16	33	19	31
15	Laringite crupale	35	20	62	98	26	70	47	45	37	41
16	Ipertosse	36	8	64	78	57	38	30	63	66	71
17	Influenza	25	27	48	81	73	72	81	144	78	49
18	Febbri da malaria	30	31	64	23	27	51	164	328	135	202
19	Cachessia palustre	4	2	15	1	8	6	28	72	44	42
20	Dissenteria
21	Colera asiatico	3	..	167	164	14	228	145	19
22	Sifilide	18	6	46	253	28	45	28	64	24	70
23	Setticemia, piocemia	24	13	54	128	37	62	25	70	32	48
24	Pustola maligna, carbonchio	5	6	13	5	10	8	7	8	22	7
25	Mocelo, cimurro
26	Lebbra	1	..	1
27	Rabbia	3	1	..	11	4	1	..	8	..	1
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	1	3	2	1	..	1
29	Tubercolosi disseminate	40	16	77	67	55	58	28	108	28	55
30	Meningite tubercol., idrocefalo acquisito	51	23	93	188	67	141	73	133	54	42
31	Tubercolosi polmonare, tisi	187	135	472	1 134	331	595	407	779	241	285
32	Tabe mesenterica	93	23	168	294	94	316	79	202	91	56
33	Scrofola disseminata	8	2	15	23	23	17	5	32	6	15
34	Lupo	1	2	1	2	..	3	2
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	2	..	7	24	5	7	3	6	5	3

N.° dell'elenco nosologico	CALABRIE		SICILIA								SARDEGNA		N.° dell'elenco nosologico
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI		
1	10	15	..	18	2	6	1	7	1	6	3	1	
2	2	4	10	27	11	7	24	15	11	10	7	2	
3	4	14	..	15	7	3	14	5	5	18	4	3	
4	2	2	1	2	1	1	1	2	..	2	2	4	
5	1	1	2	4	2	..	6	4	1	4	3	5	
6	375	471	477	863	586	570	944	551	349	630	322	6	
7	59	2	4	4	..	1	..	3	7	
8	31	147	315	22	512	160	465	261	42	39	131	8	
9	258	133	68	203	47	25	220	229	122	4	..	9	
10	43	25	28	45	34	48	45	43	14	45	25	10	
11	148	130	147	338	258	126	251	162	112	85	32	11	
12	3	12	
13	13	
14	40	27	33	141	36	50	33	67	21	29	10	14	
15	24	29	19	57	15	30	37	38	12	24	17	15	
16	16	29	21	49	14	35	40	35	25	57	104	16	
17	91	80	17	58	108	31	49	56	34	83	79	17	
18	109	60	61	127	54	36	63	189	133	325	186	18	
19	40	15	11	33	17	16	36	91	21	63	46	19	
20	20	
21	5	..	3	..	26	..	1	..	2	21	
22	22	70	14	50	20	87	32	21	17	16	13	22	
23	25	45	32	55	32	51	55	29	19	63	39	23	
24	13	5	2	8	2	..	8	4	1	19	11	24	
25	1	25	
26	..	1	..	1	1	26	
27	2	..	1	2	4	1	..	2	..	27	
28	1	28	
29	51	28	51	48	35	68	132	44	30	125	90	29	
30	46	26	29	37	22	33	60	39	22	53	90	30	
31	301	225	178	490	270	398	687	286	283	539	477	31	
32	84	45	40	58	41	38	127	56	23	82	84	32	
33	8	10	9	13	10	8	33	8	14	36	26	33	
34	3	1	1	4	2	..	5	2	..	1	..	34	
35	4	1	2	5	1	3	8	5	2	8	4	35	

Anno 1910.

N.° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOM.			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURELIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
74	Malattie degli occhi (a)	1	..	1	1
75	Malattie degli orecchi (a)	11	8	6	23	19	4	24	8	7	4
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	15	16	15	20	20	6	38	29	34	1
77	Bronchite acuta	689	690	544	997	722	152	1 285	856	619	372
78	Bronchite cronica	191	203	126	313	132	31	46	107	61	69
79	Malattie della pleura (a)	56	58	61	107	110	14	64	64	66	29
80	Congestione ed apoplezia polmonare	29	27	30	37	24	4	23	16	17	13
81	Polmonite crupale	902	751	648	1 250	955	125	549	531	767	289
82	Bronco polmonite acuta	996	814	757	1 486	1 736	238	1 018	778	689	285
83	Polmonite cronica, cangrena polmonare	22	17	8	23	21	2	13	17	12	18
84	Malattie della tiroide e del timo (a)	3	5	1	11	4	1	2	9	13	2
85	Morbo di Basedow	10	4	5	7	3	..	3	2	3	1
86	Asma, enfisema polmonare	45	51	65	81	60	5	38	49	52	28
87	Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti	260	172	235	476	381	53	134	302	187	209
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	5	5	5	11	8	1	2	3	10	1
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	7	5	3	7	10	..	5	2	5	1
90	Malattie del cuore	1 623	1 851	1 654	3 326	2 076	325	1 129	1 416	1 615	795
91	Malattie del pericardio	15	3	4	14	4	1	5	10	4	3
92	Angina pectoris	12	16	20	33	15	1	3	5	9	5
93	Sincope (b)	1	2	3	22	3	1	..	1	4	1
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	10	50	11	25	11	5	25	26	28	7
95	Orecchioni	2	3	..	4	1	..	3
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	20	18	18	28	16	..	22	12	16	3
97	Malattie dello stomaco, atresia (a)	139	181	128	295	248	21	203	207	178	73
98	Ulcera rotonda dello stomaco	9	9	16	16	17	3	4	6	11	5
99	Epatite, cirrosi epatica	154	102	131	176	202	37	90	126	107	65
100	Atrofia gialla acuta del fegato	1	3	1	2	1	..	1	4	1	..
101	Calcoli biliari	1	1	5	11	13	2	..	2	3	1
102	Ictero	23	26	33	39	28	4	35	28	34	30
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	2	3	2	1	7	1	2	1	2	..
104	Diarrea, enterit colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	1 618	1 643	1 053	2 075	1 477	268	3 214	2 339	1 672	694
105	Volvolo, occlusione intestinale	46	52	43	87	71	12	40	35	28	14
106	Tumori intestinali e addominali (a)

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Esclusa la sincope da parto.

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1910.

N.° dell'elenco nosologico	BARDIA				VENETO							EMILIA		N.° dell'elenco nosologico	
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA		FERRARA
..	..	2	8	75
..	4	15	6	..	2	9	1	3	5	4	6	8	10	6	76
..	13	59	5	4	12	33	9	11	16	23	9	37	21	8	77
..	326	1 456	436	214	242	386	285	408	588	420	367	548	869	290	78
..	54	151	86	19	40	59	26	38	115	48	58	52	88	31	79
..	30	190	42	8	18	31	16	36	25	33	35	33	42	17	80
..	8	68	18	3	5	5	5	12	18	9	17	7	9	4	81
..	188	1 698	402	199	137	238	137	331	403	284	351	305	493	191	82
..	308	2 059	455	165	196	381	164	489	528	611	389	457	558	246	83
..	6	37	10	4	9	15	2	8	11	8	9	17	7	2	84
..	1	22	1	4	..	1	..	7	..	4	..	3	1	1	85
..	..	7	2	..	1	3	..	1	..	1	5	2	5	..	86
..	18	97	51	16	29	26	17	20	44	17	18	30	25	10	87
..	144	635	147	51	59	331	91	283	374	324	226	157	344	172	88
..	2	8	1	3	1	..	2	5	4	7	9	4	89
..	4	13	3	1	..	4	3	4	2	4	4	..	4	2	90
..	624	3 122	1 000	358	442	732	372	708	1 090	699	850	912	1 071	398	91
..	4	16	3	1	1	4	3	2	..	4	3	6	3	5	92
..	11	23	6	1	3	8	5	7	11	15	18	8	14	12	93
..	1	5	2	1	..	11	..	4	3	2	1	94
..	19	49	3	2	2	18	4	10	23	18	10	9	11	7	95
..	2	1	2	2	1	..	3	..	1	1	..	96
..	5	28	6	6	4	7	9	6	7	4	7	..	9	9	97
..	82	409	76	60	38	79	96	161	237	120	96	122	75	83	98
..	5	22	9	1	1	10	..	13	14	9	6	6	6	2	99
..	65	303	82	19	40	44	29	53	71	53	49	57	67	43	100
..	3	4	3	1	2	..	1	..	3	1	101
..	2	9	2	1	1	1	4	2	4	2	3	4	7	2	102
..	14	114	15	3	18	28	20	11	17	7	12	32	18	9	103
..	..	7	1	..	1	..	2	3	1	1	8	2	2	2	104
..	732	3 700	747	374	417	1 049	610	800	1 316	1 085	980	1 144	759	692	105
..	19	72	23	9	18	34	11	23	51	23	28	18	35	24	106

Anno 1910.

N° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOM			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
07	Ernie intestinali e addominali.	21	26	26	70	34	8	7	12	12	15
108	Malattie da echinococco.	4
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali.	9	18	16	12	5	2	41	14	9	11
110	Appendicite.	8	8	11	39	19	1	8	5	16	6
110-a	Peritonite.	78	52	61	112	99	9	72	78	61	29
111	Idrope-ascite.	13	12	4	25	1	2	..	5	6	..
112	Malattie dei reni (a).	242	202	284	502	414	51	231	307	279	126
113	Id. della vescica (a).	42	30	41	68	55	7	14	31	29	20
114	Calcoli renali e vescicali.	3	..	5	7	..	1	..	1	..
115	Malattie dell'uretra e prostata (a).	13	8	13	29	29	5	7	6	10	7
116	Id. delle capsule soprarrenali.	4	3	2	7	2	..	2	2	1	1
117	Id. dei testicoli (a).	1	..
118	Id. dell'ovale (a).	2	1
119	Id. dell'utero e vagina (b).	14	14	9	24	21	4	5	7	7	4
120	Id. delle mammelle (b).	2
121	Metrorragia dopo il parto.	13	20	10	19	24	3	13	12	11	6
122	Distocia.	1	2	1	7	5	1	2	4	5	2
123	Eclampsia puerperale.	16	15	9	13	13	2	14	11	16	5
124	Febbre puerperale.	26	26	18	32	36	4	17	23	9	9
125	Pelvi e metroperitonite puerperale.	4	4	5	8	6	2	4	3	1	3
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali.	2	4	2	4	5	..	5	3	4	2
127	Flemmone, ascesso (a).	33	11	26	24	36	11	24	30	22	6
128	Cangrena della pelle.	3	4	4	2	8	1	3	10	4	7
129	Elefantiasi degli arabi.	1	2	..	2
130	Favo, foruncoli.	2	4	2	..	4	..	2	7
131	Pemfigo, eczema, ectima.	6	7	9	15	18	1	13	20	10	9
132	Sclerema.	22	9	11	20	9	4	62	67	65	52
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a).	20	16	26	27	36	3	22	23	41	17
134	Reumatismo articolare acuto.	27	30	37	46	47	10	24	24	13	10
135	Id. cronico.	16	28	17	55	34	6	7	10	14	14
136	Psolte.
137	Atrofia muscolare progressiva.	1	2	1	1	1	..	1	1	1	1
138	Alcoolismo cronico.	45	17	17	44	38	9	28	26	9	7
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale.	1	..	4	1	5	..	1	1	2	..

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari o quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

Anno 1910.

N° dell'elenco nosologico	BARDIA				VENETO							EMILIA			
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
07	9	45	14	3	6	7	1	15	14	20	14	9	21	9	107
108	1	1	1	..	1	1	1	108
109	12	22	10	2	12	30	15	18	15	16	4	11	42	36	109
110	7	39	4	4	3	5	5	9	7	10	5	7	13	4	110
110-a	35	198	68	17	19	53	20	54	66	44	50	42	62	23	110-a
111	2	18	7	2	..	3	2	1	2	6	5	3	3	3	111
112	129	756	193	47	62	153	82	96	169	227	114	119	186	87	112
113	18	64	46	10	10	24	7	17	37	19	19	23	28	8	113
114	1	4	1	3	1	..	2	1	1	3	2	1	114
115	8	21	4	2	3	11	1	17	10	10	13	18	11	8	115
116	2	6	1	..	4	3	1	1	2	2	..	1	116
117	1	117
118	1	118
119	5	12	6	4	..	3	1	6	12	6	4	9	10	3	119
120	1	120
121	3	24	5	4	2	8	4	14	13	7	8	15	9	5	121
122	2	10	1	1	2	2	2	3	4	1	2	..	2	1	122
123	9	21	6	1	4	5	6	6	11	6	4	8	8	5	123
124	7	54	10	5	10	6	5	10	13	7	7	15	13	9	124
125	2	18	1	..	1	1	..	3	3	2	1	1	2	..	125
126	2	11	3	2	2	1	1	2	7	..	2	5	5	..	126
127	9	111	14	7	8	12	12	16	28	23	16	14	25	15	127
128	3	16	1	1	3	2	4	2	2	6	3	..	7	8	128
129	129
130	..	5	1	2	1	..	1	3	1	130
131	5	51	3	1	3	4	2	9	5	8	5	10	6	7	131
132	53	125	6	2	8	23	55	16	18	11	24	8	13	23	132
133	7	112	17	6	..	13	7	11	24	11	10	9	22	12	133
134	17	41	24	10	5	13	7	21	26	21	18	21	26	11	134
135	5	24	8	5	9	9	3	8	11	7	11	10	15	5	135
136	1	..	136
137	..	3	1	2	1	..	1	..	1	4	1	137
138	8	63	11	5	13	32	7	32	61	25	25	22	7	8	138
139	..	9	..	1	1	1	1	1	139

Anno 1910.

N.º dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TO			
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO NELL'EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
107	Ernie intestinali e addominali	6	16	15	12	4	10	2	31	3	6
108	Malattie da echinococco	3	1	1	..	1	2	1
109	Ascaridi, tenia, anchlostoma ed altri parassiti intestinali	24	29	8	1	9	13	10	7	3	..
110	Appendicite	6	8	7	7	2	7	2	14	3	5
110-a	Peritonite	39	34	44	16	23	32	20	114	16	8
111	Idrope-ascite	1	4	1	..	4	3	6	2	3	1
112	Malattie dei reni (a)	120	96	97	78	94	102	71	417	46	42
113	Id. della vescica (a)	4	8	13	10	11	8	10	66	4	14
114	Calcoli renali e vescicali	4	..	3	2	3	1	2	3	..	1
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	11	6	16	5	6	4	1	22	1	6
116	Id. delle capsule suprarenali	5	2	1	1	1	..	1	4	..	1
117	Id. dei testicoli (a)	1
118	Id. dell'ovaia (a)	1
119	Id. dell'utero e vagina (b)	3	7	5	7	1	6	2	5	1	1
120	Id. delle mammelle (b)	1	1
121	Metrorragia dopo il parto	3	9	8	6	3	13	2	14	1	1
122	Distocia	2	..	4	1	..	3	6	3
123	Eclampsia puerperale	9	8	4	7	2	5	3	16	..	1
124	Febbre puerperale	7	16	6	8	2	7	6	25	4	3
125	Pelvi e metropertinite puerperale	2	..	5	3	1	1	6	..	1
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali	2	8	2	4	3	3	2	3	2	1
127	Flemmone, ascesso (a)	5	17	18	14	7	14	12	50	15	11
128	Cangrena della pelle	1	1	5	5	2	3	2	6	1	2
129	Elefantiasi degli arabi
130	Favo, foruncoli	2	1	4	1	..
131	Pemfigo, eczema, ectima	3	5	5	4	5	5	6	13
132	Sclerema	36	201	41	37	12	67	10	32	3	3
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a)	5	12	11	10	6	9	4	30	4	10
134	Reumatismo articolare acuto	12	12	13	11	9	11	6	38	5	5
135	Id. cronico	3	4	2	8	3	3	4	21	3	4
136	Psolite
137	Atrofia muscolare progressiva	2	1
138	Alcolismo cronico	12	4	8	14	5	6	15	13	3	6
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	1	1

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

Anno 1910.

N.º dell'elenco nosologico	SCANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				N.º dell'elenco nosologico
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
107	9	9	8	3	15	7	7	7	18	56	14	19	23	11	107
108	2	..	3	3	2	1	3	..	2	7	3	2	1	..	108
109	7	4	3	3	2	16	6	17	29	26	2	24	3	4	109
110	6	2	7	7	7	4	4	1	16	43	7	8	3	5	110
110-a	25	14	20	22	37	19	13	25	72	135	40	48	29	26	110-a
111	..	2	1	3	2	1	..	2	4	5	3	11	2	7	111
112	127	57	32	79	132	138	109	101	243	327	189	204	179	153	112
113	15	8	24	16	18	8	15	4	36	80	18	23	13	15	113
114	2	1	1	1	1	2	2	..	5	7	1	..	1	3	114
115	6	6	6	3	5	4	5	3	7	45	7	7	3	1	115
116	4	..	1	2	4	..	1	4	4	7	1	1	..	2	116
117	117
118	5	118
119	4	2	5	2	9	3	6	8	3	17	7	10	10	3	119
120	1	..	2	120
121	3	3	6	2	3	4	6	3	17	15	10	10	12	9	121
122	..	1	1	..	3	1	..	2	5	14	1	2	9	3	122
123	1	3	6	8	9	5	3	6	11	11	5	12	4	4	123
124	5	3	6	6	6	5	4	7	26	33	14	12	9	11	124
125	1	1	2	1	2	4	6	3	5	4	..	125
126	1	2	4	..	1	2	..	1	2	12	2	9	3	7	126
127	16	13	14	18	26	9	13	9	31	87	12	16	22	12	127
128	6	1	1	1	3	..	5	..	5	8	1	6	4	3	128
129	1	129
130	2	2	1	11	1	2	130
131	4	2	3	2	1	6	1	6	15	15	7	1	4	7	131
132	9	9	6	13	19	8	7	11	27	53	7	13	21	4	132
133	13	10	2	10	3	10	5	2	22	34	5	12	6	6	133
134	8	8	15	11	13	10	7	7	26	34	15	20	10	7	134
135	7	5	6	7	1	9	2	5	16	42	17	22	9	10	135
136	1	1	136
137	1	..	2	..	2	3	2	3	2	1	1	..	137
138	1	7	7	4	19	19	12	23	23	58	9	2	6	6	138
139	1	1	1	..	1	..	139

Segue TAV. I. - Morti classificati secondo 168 cause di morte.

Anno 1910.

A - Per

provincie

No. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA		SICILIA									SARDEGNA		N.° dell'elenco nosologico
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA		CATANZARO	COSSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	
107	Ernie intestinali e addominali	15	13	30	81	26	37	18	44	25	19	26	17	22	38	14	31	35	19	15	32	17	10
108	Malattie da echinococco.	1	1	4	1	4	2	2	1	1	..	2	4	4	2	1	..	3	2	108
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	36	14	15	15	13	26	18	27	25	13	22	6	20	39	7	15	4	69	7	15	10	109
110	Appendicite.	4	3	6	45	10	10	6	18	9	4	4	..	3	12	8	7	18	6	4	11	4	110
110-a	Peritonite.	33	21	48	132	51	74	25	65	47	56	36	32	51	64	54	36	133	54	34	46	36	110-a
111	Idrope-ascite	9	8	7	14	6	30	4	1	9	10	6	11	12	21	11	12	17	13	10	21	9	111
112	Malattie dei reni (a)	260	177	438	1 219	305	578	245	401	311	227	252	190	244	501	196	192	469	316	191	202	124	112
113	Id. della vescica (a)	22	19	42	124	36	41	19	45	29	27	31	12	21	49	21	22	69	26	17	31	17	113
114	Calcoli renali e vescicali	1	14	4	3	4	4	1	1	2	1	3	11	1	3	11	4	5	2	4	114
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	1	..	6	18	5	3	6	9	2	4	7	2	1	3	3	8	11	4	3	6	7	115
116	Id. delle capsule suprarenali	2	..	2	2	..	4	1	..	2	2	2	..	3	3	6	..	1	2	2	116
117	Id. del testicolo (a)	1	117
118	Id. dell'ovaia (a)	1	1	118
119	Id. dell'utero e vagina (b)	7	2	12	22	11	10	6	12	7	10	12	9	8	21	6	12	12	7	8	14	11	119
120	Id. delle mammelle (b)	1	120
121	Metrorragia dopo il parto.	14	5	17	24	15	23	12	18	11	10	16	12	6	11	10	5	8	6	6	21	17	121
122	Distocia.	1	3	4	7	1	6	6	3	4	10	6	3	1	..	1	3	3	10	1	122
123	Eclampsia puerperale	1	2	11	34	3	7	8	6	6	1	7	5	2	9	4	3	5	3	5	5	1	123
124	Febbre puerperale	20	6	18	25	13	27	16	21	19	25	23	25	16	19	21	19	25	15	7	25	18	124
125	Pelvi e metropertontite puerperale	5	..	2	5	3	3	8	4	4	3	5	3	1	3	3	3	1	3	1	2	3	125
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali	4	5	1	9	2	2	..	4	7	7	8	2	..	2	1	1	2	2	3	10	1	126
127	Flemmoue, ascesso (a)	28	12	44	96	32	58	23	49	24	29	32	34	22	38	24	24	54	21	16	15	11	127
128	Cangrena della pelle	3	..	7	5	5	1	6	6	2	..	3	6	6	8	4	5	15	14	1	4	2	128
129	Elefantiasi degli arabi	1	2	1	3	..	2	1	2	129
130	Favo, foruncoli	2	..	2	5	2	3	2	4	2	1	2	3	2	..	1	2	2	..	1	12	9	130
131	Pemfigo, eczema, ectima.	9	4	4	15	15	8	5	9	13	6	11	3	9	8	3	5	8	3	6	6	1	131
132	Sclerema	9	5	21	71	13	174	36	86	39	26	19	10	1	5	2	2	7	8	..	1	2	132
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a)	12	1	17	30	17	18	4	17	8	11	16	14	4	17	4	5	16	5	3	17	4	133
134	Reumatismo articolare acuto	12	14	33	25	15	25	13	26	15	15	22	13	10	13	13	14	20	19	9	29	18	134
135	Id. cronico	5	16	10	27	17	15	15	18	31	24	16	15	8	12	6	5	11	10	2	27	16	135
136	Psolite	1	136
137	Atrofia muscolare progressiva	1	..	1	3	1	1	1	2	4	2	1	1	1	2	2	137
138	Alcolismo cronico	1	2	5	14	10	4	5	9	4	6	5	5	1	3	3	9	3	5	2	36	3	138
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	4	9	2	1	..	1	1	1	3	..	139

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

segue TAV. I. — Morti classificate secondo 168 cause di morte.

Anno 1910.

A — Per provincie

Anno 1910.

N.° dell'elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMBARDIA					VENETO								EMILIA		N.° dell'elenco nosologico (α)			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURELIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA		VICENZA	BOLOGNA	FERRARA
140	in stato d'ubriachezza	8	1	1	8	8	2	1	5	4	..	2	4	1	1	2	2	3	1	4	2	8	3	3	1	140
141	per annegamento	59	37	50	67	25	2	27	66	27	98	26	115	41	8	13	41	28	69	89	66	22	36	35	21	141
142	per freddo	1	2	3	5	1	..	1	2	1	1	..	1	2	1	..	2	..	1	142
143	per insolazione	1	3	..	2	1	2	1	1	1	..	1	..	143
144	per fulminazione:																									
	a) naturale	2	6	6	..	1	3	1	5	3	2	2	12	1	1	2	2	..	1	1	2	144
	b) da apparecchi elettrici	2	5	2	3	1	3	4	6	..	1	2	2	1	1	1	..	2	3	..	145
145	per caduta	70	73	107	148	126	25	76	63	68	23	22	125	88	35	38	35	8	39	64	41	27	47	57	7	145
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	5	6	3	3	7	1	6	7	3	..	1	8	1	3	4	1	6	2	1	1	5	..	146
147	per ferite da taglio	3	..	1	4	..	1	1	1	4	3	1	1	..	147
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	1	5	6	7	3	..	2	5	1	2	1	12	4	2	..	3	3	5	3	148
149	per schiacciamento	44	29	30	97	70	3	25	32	32	18	12	186	28	16	7	14	7	15	23	15	21	19	33	13	149
150	per violenze d'animali	3	5	2	5	2	..	2	1	2	..	2	5	3	1	1	..	2	2	4	..	1	1	150
151	per ustione	56	46	55	61	60	7	40	41	46	16	13	106	22	12	24	16	11	24	35	20	28	19	39	17	151
152	per soffocamento	1	4	2	4	1	1	13	7	3	4	7	11	1	..	1	5	2	1	7	2	2	1	5	1	152
153	per asfissia	6	4	4	14	4	1	5	5	1	..	3	8	1	1	1	2	2	..	9	1	1	4	1	2	153
154	per avvelenamenti acuti	8	1	..	6	4	1	..	1	3	9	..	1	1	3	..	1	4	6	1	2	4	2	154
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	1	1	1	155
156	per cause non determinate	1	..	1	..	3	1	3	1	1	2	..	1	..	156
157	Omicidio (compreso quello d'infante)	17	11	18	24	28	1	8	15	3	2	2	30	1	6	4	5	..	4	8	7	9	8	6	4	157
160	per annegamento	23	16	19	31	13	5	3	8	9	7	11	22	10	1	2	12	6	8	18	9	17	9	26	6	160
161	con arma da fuoco	21	10	19	43	41	7	8	6	13	4	10	67	9	..	3	6	6	2	9	9	9	5	16	9	161
162	id. da taglio	2	2	10	6	6	1	1	2	1	1	2	6	1	..	2	3	1	2	1	5	2	3	3	2	162
163	per impiccamento	13	25	30	41	14	5	6	13	6	4	4	22	9	2	13	8	2	11	12	9	9	12	22	5	163
164	per precipitazione	4	6	5	19	89	4	6	1	7	4	1	26	1	1	5	4	5	8	7	1	164
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	15	4	2	10	8	1	..	4	2	1	..	13	7	4	1	..	1	2	2	4	3	2	165
166	per avvelenamento	9	6	9	28	20	3	..	3	6	4	4	49	3	2	3	5	..	2	5	5	6	2	12	8	166
167	per asfissia	1	3	3	10	13	2	1	..	2	12	1	1	1	..	1	1	2	1	1	1	167
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	1	1	2	2	1	1	2	..	168
	Totale dei morti per causa determinata	14 334	19 500	12 214	22 197	17 498	2 640	14 536	13 545	12 681	6 860	6 289	82 126	7 924	2 911	3 817	3 815	5 121	8 029	11 388	9 196	8 104	9 132	9 952	5 533	
	Morti per causa ignota o non dichiarata	47	160	51	284	42	1	23	17	10	7	2	78	25	7	38	32	6	17	109	39	18	17	25	2	
	TOTALE GENERALE	14 401	13 660	12 265	22 481	17 540	2 641	14 559	13 562	12 691	6 867	6 291	82 204	7 949	2 918	3 855	3 847	5 127	8 046	11 497	9 237	8 122	9 149	9 977	5 535	

(α) Nell'anno 1910 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per

condanna alla pena capitale » (n. 159).

Anno 1910.

N.° dell'Elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA									TO
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO NELL'EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	
140	in stato d'ubriachezza	1	2	1	1	..	2	4	1	..
141	per annegamento.	24	21	28	11	20	27	25	34	5	7
142	per freddo	7	1	2
143	per insolazione.	2	1
144	per fulminazione:										
	a) naturale	2	1	1	..	1
	b) da apparecchi elettrici	1	1
145	per caduta	12	33	29	24	23	17	46	78	10	19
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	3	1	1	1	1	3	2	6	4	2
147	per ferite da taglio	1	1	1	..	1	1
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	1	..	2	..	2	..	2	2
149	per schiacciamento	9	16	8	11	10	6	16	31	4	10
150	per violenze d'animali	2	..	3	2	2
151	per asfissia	23	28	22	30	11	12	21	29	13	7
152	per soffocamento	1	6	2	..	1	1	2	1	..
153	per asfissia	2	3	2	3	..	2	3	4	1	4
154	per avvelenamenti acuti	2	..	4	..	1	2	2	2
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
156	per cause non determinate.	3	1	1	1	..
157	Omicidio (compreso quello d'infante)	4	5	5	2	10	3	1	13	3	8
160	per annegamento.	3	9	10	7	8	6	1	16	3	1
161	con arma da fuoco	13	6	4	3	10	6	2	26	2	7
162	id. da taglio	4	..	2	2	..	2	..	1
163	per impiccamento	4	11	8	3	2	10	..	22	5	..
164	per precipitazione	6	4	4	1	3	2	3	11	2	12
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	4	1	1	1	..	2	..	2
166	per avvelenamento	1	3	4	1	4	1	1	20	1	3
167	per asfissia	2	1	4	..	1
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato
	Totale dei morti per causa determinata	6 095	6 923	6 279	4 811	3 905	6 178	5 297	16 890	2 427	2 502
	Morti per causa ignota o non dichiarata	15	3	37	27	4	65	7	17	6	6
	TOTALE GENERALE	6 110	6 926	6 316	4 838	3 909	6 243	5 304	16 907	2 433	2 508

(α) Nell' anno 1910 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per

Anno 1910.

N.° dell'Elenco nosologico (α)	SCANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				N.° dell'Elenco nosologico (α)
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PEGARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERRAMO	
140	1	1	1	..	1	..	1	1	..	1	..	2	140
141	14	5	16	9	29	11	12	18	33	39	11	9	22	10	141
142	1	1	2	6	1	7	3	..	4	4	1	3	142
143	1	1	143
144	1	1	3	2	1	2	..	2	6	6	..	2	2	1	144
	..	2	1	3	1	1	..	1
145	30	44	23	20	26	31	16	20	89	152	43	37	31	34	145
146	6	1	1	1	2	2	..	1	9	15	3	..	1	3	146
147	1	..	2	1	1	..	1	3	5	4	147
148	1	2	1	1	3	1	148
149	16	24	7	13	10	8	4	13	18	79	17	12	8	11	149
150	1	..	3	1	1	..	1	1	5	5	2	2	3	1	150
151	18	18	10	15	19	27	24	19	80	105	40	64	49	27	151
152	3	1	2	4	4	1	..	1	..	152
153	2	1	..	2	1	2	1	..	3	8	..	2	..	4	153
154	..	1	1	1	1	..	1	..	6	9	2	1	154
155	1	1	..	1	1	..	155
156	..	1	1	1	156
157	6	16	4	4	6	2	1	6	18	87	8	15	10	17	157
160	2	1	7	12	5	4	1	5	10	23	3	12	10	8	160
161	6	2	5	4	12	2	5	3	20	49	4	5	2	..	161
162	2	..	1	3	1	1	2	5	1	3	..	2	162
163	6	..	13	7	6	2	2	5	13	18	5	5	1	1	163
164	3	1	3	8	6	3	1	5	5	26	3	3	1	2	164
165	1	1	3	1	..	3	2	5	165
166	..	7	1	..	1	..	3	..	6	28	1	5	1	..	166
167	2	1	3	1	1	167
168	1	168
	5 375	4 222	5 528	4 192	6 118	5 005	4 854	5 611	12 769	25 538	8 693	8 515	7 252	5 839	
	1	5	2	2	19	12	23	6	17	68	78	62	188	40	

«condanna alla pena capitale» (n. 159).

No. dell'elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANARO
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	
140	in stato d'ubriacchezza	1	..	8	3	2	1	..	1	..	2
141	per annegamento.	9	7	35	38	34	26	15	35	18	6
142	per freddo	4	2	1	3	1	..	1	..	4	1
143	per insolazione.	1	..	5	..	1	..	2
144	per fulminazione:										
	a) naturale	1	4	7	2	10	5	1	3	7	4
	b) da apparecchi elettrici	1	..	1	..	4
145	per caduta	40	16	70	147	60	78	34	58	45	34
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	11	1	8	19	9	8	3	13	6	5
147	per ferite da taglio.	1	2	1	..	1
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	1	5	2	..	3	2
149	per schiacciamento.	52	7	90	85	31	35	28	25	25	16
150	per violenze d'animali	8	1	4	11	4	1	4	5	3	..
151	per ustione.	73	56	107	90	79	74	56	70	84	74
152	per soffocamento.	3	1	3	2	3	2	..
153	per asfissia.	7	1	4	5	5	4	2	8	10	1
154	per avvelenamenti acuti	1	4	3	3	1	2	8	2	1
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi.	1
156	per cause non determinate.	1	3	..	1	1	2
157	Omicidio (comprese quello d'infante)	19	6	28	96	18	39	20	16	34	28
160	per annegamento.	8	5	1	21	3	11	4	..
161	con arma da fuoco	5	2	7	36	8	15	1	6	5	3
162	id. da taglio.	1	..	4	5	1	1	1	1
163	per impiccamento.	3	3	3	1	1	4	..	2	4	1
164	per precipitazione	1	1	2	38	5	2	1	1
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	1	2	1	..	2
166	per avvelenamento.	1	..	2	38	2	6	5	3	3	1
167	per asfissia	1	1
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	1	2
	Totale dei morti per causa determinata	8 680	5 076	16 405	28 620	12 097	22 197	11 601	15 726	10 988	9 666
	Morti per causa ignota o non dichiarata	12	30	20	84	33	62	51	76	74	75
	TOTALE GENERALE . . .	8 692	5 106	16 425	28 704	12 130	22 259	11 652	15 802	11 062	9 741

(α) Nell'anno 1910 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 159 dell'Elenco nosologico) e per

No. dell'elenco nosologico (α)	CALABRIE		SICILIA							SARDEGNA		No. dell'elenco nosologico (α)
	COSSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	
140	1	1	..	2	..	2	1	2	..	6	1	140
141	12	6	9	12	8	14	10	12	12	22	8	141
142	1	1	..	1	2	..	2	1	2	142
143	1	..	1	..	1	1	1	..	1	1	1	143
144	4	2	3	7	1	1	2	2	1	144
145	39	49	23	60	22	57	46	23	28	36	22	145
146	7	3	6	9	5	6	8	2	6	7	3	146
147	1	1	1	3	..	1	147
148	1	..	1	..	1	1	148
149	15	17	25	23	21	25	14	12	6	15	6	149
150	..	3	5	11	3	1	2	2	3	1	4	150
151	74	60	40	67	33	54	60	28	22	47	26	151
152	1	1	1	..	2	1	1	152
153	..	4	5	2	2	4	4	1	2	4	1	153
154	1	1	..	4	1	2	4	2	1	154
155	..	1	155
156	1	2	2	..	1	156
157	27	42	39	46	58	19	75	7	27	19	25	157
160	3	..	2	9	2	2	1	3	2	15	2	160
161	7	4	9	21	4	12	22	5	12	3	8	161
162	1	1	..	1	..	1	1	162
163	2	..	1	9	3	9	8	1	2	9	5	163
164	3	..	2	2	5	4	2	1	..	164
165	1	165
166	4	1	2	6	5	6	22	6	2	1	5	166
167	..	1	1	..	2	1	..	167
168	..	1	2	..	1	..	4	168
	9 027	8 007	8 481	15 628	9 082	9 264	17 144	10 225	6 100	10 046	6 264	
	124	187	6	52	32	24	61	111	13	279	283	
	9 151	8 194	8 487	15 680	9 114	9 288	17 205	10 336	6 113	10 319	6 552	

« condanna alla pena capitale » (n. 159).

Segue TAV. I. — Morti classificate
B — Per compartimenti e

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA
1	Affissia ed apoplezia nel parto	78	20	143	169	88	75
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	48	25	129	77	75	83
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	79	26	126	70	50	60
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	12	3	15	6	9	1
5	Labbro leporino	20	2	31	30	19	16
6	Atrofia congenita, immaturità	2 620	825	5 674	5 424	4 870	3 331
7	Valuolo	10	3	7	1	1	..
8	Morbillo	629	155	1 437	701	246	392
9	Scarlattina	102	21	91	116	98	90
10	Risipola	225	93	342	154	181	191
11	Febbre tifoidea	491	131	1 298	914	597	554
12	Tifo petecchiale	3	..	1	2	3	2
13	Meningite cerebro spinale epidemica
14	Difterite	298	57	312	339	315	162
15	Laringite crupale	168	45	378	264	110	111
16	Ipertosse	659	142	976	816	755	815
17	Influenza	149	71	319	202	139	146
18	Febbri da malaria	17	5	19	98	23	68
19	Cachessia palustre	1	1	7	33	5	14
20	Dissenteria	1	3
21	Colera asiatico
22	Sifilide	59	55	123	87	97	58
23	Setticemia, pioemia	225	78	393	261	231	228
24	Pustola maligna, carbonchio	18	10	9	4	8	15
25	Moccio, cimurro	1	..	1
26	Lebbra	2	7	..	1	..	5
27	Rabbia	2	..	10	3	6	3
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	4	3	2	..	2
29	Tubercolosi disseminata	421	218	957	762	457	486
30	Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito	462	266	1 062	901	521	494
31	Tubercolosi polmonare, tisi	4 472	1 774	6 246	3 974	2 766	3 437
32	Tabe mesenterica	324	109	756	611	412	464
33	Scrofola disseminata	39	9	83	142	44	58
34	Lupo	6	3	16	8	6	6
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	58	28	62	41	41	38

secondo 168 cause di morte.
pel complesso del Regno.

Anno 1910.

MARCHI	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
										MASCHI	FEMINE	TOTALE dei morti	
12	7	15	14	57	34	6	37	35	9	496	308	799	1
26	23	43	67	92	36	18	11	105	17	993	482	875	2
15	11	22	13	43	29	5	22	49	22	345	297	642	3
3	..	7	6	12	10	1	7	8	4	66	38	104	4
5	2	2	8	18	4	..	2	19	7	112	73	185	5
1 957	1 153	1 416	1 798	2 311	2 271	529	1 360	4 340	952	21 485	18 846	40 331	6
1	4	299	13	..	62	9	3	195	218	413	7
190	129	957	428	535	1 569	275	307	1 777	170	5 180	4 737	9 897	8
31	39	38	111	547	281	80	390	914	4	1 504	1 399	2 903	9
69	53	85	81	185	204	44	108	257	70	1 208	1 134	2 342	10
267	251	491	541	649	692	105	456	1 394	117	4 280	4 688	8 948	11
3	3	2	..	7	2	..	1	3	..	13	19	32	12
..	1	1	..	2	2	13
71	35	187	164	188	81	19	98	381	39	1 378	1 308	2 686	14
80	34	53	121	241	162	37	94	203	41	1 208	934	2 142	15
199	149	281	188	248	131	66	116	219	161	2 851	3 065	5 416	16
81	52	113	144	254	297	78	220	359	162	1 386	1 394	2 780	17
7	2	122	116	175	543	185	371	683	511	1 633	1 237	2 870	18
1	..	36	22	30	106	44	97	225	129	420	331	751	19
..	1	8	8	5	13	20
..	..	26	2	348	392	35	2	402	403	805	21
23	40	171	73	851	137	24	162	241	29	944	786	1 730	22
97	47	123	92	256	157	32	118	273	102	1 353	1 360	2 713	23
1	4	15	12	39	23	22	25	25	30	169	91	260	24
..	1	..	3	..	3	25
..	2	..	1	2	..	13	7	20	26
..	..	2	3	19	4	..	3	8	2	39	26	65	27
2	..	7	..	6	2	1	..	12	17	29	28
141	86	202	133	255	194	23	134	408	215	2 315	2 777	5 092	29
156	97	395	222	422	347	54	114	242	143	3 027	2 871	5 898	30
868	616	1 502	1 004	2 259	1 781	241	811	2 592	1 016	16 622	18 737	35 359	31
186	112	217	324	672	597	91	185	383	166	2 535	3 074	5 609	32
12	14	18	27	71	54	6	33	95	62	338	435	773	33
2	1	3	5	6	5	..	4	14	1	36	49	85	34
13	4	25	16	38	16	5	8	26	12	248	193	431	35

Segue TAV. I. — Morti classificati

B — Per compartimenti e

Anno 1910.

CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENEZIA	EMILIA	TOSCANA
36 Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	133	41	206	194	124	127
37 Morbo di Pott	81	12	94	84	39	61
38 Rachitide	66	27	295	485	338	133
39 Anemia	564	120	772	805	409	242
40 Leucemia	124	53	185	138	128	117
41 Porpora emorragica	16	6	35	16	20	20
42 Emofilia	24	8	30	22	24	11
43 Scorbuto	5	..	22	14	48	3
44 Marasmo senile	4 901	1 085	4 989	4 252	3 205	3 448
45 Pellagra	44	1	302	637	119	44
46 Gotta	7	4	14	7	9	4
47 Diabete	161	90	193	150	98	128
48 Tumori maligni disseminati in più organi	255	106	444	317	217	202
49 dell'utero, vagina, ovaia	343	134	357	240	249	256
50 delle mammelle	105	42	133	100	91	97
51 della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	48	26	68	49	55	54
52 della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	120	50	167	142	107	97
53 dello stomaco, esofago	798	292	1 574	692	934	1 081
54 del fegato	244	89	401	237	277	243
55 della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	319	110	452	228	351	323
56 delle ossa, articolazioni	22	9	43	25	25	30
57 del centri nervosi ed organi dei sensi	54	15	102	61	63	88
58 d'altri organi	156	59	236	162	147	180
59 Meningite semplice cerebrale e spinale	1 114	411	2 532	1 198	642	719
60 Mielite, tabe dorsale	263	108	339	236	185	149
61 Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	47	20	55	29	35	27
62 Paralisi infantile	18	7	24	47	30	15
63 Encefalite	143	50	220	187	83	58
64 Apoplessia e congestione cerebrale	9 431	948	5 495	3 150	3 184	3 238
65 Tumori cerebrali e spinali (a)	6	..	6	2	..	5
66 Rammollimento cerebrale	120	26	144	71	189	110
67 Paralisi progressiva, demenza paralitica	476	160	588	422	508	481
68 Epilessia, isterismo	193	67	262	158	113	131
70 Corea	5	2	18	8	3	1
71 Tetano e trisma	70	15	85	85	38	34
72 Eclampsia infantile	768	309	1 027	1 356	626	843
73 Successioni della pazzia	3	3	..	8

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

secondo 168 cause di morte.

per il complesso del Regno.

Anno 1910.

MORTE	MASCHE	UMBRIA	Lazio	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
											MASCHI	FEMMINE	TOTALI dei morti	
30	27	42	67	159	97	15	62	120	57	773	728	1 501	36	
8	4	38	28	33	43	7	14	30	18	290	299	589	37	
259	77	101	145	122	121	26	139	181	136	1 335	1 306	2 631	38	
209	131	174	280	761	769	168	232	1 394	384	3 447	3 805	7 242	39	
36	36	41	99	242	112	23	52	252	47	794	891	1 685	40	
14	6	10	14	42	35	6	25	48	12	164	161	325	41	
5	9	4	4	19	18	2	11	40	2	123	104	227	42	
1	..	1	3	7	3	2	1	23	5	80	58	138	43	
1 874	1 051	1 065	2 842	5 031	2 939	916	2 332	5 989	1 251	21 654	26 464	48 118	44	
82	55	15	9	3	1	677	635	1 312	45	
9	4	10	13	29	16	9	20	36	5	163	27	190	46	
51	33	107	64	193	67	12	40	185	36	995	613	1 608	47	
83	39	74	91	316	172	37	110	432	57	1 205	1 749	2 952	48	
80	75	139	102	284	176	24	78	230	38	..	2 805	2 805	49	
44	22	58	40	118	70	13	28	65	25	11	1 038	1 049	50	
22	11	28	16	32	26	4	12	28	6	386	99	485	51	
37	25	49	40	77	34	13	39	55	15	757	310	1 057	52	
289	84	253	153	201	114	32	110	269	60	3 907	2 969	6 876	53	
97	47	92	70	159	86	23	58	182	29	1 199	1 115	2 314	54	
85	49	96	76	163	80	24	45	199	30	1 083	1 547	2 630	55	
3	5	18	9	14	10	2	4	11	4	127	107	234	56	
30	6	18	19	47	35	4	15	54	12	385	288	673	57	
64	41	56	62	131	80	11	22	89	24	810	710	1 520	58	
179	138	334	401	1 226	977	107	300	1 386	299	6 268	5 690	11 958	59	
95	37	75	120	238	110	31	104	182	53	1 382	946	2 328	60	
17	6	12	23	42	17	7	17	23	3	208	172	380	61	
16	12	21	17	43	29	6	17	51	11	173	191	364	62	
30	16	36	31	68	44	16	42	77	33	647	487	1 134	63	
1 708	943	1 329	1 899	3 593	2 144	477	1 081	2 847	497	19 248	16 716	35 964	64	
2	5	15	7	1	12	4	..	37	28	65	65	
48	13	91	14	22	20	6	8	25	4	494	367	861	66	
260	154	180	124	410	115	30	85	662	80	2 914	1 791	4 705	67	
60	42	53	102	230	83	28	84	158	55	984	835	1 819	68	
5	..	5	12	7	10	3	3	8	4	40	54	94	70	
19	5	13	9	45	24	3	20	17	5	356	131	487	71	
818	390	773	847	2 595	1 690	353	880	961	161	7 752	6 645	14 397	72	
..	7	73	2	1	1	..	3	61	50	101	73	

Seg e TAV. I. — Morti classificati

B — Per compartimenti e

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENEZIA	EMILIA	TOSCANA
74	Malattie degli occhi (a)	..	1	4	9	..	2
75	Malattie degli orecchi (a)	48	28	68	33	33	31
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	66	26	178	150	79	37
77	Bronchite acuta	3 120	874	5 544	3 142	2 715	2 287
78	Bronchite cronica	833	163	593	434	393	380
79	Malattie della pleura (a)	282	124	493	227	180	187
80	Congestione ed apoplezia polmonare	123	28	166	78	74	57
81	Polmonite crupale	3 551	1 080	4 623	2 186	2 151	2 214
82	Bronco polmonite acuta	4 053	1 974	5 737	3 215	2 787	2 690
83	Polmonite cronica, cangrena polmonare	70	23	117	79	30	35
84	Malattie della tiroide e del timo (a)	20	5	54	15	6	4
85	Morbo di Basedow	26	3	18	13	7	4
86	Asma, enfisema polmonare	242	65	349	201	130	114
87	Malattie delle arterie e cangrena senile degli arti	1 143	434	1 809	1 845	1 141	973
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	26	9	27	22	30	26
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	22	10	34	21	25	20
90	Malattie del cuore	8 454	2 401	10 119	5 805	4 675	4 460
91	Malattie del pericardio	36	5	46	23	25	22
92	Angina pectoris	81	16	61	75	57	64
93	Sincope (b)	28	4	15	21	12	45
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	96	16	154	94	114	67
95	Orecchioni	2	3	11	9	13	6
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	84	16	98	44	55	32
97	Malattie dello stomaco, atropia (a)	743	269	1 288	949	604	380
98	Ulcera rotonda dello stomaco	50	20	63	59	35	67
99	Epatite, cirrosi epatica	563	239	857	396	338	351
100	Atrofia gialla acuta del fegato	7	1	16	4	11	10
101	Calcoli biliari	18	15	20	21	18	21
102	Ittero	121	32	273	145	128	107
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	8	8	13	13	11	8
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	6 389	1 745	13 472	7 401	5 355	4 488
105	Volvolo, occlusione intestinale	228	85	235	204	150	144
106	Tumori intestinali e addominali (a)	10

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Esclusa la sincope da parto.

secondo 168 cause di morte.

per complesso del Regno.

Anno 1910.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
										MARCHE	FREMIANE	TOTALE dei morti	
1	..	1	1	..	2	..	2	2	..	2	17	19	74
10	3	18	16	38	23	3	11	35	6	235	182	397	75
44	8	28	38	101	57	18	58	75	14	597	380	977	76
1 349	924	918	1 467	4 371	4 235	947	2 148	6 774	721	21 148	20 388	41 536	77
192	121	233	464	1 162	830	186	375	907	233	3 471	4 032	7 504	78
63	38	129	94	294	175	38	104	346	60	1 721	1 113	2 834	79
24	12	36	14	43	39	10	26	39	31	444	356	800	80
640	412	1 294	1 223	3 493	2 008	474	1 383	4 687	1 245	18 567	14 097	32 664	81
947	487	1 329	1 401	4 738	2 443	474	1 268	3 258	616	19 152	18 265	37 417	82
14	6	23	13	59	30	8	23	42	25	382	215	597	83
3	5	5	6	10	2	..	4	8	6	59	94	153	84
2	..	1	2	10	2	2	3	..	2	16	79	95	85
89	30	69	211	339	146	70	95	205	77	1 245	1 187	2 432	86
403	191	936	472	1 246	373	98	247	435	185	7 299	4 631	11 930	87
4	2	6	4	21	5	2	3	9	2	103	95	198	88
8	4	13	10	37	21	2	9	25	5	134	122	256	89
2 161	1 295	1 974	2 809	6 861	3 171	935	2 253	5 077	1 083	27 448	26 085	63 533	90
6	2	3	20	26	28	9	25	34	13	152	181	333	91
31	18	55	52	210	49	17	41	71	18	569	347	916	92
7	13	183	17	51	8	12	17	29	3	290	175	465	93
32	35	47	101	147	140	27	78	440	15	818	785	1 603	94
3	2	4	4	5	10	3	5	23	12	68	47	115	95
21	12	29	58	90	65	23	38	115	45	463	357	820	96
215	81	173	324	675	686	126	307	1 240	204	4 229	4 015	8 244	97
28	18	31	21	31	19	3	29	37	18	308	221	529	98
154	91	210	216	571	333	100	265	597	201	3 823	1 659	5 482	99
3	3	11	3	9	5	1	6	11	7	59	49	108	100
3	6	19	10	28	7	3	5	15	6	73	142	215	101
35	25	62	55	152	81	29	60	151	55	867	654	1 511	102
1	2	14	14	15	8	4	18	43	6	89	97	186	103
2 300	1 295	3 086	4 898	11 533	10 447	2 075	4 094	13 831	2 453	47 560	47 317	94 877	104
56	34	68	94	203	121	39	76	162	55	1 088	866	1 954	105
..	1	5	1	1	6	12	18	106

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VERETO	EMILIA	TOSCANA
107	Ernie intestinali e addominali	148	42	117	86	93	71
108	Malattie da echinococco	4	4	7	12
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	55	7	121	121	157	87
110	Appendicite	66	20	89	51	54	46
110-a	Peritonite	308	108	558	348	273	239
111	Idrope-ascite	54	8	35	22	19	18
112	Malattie dei reni (a)	1 230	465	1 968	1 022	860	981
113	Id. della vesicola (a)	181	62	232	156	90	157
114	Calcoli renali e vescicali	8	7	7	12	16	11
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	68	34	65	83	66	51
116	Id. delle capsule suprarenali	16	2	15	13	11	13
117	Id. dei testicoli (a)	1	1	..	1
118	Id. dell'ovala (a)	2	..	2	1
119	Id. dell'utero e vagina (b)	61	25	50	41	43	22
120	Id. delle mammelle (b)	2	1	1	1
121	Metrorragia dopo il parto	62	27	78	71	56	32
122	Distocia	11	6	27	16	13	11
123	Eclampsia puerperale	53	15	83	50	48	38
124	Febbre puerperale	102	40	134	73	68	58
125	Pelvi e metroperitonite puerperale	21	8	32	12	13	9
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali	12	5	32	20	27	15
127	Flemmone, ascesso (a)	94	47	223	129	115	149
128	Cangrena della pelle	13	9	45	22	32	20
129	Elefantiasi degli arabi	1	2	2
130	Favo, foruncoli	6	2	19	4	7	5
131	Pemfigo, eczema, ectima	37	19	111	46	40	30
132	Sclerema	62	13	432	163	430	84
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a)	89	39	245	85	87	83
134	Reumatismo articolare acuto	140	57	163	132	106	96
135	Id. cronico	116	40	87	68	43	57
136	Paolte	1	1
137	Atrofia muscolare progressiva	5	1	8	5	8	3
138	Alcolismo cronico	123	47	157	217	64	56
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	6	5	14	2	2	2

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
 (b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

Anno 1910.

MARCHI	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIA	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
										MASCHI	FEMMINE	TOTALE del morti	
88	18	56	67	165	99	25	62	164	49	825	468	1 293	107
6	2	7	6	7	8	..	2	13	5	45	38	83	108
41	29	28	33	98	71	25	41	161	25	508	535	1 043	109
16	16	43	28	68	34	9	8	58	15	344	272	616	110
94	72	135	143	285	164	47	124	426	82	1 470	1 931	3 401	110-a
5	4	5	23	44	35	9	27	96	30	192	237	429	111
480	248	827	725	2 399	1 224	311	669	2 109	326	8 046	7 743	15 789	112
45	36	80	74	243	105	29	70	225	48	1 654	179	1 833	113
5	5	7	5	19	11	1	4	38	6	136	26	162	114
17	7	45	18	30	18	2	13	38	13	566	2	568	115
9	4	7	4	6	5	2	2	15	4	79	40	128	116
..	1	4	..	4	117
..	..	5	1	1	12	12	118
26	3	17	30	54	28	7	31	74	25	..	536	536	119
1	..	2	..	1	2	..	2	9	11	120
16	17	15	41	75	53	11	38	52	38	..	682	682	121
6	5	14	15	16	15	4	19	8	11	..	197	197	122
23	11	11	25	51	21	6	13	31	6	..	485	485	123
22	26	39	46	82	64	19	73	122	43	..	1 011	1 011	124
6	4	6	12	15	15	4	11	15	5	..	188	188	125
4	2	12	21	21	6	7	17	11	11	..	223	223	126
57	31	87	62	212	130	24	95	199	26	1 009	671	1 680	127
8	5	8	14	21	12	6	11	53	6	132	153	285	128
1	4	5	..	1	2	..	12	6	18	129
4	1	11	3	11	9	2	6	8	21	83	36	119	130
14	15	15	19	47	22	13	20	42	7	270	227	497	131
45	27	53	50	119	296	39	48	25	3	1 061	828	1 889	132
20	22	34	29	77	39	8	41	54	21	541	432	973	133
31	26	34	52	99	64	15	50	98	47	618	597	1 215	134
17	16	42	58	75	48	31	55	60	43	800	556	856	135
..	1	1	..	1	3	4	136
5	2	3	4	6	4	4	5	4	2	35	36	60	137
23	23	58	22	32	18	4	16	26	39	850	125	975	138
..	1	1	3	15	1	..	2	1	3	49	8	57	139

Segue Tav. I. — Morti classificati

B — Per compartimenti e

Anno 1910.

Num. dell'Elenco nosologico (a)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA
140	in stato d'ubriacchezza	8	5	18	25	9	9
141	per annegamento.	213	27	368	314	187	115
142	per freddo	11	1	6	5	11	2
143	per insolazione.	6	1	2	3	4	..
144	per fulminazione:						
	a) naturale.	8	6	15	21	7	8
	b) da apparecchi elettrici	9	4	18	5	4	4
145	per caduta	398	151	445	294	202	270
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	17	8	99	15	15	28
147	per ferite da taglio.	8	1	9	2	4	6
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	19	3	23	12	13	8
149	per schiacciamento.	200	75	344	121	106	121
150	per violenze d'animali.	15	2	16	11	7	7
151	per ustione.	218	67	296	177	177	131
152	per soffocamento	11	2	46	21	16	10
153	per asfissia.	28	5	24	20	15	17
154	per avvelenamenti acuti	15	5	14	18	13	9
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	1	..	1	1
156	per cause non determinate.	2	3	4	4	6	3
157	Omicidio (compreso quello d'infante).	65	29	67	45	39	55
160	per annegamento.	89	18	71	81	75	43
161	con arma da fuoco.	93	48	117	49	67	54
162	Id. da taglio	20	7	14	19	15	4
163	per impiccamento	109	19	75	70	65	58
164	per precipitazione	34	43	45	19	28	43
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	31	9	27	14	20	4
166	per avvelenamento.	52	23	71	28	34	33
167	per asfissia.	17	15	16	7	5	8
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	1	1	4	2	2	1
	Totale dei morti per causa determinata	62 266	20 138	96 852	63 604	49 676	48 438
	Morti per causa ignota o non dichiarata	542	43	169	276	173	46
	TOTALE GENERALE	62 807	20 181	97 021	63 880	49 844	48 479

(a) Nell'anno 1910 non si verificarono nel Regno casi di morte per «ferite riportate in duello» (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per

secondo 168 cause di morte.

pel complesso del Regno.

Anno 1910.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'Elenco nosologico (a)
										MASCHI.	FEMMINE	TOTALE dei morti	
2	1	1	3	9	2	..	4	7	7	103	7	110	140
70	33	39	52	113	76	18	24	77	80	1 244	512	1 756	141
16	3	..	19	11	1	4	1	7	3	72	23	94	142
1	..	1	..	7	3	..	1	5	2	23	13	36	143
5	6	6	5	24	9	7	10	14	3	103	51	154	144
4	..	1	1	6	2	..	55	3	58	145
98	89	152	145	333	170	45	122	259	58	2 509	717	3 226	146
5	9	15	7	48	24	6	15	42	10	247	41	288	147
5	5	4	..	4	1	..	1	6	..	47	9	56	148
1	3	1	..	8	5	..	1	8	..	88	12	100	149
35	18	79	48	205	88	25	48	126	21	1 399	261	1 660	150
3	5	5	8	23	10	3	3	27	5	131	19	150	150
89	60	105	180	405	200	84	208	304	73	1 886	1 008	2 794	151
..	4	4	2	4	8	2	2	5	..	89	48	137	152
4	3	8	8	22	14	10	5	20	5	142	64	206	153
2	6	9	3	11	11	2	3	11	3	68	67	135	154
..	1	1	2	..	1	..	1	6	3	9	155
..	1	4	2	..	3	5	..	32	5	37	156
15	18	87	50	167	75	34	97	271	44	942	216	1 158	157
15	10	23	38	14	35	4	3	21	17	380	172	552	160
22	20	49	11	58	22	5	14	85	11	689	36	725	161
5	2	5	6	11	2	..	2	2	2	101	15	116	162
15	13	18	12	11	6	4	3	33	14	420	100	520	163
15	5	26	9	47	3	..	4	15	1	236	101	337	164
7	2	5	..	4	2	1	..	113	13	126	165
4	6	23	7	43	14	3	6	49	9	172	230	402	166
..	..	3	2	1	1	..	1	3	1	61	19	80	167
..	1	2	..	1	7	..	18	4	22	168
21 659	12 752	25 470	29 931	70 878	49 324	10 928	26 700	75 924	16 310	344 556	334 448	679 004	
60	17	68	368	179	189	74	386	299	561	1 685	1 770	3 455	
21 619	12 769	25 538	30 299	71 057	49 713	11 002	27 086	76 223	16 871	346 241	336 218	682 459	

e condanna alla pena capitale» (n. 159).

TAV. II. — Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1910, classificati per sesso e per principali cause di morte.

Avvertenza. — Le 168 voci dell'elenco nosologico, che ha servito di base alla classificazione particolareggiata delle cause di morte contenuta nella Tav. I, sono state qui riassunte in 53, raggruppando insieme le specificazioni di alcune forme morbose o di morte violenta o ritenendo sotto l'unica e generica voce di « altre malattie » quelle meno frequenti o meno caratteristiche per lo studio delle condizioni sanitarie del Regno.

Anno 1910.

Anno 1910.

Num. dell'Elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Anno		
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale
		1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	376	321	328	318	354	271	354	283	1 412
6	Atrofia congenita, immaturità	6 980	6 258	4 744	4 080	4 336	3 800	5 425	4 708	21 485	18 846	40 331
39	Anemia	838	855	821	951	982	1 079	806	1 010	3 447	3 895	7 342
40	Leucemia	193	225	232	229	167	227	203	210	794	691	1 685
44	Marasmo senile	6 365	7 850	4 836	5 887	4 561	5 787	5 892	6 940	21 654	26 464	48 118
97	Malattie dello stomaco, atresia	988	926	881	846	1 239	1 185	1 121	1 058	4 229	4 015	8 244
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	6 693	6 543	9 831	9 554	21 555	21 623	9 481	9 597	47 560	47 317	94 877
20	Dissenteria	1	7	5	8	5	13
99	Epatite, cirrosi epatica	908	430	939	376	946	422	1 030	441	3 893	1 659	5 482
112	Malattie dei reni	2 173	2 118	1 867	1 754	1 750	1 696	2 256	2 180	8 046	7 743	15 789
110	Appendicite	67	74	86	70	102	62	89	66	344	272	616
110-a	Peritonite	336	460	939	443	455	582	350	446	1 470	1 931	3 401
7	Valuolo	69	76	23	16	25	26	78	100	195	218	413
8	Morbillo	1 564	1 448	1 498	1 422	1 291	1 186	807	671	5 160	4 737	9 897
9	Scarlattina	363	328	254	298	365	328	522	445	1 504	1 899	2 903
10	Risipola	380	339	320	289	231	225	277	251	1 208	1 134	2 342
11	Febbre tifoidea	767	791	679	661	1 488	1 725	1 326	1 511	4 260	4 688	8 948
12	Tifo petecchiale	2	4	4	3	5	4	2	8	13	19	32
13	Meningite cerebro spinale epidemica	1	..	1	..	2	2
16	Ipertosse	515	653	774	952	685	943	377	517	2 951	3 065	5 416
14	Difterite	522	482	316	298	218	227	322	301	1 378	1 308	2 686
15	Laringite erupale	493	401	251	198	177	127	287	203	1 208	934	2 142
18	Febbri da malaria	216	148	249	141	700	586	468	360	1 633	1 237	2 870
19	Cachessia palustre	88	75	71	45	119	102	142	109	420	331	751
17	Influenza	762	724	330	388	78	57	216	225	1 886	1 394	2 780
22	Sifilide	217	163	235	193	241	202	251	228	944	786	1 730
71	Tetano e trisma	62	13	109	39	118	50	67	29	356	131	487
24	Pustola maligna, carbonchio	42	15	28	17	56	40	44	19	169	91	260

Segue Tav. II. — Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1910, classificati per sesso e per principali cause di morte.

Anno 1910.

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Anno			
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale	
		27	Rabbia	7	5	10	10	9	9	13	2	39	26
124	Febbre puerperale	295	..	237	..	200	..	279	..	1 011	1 011	
121, 122 123, 125 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	492	..	427	..	388	..	468	..	775	1 775	
77	Bronchite acuta	8 686	7 929	5 022	4 906	3 063	3 044	4 377	4 503	21 148	20 388	41 536	
78	Bronchite cronica	1 154	1 402	829	899	623	721	866	1 010	3 472	4 032	7 504	
81	Polmonite crupale	6 872	5 173	5 191	3 806	2 695	2 085	3 809	3 033	18 567	14 097	32 664	
82	Bronco polmonite acuta	7 370	6 875	5 047	4 649	2 873	2 906	3 862	3 885	19 152	18 265	37 417	
79	Malattie della pleura	423	285	457	275	427	280	414	273	1 721	1 118	2 834	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	4 931	5 481	4 933	5 538	4 499	5 457	4 574	5 038	18 937	21 514	40 451	
30 32 a 37	Altre forme tubercolari	1 639	1 736	1 981	2 084	2 010	2 115	1 817	1 704	7 247	7 639	14 886	
90	Malattie del cuore	7 711	10 816	6 527	8 508	5 979	7 537	7 231	9 224	27 443	36 085	63 533	
87	Malattie delle arterie	2 077	1 303	1 732	1 079	1 571	1 021	1 919	1 228	7 299	4 631	11 930	
64	Apoplessia e congestione cerebrale	5 659	4 825	4 554	4 056	4 022	3 529	5 013	4 306	19 248	16 716	35 964	
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	1 646	1 415	1 733	1 595	1 543	1 533	1 346	1 147	6 268	5 690	11 958	
63	Encefalite	171	128	174	114	159	127	143	118	647	487	1 134	
72	Eclampsia infantile	2 264	1 854	1 843	1 662	1 794	1 598	1 851	1 531	7 752	6 645	14 397	
134	Reumatismo articolare acuto	210	185	176	163	102	116	130	143	618	597	1 215	
45	Pellagra	172	156	165	175	178	161	167	143	677	635	1 312	
47	Diabete	307	169	252	150	199	118	237	176	995	613	1 608	
138	Alcolismo cronico	272	29	222	40	181	33	175	23	850	125	975	
48 a 58	Tumori maligni	2 225	2 949	2 487	3 165	2 598	3 366	528	3 257	9 818	12 737	22 555	
140 a 156	Morte violenta	per causa accidentale	1 693	966	1 879	813	2 231	7 4	1 741	909	7 544	3 462	11 006
157		per omicidio	247	47	221	51	269	69	205	49	942	216	1 158
160 a 168		per suicidio	519	153	673	216	558	182	440	139	2 190	690	2 880
	Altre malattie	6 952	5 423	5 898	4 385	6 190	4 674	6 482	5 072	25 520	19 554	45 074	
	Causa ignota o non dichiarata	447	446	402	411	519	427	317	486	1 685	1 770	3 455	
	TOTALE GENERALE	95 634	92 242	82 421	78 375	86 537	85 047	81 649	80 054	346 241	336 218	682 459	

TAV. III. — Morti nel Regno classificati per
(Vedasi l'avvertenza)

Anno 1910.

Table with columns: Numero dell'elenco nosologico, CAUSE DI MORTE, NUMERO DEI (non oltre 1 mese, oltre 1 a non oltre 18 mesi (a), oltre 1 anno a 2 compiuti (b), oltre 2 anni a 3 compiuti, oltre 3 anni a 4 compiuti, oltre 4 anni a 5 compiuti), Maschi, Femmine.

(a) Si comprendono in questo gruppo quei bambini che erano entrati nel secondo mese di vita, ma non avevano superato il primo anno di età.
(b) In questo gruppo sono compresi i morti che contavano da 1 anno e 1 giorno ad 1 anno e 365 giorni di età. Con lo stesso metodo sono

età, sesso e per principali cause di morte.
premessi alla Tavola II).

Anno 1910.

Table with columns: MORTI IN ETÀ DI (oltre 5 anni a 10 compiuti, oltre 10 anni a 15 compiuti, oltre 15 anni a 20 compiuti, oltre 20 anni a 25 compiuti, oltre 25 anni a 30 compiuti, oltre 30 anni a 35 compiuti, oltre 35 anni a 40 compiuti, oltre 40 anni a 45 compiuti), Numero dell'elenco nosologico, Maschi, Femmine.

formati gli altri gruppi

Anno 1910

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI									
		oltre 45 anni a 50 compiuti		oltre 50 anni a 55 compiuti		oltre 55 anni a 60 compiuti		oltre 60 anni a 65 compiuti		oltre 65 anni a 70 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti
6	Atrofia congenita, immaturità
39	Anemia	113	135	129	180	232	232
40	Leucemia	41	41	40	45	46	32	54	29	41	36
44	Marasmo senile	619	899	1 208	1 725
97	Malattie dello stomaco, atropia	48	41	72	45	71	66	90	76	106	91
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	339	401	496	488	556	583	805	841	968	1 017
20	Dissenteria	1	..	1	2	..	1
99	Epatite, cirrosi epatica	395	130	485	188	519	186	544	213	471	186
112	Malattie dei reni	342	313	409	384	475	447	656	526	726	613
110	Appendicite	23	11	19	12	18	14	12	19	20	22
110-a	Peritonite	67	85	72	82	72	63	82	83	68	82
7	Vaiuolo	5	2	6	4	3	2	..	6	1	..
8	Morbillo	..	1	2	..	3	1	1	1
9	Scarlattina	..	2	..	1	1	1	..	1
10	Risipola	48	30	54	42	58	45	64	46	85	54
11	Febbre tifoidica	124	110	108	95	114	104	102	83	77	80
12	Tifo petecchiale	1	1
13	Meningite cerebro spinale epidemica
16	Ipertosse	1	..	1	..	3	2	3	..
14	Difterite	2	..	1	1	..	2	..	1
15	Laringite crupale	1	2	..	2	1	..	2	1	2	1
18	Febbri da malaria	45	24	77	40	77	32	73	41	56	33
19	Cachessia palustre	11	16	85	21	30	13	33	21	22	17
17	Influenza	39	23	54	45	50	52	78	80	77	110
22	Sifilide	51	35	48	27	45	20	34	17	24	6
21	Tetano e trisma	18	4	19	6	16	8	23	7	16	4

Anno 1910.

MORTI IN ETÀ DI															Totale generale			Numero dell'elenco nosologico
oltre 70 anni a 75 compiuti		oltre 75 anni a 80 compiuti		oltre 80 anni a 85 compiuti		oltre 85 anni a 90 compiuti		oltre 90 anni compiuti		Età ignota		Maschi	Femmine	Totale				
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale				
..	1 412	1 193	2 605	1 a 5			
..	31 485	18 846	40 331	6			
..	9	3 447	3 895	7 342	39		
..	794	891	1 685	40			
3 038	4 174	5 007	5 830	6 427	7 468	4 009	4 527	1 327	1 811	21	30	21 654	26 484	48 118	44			
118	115	76	65	43	36	17	10	3	3	1	6	4 239	4 015	8 244	97			
1 149	1 230	1 004	1 026	603	702	284	257	43	52	29	51	47 560	47 317	94 877	104			
3	1	1	8	5	13	20			
331	168	157	80	70	39	15	8	1	..	7	4	3 823	1 659	5 482	99			
639	627	506	379	294	188	81	62	20	9	10	3	8 046	7 743	15 789	112			
14	17	8	12	4	5	1	2	..	1	344	272	616	110			
51	65	39	40	18	18	3	5	3	2	1 470	1 931	3 401	110-a			
1	1	1	..	1	195	218	413	7			
..	..	2	1	1	6	5 160	4 737	9 897	8			
..	1	1	1	1	1 504	1 399	2 903	9			
83	62	47	51	34	35	13	20	3	4	2	3	1 208	1 154	2 342	10			
57	50	27	22	14	20	4	5	3	..	4 280	4 688	8 948	11			
..	13	19	32	12			
..	2	2	13	13		
1	..	1	1	1	1	1	..	1	4	2 351	3 065	5 416	16			
..	1	1	1 378	1 308	2 686	14			
3	..	2	1	..	1 208	934	2 142	15			
41	31	22	19	13	15	3	3	1	1	2	4	1 633	1 237	2 870	18			
20	10	7	6	5	3	1	420	331	751	19			
111	126	108	112	69	91	29	30	14	11	1	1	1 886	1 394	2 780	17			
10	7	2	1	1	3	944	786	1 730	22			
10	2	3	2	3	1	1	356	131	487	21			

TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

Anno 1910.

Table with 14 columns for provinces (ALESSANDRIA, ACQUI, ASTI, CASALE MONFERRATO, NOVI LIGURE, TORTONA, CUNEO, ALBA, MONDOVI, SALUZZO, NOVARA, ALESSANDRIA) and rows for various causes of death (1 a 5, 6, 39 e 40, etc.) with corresponding counts.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1910.

Table with 14 columns for provinces (DOMODOSSOLA, PALLANZA, VARALLO, VERCELLI, TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO, SUSÀ, GENOVA, ALBENGA, CHIAYARI, SAVONA, SPEZIA, S. PIER D'ARENÀ, PORTO MAURIZIO, SAN REMO) and rows for various causes of death (1 a 5, 6, 39 e 40, etc.) with corresponding counts.

(a) Tale numero è costituito da 17 principali capiluoghi di Distretto, da 61 Comuni non capiluoghi aventi più di 20,000 abitanti, secondo alla stessa data avevano una popolazione inferiore a 20,000 abitanti, ma ne contavano più di 15,000 al 1° gennaio 1882. Si è tenuto conto anche

il censimento del 10 febbraio 1901 e da altri 5 Comuni (Gravina in Puglia, San Marco in Lamis, Avigliano, San Cataldo e Leonforte) che di questi ultimi per rendere possibili i confronti con le statistiche degli anni precedenti, nelle quali erano considerati pur essi.

Anno 1910. Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Table with 12 columns for municipalities (BERGAMO, CLOSONE, TREVIGLIO, BRESCIA, BRENO, CHIARI, SALÒ, VEROLANUOVA, COMO, LEGGO, VARESE, CREMONA) and rows for various causes of death (e.g., Malattie fetali e vizi congeniti, Anemia, leucemia, etc.).

Table with 12 columns for municipalities (CASALMAGGIORE, CREMA, MANTOVA, VIADANA, MILANO, ABBATEGGIASSO, GALLARATE, LODI, MONZA, PAVIA, BOBBIO, MORTARA, VOGHERA, VIGEVANO, SONDRIO, BELLUNO, FELTRE) and rows for various causes of death (e.g., Malattie fetali e vizi congeniti, Anemia, leucemia, etc.).

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

Anno 1910. Segue Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE' and 12 municipalities: PADOVA, ESTE, MONSELICE, MONTAGNANA, ROVIGO, ADRIA, TREVISO, CASTELFRANCO VENETO, CONEGLIANO, MONTEBELLUNA, VITTORIO, UDINE. Rows list various diseases like 'Malattie fetali e vizi congeniti' and 'Tubercolosi disseminata e polmonare'.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Table with columns for 12 municipalities: PORDENONE, VEREZZA, CROGGIA, MESTRE, VERONA, LEGNAGO, VICENZA, BASSANO, LONIGO, SCHIO, BOLOGNA, IMOLA, VERGATO, FERRARA, CERVO, COMACCHIO, ARGENTA. Rows list various diseases and their counts across these municipalities.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PONTERRAIO	LUCCA	CAPANORI	MASSA	CASTELNUOVO DI GARRAFANA	PONTERMOLI	CARRARA	PISA	VOLTERRA	BAGNI SAN GIULIANO	CASCINA	SIENA
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti.	5	8	3	5	9	9	2	2	6
6	Atrofia congenita, immaturità	1	56	82	56	7	13	84	54	17	15	18	56
39 e 40	Anemia, leucemia	10	2	8	2	..	9	8	8	2	3	9
44	Marasmo senile.	16	126	65	43	5	30	41	78	44	24	37	54
97	Malattie dello stomaco, atresia	1	6	2	5	..	8	5	12	3	..	3	3
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	16	101	49	86	15	25	141	76	39	25	19	70
20	Dissenteria.
99	Epatite, cirrosi epatica.	1	17	8	6	6	14	1	2	2	11
112	Malattie del reni.	4	55	21	12	3	3	16	43	8	4	5	25
110	Appendicite	3	1	5	2
110-a	Peritonite	11	7	1	1	..	4	8	1	..	2	9
7	Vaiuolo
8	Morbillo	2	1	1	4	12	13	..	7	2	10
9	Scarlattina	1	2	..	1	..
10	Risipola	5	..	2	2	3	3	1	10
11	Febbre tifoidea	16	6	4	..	6	11	22	4	6	6	10
12	Tifo petecchiale	1	1
13	Meningite cerebro spinale epidemica.
16	Iperfosse	1	4	..	1	..	2	12	5	1	3	..	2
14	Difterite	2	2	2	3	..	2	1	1	..
15	Laringite crupale.	1	4	1	3	1	1	1	1	2
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	1	1	5	..	5	..	2
17	Infuenza.	1	6	1	4	..	5	..	2
22	Sifilide.	3	1	4	3
71	Tetano e trisma	1	1	2	1
24	Pustola maligna, carbonchio	1	..	1
27	Rabbia.
124	Febbre puerperale	1	1	1	1	2	..	1	..	2
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	1	1	1	1	1	1	1	6	4	..	1	4
77	Bronchite acuta	18	56	27	38	2	22	64	37	18	8	9	24
78	Bronchite cronica	24	10	3	..	4	5	10	1	1	..	11
81	Polmonite crupale	17	69	59	24	9	20	59	43	3	15	27	27
82	Bronco polmonite acuta	7	138	36	24	5	19	99	107	18	16	21	61
79	Malattie della pleura	9	2	..	2	..	1	13	1	9
39 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	15	163	32	33	9	24	114	159	40	27	36	107
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	4	58	10	14	6	5	41	51	9	5	13	33
90	Malattie del cuore	18	152	103	60	16	36	63	108	40	27	42	107
87	Malattie delle arterie.	2	35	10	8	4	..	4	35	3	6	7	48
64	Apoplessia e congestione cerebrale.	11	104	53	27	8	9	28	94	35	26	26	86
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	4	25	13	11	1	5	39	15	3	8	7	15
63	Encefalite	1	3	2
72	Eclampsia infantile.	5	23	4	13	2	..	22	8	4	2	8	9
134	Reumatismo articolare acuto	3	..	1	..	1	1	2	1	2
45	Pellagra	3	1	..	4	1	..	1
47	Diabete	6	1	..	2	10	2	2
138	Alcolismo cronico.	2	1	1	3	1	2	2	..	1	2
48 a 58	Tumori maligni	3	81	39	21	5	15	30	88	24	14	13	90
140 a 156	per causa accidentale	6	24	8	21	3	4	35	20	6	3	..	14
157	Morte violenta per omicidio	1	..	3	10
160 a 168	per suicidio	3	10	1	2	1	1	5	6	5	1	..	13
	Altre malattie	13	132	50	33	5	16	50	100	32	15	22	91
	Causa ignota o non dichiarata	3	1	1	1
	TOTALE GENERALE	177	1 553	661	575	117	275	1 033	1 279	384	289	326	1 045

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	MONTUPULCIANO	ANCONA	FABRIANO	IESI	SENGALLIA	ASCOLI PICENO	FERRMO	MACERATA	CAMERINO	PESARO	URBINO	FANO	PERUGIA	FOLIGNO	ORVIETO	RIETI	SPOLETO	Num. dell'elenco nosologico
1 a 5	..	1	2	1	1	..	1	..	3	1	6	2	1	1 a 5
6	33	26	21	21	37	25	85	27	10	22	48	59	70	71	28	33	52	6
39 e 40	..	10	12	4	27	1	6	14	..	5	2	..	16	4	7	6	3	39 e 40
44	21	90	67	19	31	61	29	40	11	99	19	47	76	55	4	38	52	44
97	2	17	2	2	4	5	4	5	..	1	12	2	12	1	1	97
104	21	81	36	40	37	79	89	38	30	38	25	52	96	54	37	48	51	104
20	20
99	2	11	6	2	3	1	4	2	3	4	2	3	8	10	..	4	1	99
112	10	27	8	9	9	22	11	9	11	5	15	6	28	14	9	2	11	112
110	..	3	3	1	2	..	2	110
110-a	3	10	1	3	7	5	2	1	..	5	..	2	11	4	2	1	2	110-a
7	1	7
8	1	1	1	3	3	..	11	6	14	5	..	7	..	9	8
9	..	5	..	1	..	1	1	1	9
10	1	6	2	7	1	2	..	1	4	..	3	..	1	10
11	3	20	11	5	..	16	8	5	3	2	10	4	9	17	10	4	7	11
12	1	12
13	13
16	..	19	8	9	..	4	5	1	8	18	3	4	2	2	16
14	..	6	1	3	..	4	2	1	..	1	3	1	4	1	5	14
15	..	7	1	1	4	1	4	1	1	2	2	4	1	3	1	..	1	15
18 e 19	2	2	1	..	18 e 19
17	4	3	4	2	..	4	..	4	4	3	7	3	1	..	1	17
22	..	7	2	1	1	5	5	1	..	1	9	22
71	..	2	..	1	2	..	1	2	1	71
24	24
27	27
124	..	1	1	..	1	2	1	1	..	1	2	1	2	..	3	124
121 a 123, 125, 126	..	1	1	2	1	2	..	4	3	2	..	1	1	121 a 123, 125, 126
77	45	38	20	36	31	27	37	15	7	85	9	42	88	35	16	13	13	77
78	1	10	4	5	1	2	3	6	6	4	1	2	11	3	2	2	5	78
81	13	41	8	22	11	25	15	18	7	18	8	12	51	19	8	10	9	81
82	10	82	14	28	5	41	31	21	8	21	19	31	49	21	10	18	12	82
79	..	3	1	..	2	2	1	1	1	..	1	..	4	..	1	..	1	79
39 e 31	14	99	18	22	27	31	12	23	13	38	34	31	79	39	12	13	29	39 e 31
30, 32 a 37	5	85	6	6	8	14	9	10	3	15	6	7	21	17	7			

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	TERNI	CITTA DI CASTELLO	GUBBIO	ROMA	CIVITA'VECCHIA	FROSINONE	VELETTRI	VITERBO	AQUILA DEGLI ABRUZZI	AVEZZANO	CITTADUCALE	SULMONA
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	1	3	1	20	1	1	1	2	1	1	..	4
6	Atrofia congenita, immaturità	24	55	57	489	17	16	17	19	17	6	10	24
99 e 40	Anemia, leucemia	7	7	4	79	2	1	4	5	4	..	1	2
44	Marasmo senile	32	55	45	159	8	18	41	18	18	19	11	41
97	Malattie dello stomaco, atresia	18	1	41	..	3	1	11	1	10	..	2
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	41	72	64	875	26	33	41	59	78	30	12	80
20	Dissenteria	1
99	Epatite, cirrosi epatica	10	3	6	105	9	2	4	5	1	3
112	Malattie dei reni	9	11	8	384	8	6	20	13	11	4	1	5
110	Appendicite	4	35	1
110-a	Peritonite	3	4	4	74	..	2	..	4	4	1	..	2
7	Valuolo
8	Morbillo	6	..	9	474	9	..	10	2	3	4	..	1
9	Scarlattina	31	1	5	1
10	Risipola	3	1	2	33	1	3	1	2
11	Febbre tifoidea	12	13	5	157	8	3	14	6	15	4	3	6
12	Tifo petecchiale
13	Meningite cerebro spinale epidemica
16	Ipertosse	1	..	4	62	..	1	15	..	1	11	..	1
14	Difterite	123	3	1	2	..	1	2
16	Laringite crupale	1	1	3	17	..	2	1	..	3	1	..	1
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	1	41	5	1	3	1	1
17	Influenza	2	2	2	63	1	..	2	..	2	2	..	4
22	Sifilide	1	143	5	1	1	..	1	1
71	Tetano e trisma	1	6
24	Pustola maligna, carbonchio	2	1	1
27	Rabbia	2	1
124	Febbre puerperale	1	..	19	..	1	..	2	1
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperlo	2	2	3	20	1	1	..	2	2	1
77	Bronchite acuta	18	46	79	187	17	13	9	18	11	8	7	8
78	Bronchite cronica	5	4	4	93	3	3	..	8	5	..	1	2
81	Polmonite crupale	10	14	16	706	20	6	13	16	15	8	3	16
82	Brouco polmonite acuta	40	20	23	597	17	9	44	17	25	15	3	16
79	Malattie della pleura	2	1	2	83	5	2	4	1	4	1	1	2
99 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	68	25	23	1 078	26	9	21	37	31	9	4	9
80, 32 a 37	Altre forme tubercolari	13	11	12	307	24	5	15	10	17	10	3	7
90	Malattie del cuore	57	74	41	666	32	33	32	57	43	17	5	32
87	Malattie delle arterie	22	12	1	600	20	1	14	23	17	2	..	1
64	Apoplessia e congestione cerebrale	39	50	33	521	17	15	21	35	49	16	4	27
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	6	6	3	145	2	2	1	2	7	6
63	Encefalite	1	16	1	1
72	Eclampsia infantile	15	7	22	231	4	12	8	12	7	7	..	3
134	Reumatismo articolare acuto	2	1	..	7	4	1	1	1	..	1	..	2
45	Pellagra	14	..	4	1
47	Diabete	6	1	1	77	1	2	1	1	1	2
138	Alcolismo cronico	1	1	1	31	1	..	2	..	1	1
48 a 58	Tumori maligni	23	21	10	530	15	6	14	21	17	5	3	10
140 a 156	per causa accidentale	13	6	14	214	6	4	5	3	3	2	1	13
157	Morte violenta per omicidio	2	1	1	34	2	2	1	2	1	1
160 a 168	per suicidio	6	2	4	105	6	..	2	6	3	1	..	3
	Altre malattie	40	39	31	1 162	29	7	17	37	44	13	3	21
	Causa ignota o non dichiarata	3	2	1	18
	TOTALE GENERALE	552	602	540	10 920	351	222	399	458	481	219	84	356

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

CAUSE DI MORTE	CAMPOBASSO	ISERNIA	LARINO	CHIETI	LANCIANO	VASTO	TERAMO	PENNE	AVELLINO	ARIANO DI PUGLIA	SANT'ANGELO DEL LOMBARDI	BENEVENTO	CERRATO SANNITA	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	CASERTA	GAETA	NOIA	Num. dell'elenco nosologico
1 a 5	3	13	2	1	1	2	..	6	1	1	1	..	1	1 a 5
6	9	6	4	19	11	19	24	27	21	20	7	33	4	..	12	3	12	6
99 e 40	4	1	2	1	2	7	7	4	18	7	..	2	1	8	1	..	4	39 e 40
44	17	32	4	52	41	22	36	20	28	29	13	42	15	18	32	4	5	44
97	1	4	2	12	..	6	27	7	3	..	6	2	5	97
104	39	22	19	54	56	32	74	36	78	68	34	81	10	84	105	11	43	104
20	3	1	1	5	2	2	2	1	3	2	..	5	1	3	4	..	3	20
99	14	1	2	14	11	2	23	5	13	12	1	15	5	23	22	4	3	99
112	..	1	2	1	1	112
110	5	1	2	5	1	2	2	1	3	1	..	2	..	3	110
110-a	13	32	11	7	110-a
7	1	1	..	1	7
8	1	6	8
9	1	9
10	1	1	1	1	1	2	..	3	..	1	2	1	10
11	3	5	..	5	20	7	10	6	6	1	2	1	2	..	9	..	6	11
12	12
13	13
16	6	..	1	5	1	1	5	8	9	..	1	16
14	..	1	3	..	2	1	5	4	..	5	..	1	..	1	2	14
16	..	1	..	1	..	2	1	2	2	1	..	2	..	1	4	1	..	15
18 e 19	..	1	8	1	..	5	1	1	..	2	1	4	18 e 19
17	..	3	..	4	1	1	1	1	2	3	1	1	17
22	..	1	1	7	5	2	1	..	1	1	3	..	3	22
71	2	1	71
24	1	24
27	27
124	124
121 a 123, 125, 126	..	1	..	2	2	1	1	1	1	121 a 123, 125, 126
77	24	11	10	14	11	13	18	8	34	24	17	53	6	13	24	1	6	77
78	3	4	5	7	9	1	9	4	7	15	3	3	7	2	6	1	4	78
81	54	10	6	30	16	21	13	7	16	9	..	48	2	6	41	1	13	81
82	21	24	6	21	37	41	25	9	19	19	8	73	2	9	67	3	14	82
79	1	1	1	1	..	1	1	1	2	..	1	1	1	..	1	1	..	79
99 e 31	19	9	11	11	18	19	13	6	19	7	5	19	3	4	34	5	13	99 e 31
80, 32 a 37	7	3	1	18	5	21	24	7	9	20								

Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

Anno 1910.

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE' and various municipalities including Piedimonte d'A-... Sora, Aversa, Maddaloni, S. Maria Capua Vetere, Sessa Aurunca, Napoli, Casoria, Castellammare di Stabia, Pozzuoli, Afragola, and San Giovanni a Teduccio.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1910.

Table with columns for municipalities including Torre Annunziata, Torre del Greco, Salerno, Campagna, Sala Consilina, Vallo della Lucania, Cava dei Tirreni, Bari delle Puglie, Altamura, Barletta, Andria, Bisceglie, Bitonto, Canosa di Puglia, Corato, Gioia dal Colle, Gravina in Puglia, and a final column for 'Num. dell'elenco nosologico'.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

Segue Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

Anno 1910.

Num. dell'Elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	MOLFETTA	MONOPOLI	RUVO DI PUGLIA	TERLIZZI	THANI	FOGGIA	BOVINO	SAN SEVERO	CERIGNOLA	MONTE S. ANGELO	SAN MARCO IN LAMIS (a)	LECCE
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	2	..	1	1	1	2	2	..	1	2	3	3
6	Atrofia congenita, immaturità	55	7	30	39	43	81	10	28	51	36	14	19
39 e 40	Anemia, leucemia	8	18	4	5	6	15	5	9	25	9	4	12
44	Marasmo senile	67	42	31	65	66	86	13	32	39	38	23	56
97	Malattie dello stomaco, atropesia	91	3	20	..	17	7	2	4	34	3	1	7
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	140	75	187	71	249	294	26	235	355	202	86	59
20	Dissenteria
99	Epatite, cirrosi epatica	8	2	..	6	5	3	..	6	10	2	9	2
112	Malattie dei reni	17	8	39	38	20	23	4	11	12	16	15	27
110	Appendicite	1	1	1	..
110-a	Peritonite	2	1	4	3	1	8	1	..	1	..	1	6
7	Valuolo	1	3
8	Morbillo	145	17	3	20	141	26	..	68	3	118	28	..
9	Scarlattina	2	36	13	1	7	..	1	1	3	1	2
10	Risipola	11	1	1	7	..	1	1	1	2	3
11	Febbre tifoidea	6	4	6	..	13	16	3	23	11	5	12	9
12	Tifo petecchiale	1	..
13	Meningite cerebro spinale epidemica
16	Ipertosse	4	..	9	..	1
14	Difterite	1	4	..	2	4	1	..	2	..
15	Laringite crupale	6	..	9	1	1	..	1	3	5	2	2	2
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	3	2	1	..	1	38	5	9	12	6	7	12
17	Influenza	1	4	8	22	2	4	2	4	1	1
22	Sifilide	1	1	1	1	6	14	..	1	2	3
71	Tetano e trisma	1
24	Pustola maligna, carbonchio	1
27	Rabbia	1	..
124	Febbre puerperale	1	1	1	1	..	3	1	1
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	1	1	9	..	2	2	1	1	1
77	Bronchite acuta	95	52	65	108	52	127	19	13	126	112	25	26
78	Bronchite cronica	17	6	27	33	18	22	4	25	20	7	3	7
81	Polmonite crupale	42	18	11	66	22	61	9	54	42	6	14	15
82	Bronco polmonite acuta	96	7	64	25	33	94	9	125	55	16	19	35
79	Malattie della pleura	6	1	1	11	2	13	6	3
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	28	17	14	25	39	51	5	67	30	30	22	70
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	12	9	30	27	15	17	8	14	23	15	18	23
90	Malattie del cuore	59	28	44	35	56	63	19	47	57	37	24	57
87	Malattie delle arterie	9	5	16	6	9	..	2	5	5	2	9
64	Apoplessia e congestione cerebrale	54	35	14	17	42	36	7	53	36	14	28	51
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	9	..	22	24	13	24	..	8	16	8	16	9
63	Encefalite	6	2	3	1
72	Eclampsia infantile	5	6	23	18	47	141	4	22	72	12	27	11
134	Reumatismo articolare acuto	2	2	1	1	..	2	1	2	..	3
45	Pellagra
47	Diabete	2	..	1	1	1	2	..	1	..	3	2	..
138	Alcolismo cronico	1	1	..	1
48 a 58	Tumori maligni	19	10	15	8	15	17	3	7	15	8	3	15
140 a 156	Morte violenta per causa accidentale	7	12	1	6	8	12	5	11	11	10	9	11
157	per omicidio	1	1	1	..	1	1	..	2	2	1	2	..
160 a 168	per suicidio	3	1	1	3	1	2	..	1
..	Altre malattie	72	16	67	32	132	59	8	25	57	39	29	62
..	Causa ignota o non dichiarata	8	1	13	37	1
TOTALE GENERALE		1 024	419	734	718	1 151	1 404	175	931	1 141	768	453	638

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1910.

BRINDISI	GALLIPOLI	TARANTO	FRANCAVILLA FONTANA	MARTINA FRANCA	OSTUNI	POTENZA	LAGONEGRO	MATERA	MELFI	AVIGLIANO (a)	CATANZARO	COTRONE	MONTETONE DI CALABRIA	NICASTRO	COSENZA	CASTROVILLARI	Num. dell'Elenco nosologico
2	2	6	2	..	7	1	2	2	..	1	1 a 5
16	7	56	14	6	20	8	5	6	16	45	68	12	45	39	24	14	6
11	3	16	18	12	14	2	..	4	7	9	5	3	6	4	6	2	39 e 40
20	30	53	47	11	33	21	16	29	20	17	57	7	14	16	31	8	44
12	2	25	5	2	5	..	1	8	4	3	1	9	2	3	97
86	21	314	144	88	80	49	9	134	51	43	138	37	49	123	66	58	104
..	20
6	1	11	3	4	5	1	..	4	3	2	10	5	2	6	4	3	99
11	7	42	6	11	16	6	3	8	4	8	20	4	7	8	14	3	112
2	..	1	1	1	..	1	1	..	1	110
4	4	9	..	7	..	1	1	..	1	..	6	5	..	2	2	..	110-a
1	..	6	2	..	2	9	1	5	3	1	7
1	..	10	1	1	3	1	..	15	..	8
2	2	9	4	2	3	2	..	1	1	1	1	1	9
9	3	10	1	1	1	10
9	3	10	6	3	10	3	1	6	9	7	10	8	12	2	11
..	12
..	..	1	13
..	16
..	7	8	..	14
..	2	4	1	1	1	2	1	..	15
..	3	3	2	2	2	3	5	3	18 c 19
56	3	33	4	1	1	1	..	3	1	..	4	10	1	5	4	2	17
..	1	17	6	..	3	3	1	1	4	..	8	..	22
9	1	10	1	1	..	4	..	1	1	..	11	2	11	24	12	..	71
1	24
..	27
2	1	124
8	1	1	3	1	1	..	2	..	1	121 a 123, 125, 126
21	9	128	69	33	32	16	1	26	35	9	55	11	14	16	23	18	77
29	1	9	6	6	6	6	1	8	4	..	9	..	1	9	12	7	78
36	17	56	11	10	22	27	1	21	23	12	21	16	15	20	19	5	81
30	5	88	10	8	17	22	2	17	10	24	18	18	12	61	31	11	82
2	1	3	..	2	..	4	..	2	1	..	3	1	4	79
34	12	97	23	30	44	9	5	9	6	33	10	14	16	31	9	1	29 e 31
13	28	23	15	7	10	6	2	12	16	3	10	6	13	8	20	3	30, 32 a 37
30	24	98	38	20	45	27	11	42	24	17	74	15	26	33	44	17	90
6	..	12	4	2	2	8	2										

Anno 1910.

Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capiluoghi di Provincia e di Circondario

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PAOLA	ROSSANO	REGGIO DI CALABRIA	GRACE MARINA	PALMI	CALTANISSETTA	PIAZZA ARMERINA	TERRANOVA DI SICILIA	CASTROGIOVANNI	SAN CATALDO (a)	CATANIA	ACIRALE	CALTAGIRONE
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti.	1	1						1			19	6	2
6	Atrofia congenita, immaturità	2	6	74	70	40	42	22	37	40	40	262	49	10
39 e 40	Anemia, leucemia	4	3	7	5	3	18	20	1	7	7	85	8	10
44	Marasmo senile	22	18	41	11	12	71	58	29	47	57	284	75	62
97	Malattie dello stomaco, atropesia	1		14	26	4	31	16	9	18	2	64	21	17
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	34	34	138	68	51	175	79	160	96	148	673	123	233
20	Dissenteria													
99	Epatite, cirrosi epatica	1	4	9		2	4	3		2	2	46	7	3
112	Malattie dei reni	7	6	19	1	9	20	6	33	14	13	137	34	34
110	Appendicite		2									4	1	1
110-a	Peritonite			4	2									
7	Valuolo						7		3	5	4	18	2	2
8	Morbillo	1	1											
9	Scarlattina	1					51	1	9	2				9
10	Risipola		2	1			5	4	56	1	41	6	4	
11	Febbre tifoidea	1	4	11			2	3	1	3	4	14	2	1
12	Tifo petecchiale						7	29	8	7	1	72	25	12
13	Meningite cerebro spinale epidemica											1		1
16	Ipertosse			4	1	4	9	12				5		3
14	Difterite		7	4	1		2	3	2	10		6	9	1
15	Laringite crupale		1	5			4	1	3	1	2	3	2	1
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	4	2	2	1		4	1	26	4		10		21
17	Influenza			8	1	1	1	2				11	5	4
22	Sifilide	1	1	6	23	20		2				18	1	5
71	Tetano e trisma						1		1	1	1	18	1	5
24	Pustola maligna, carbonchio			1								2	1	
27	Rabbia											4	1	
124	Febbre puerperale	1	3	2	2		1	3				3		3
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	1	2	5					1	1		1	4	
77	Bronchite acuta	5	28	60	51	9	111	68	96	56	58	383	39	78
78	Bronchite cronica	10	3	9		2	21	17	15	7	17	42	9	30
81	Polmonite crupale		10	37	5	7	85	19	68	19	12	214	49	16
82	Bronco polmonite acuta	5	18	38	7	19	46	31	18	28	24	164	28	36
79	Malattie della pleura		1	3	1	11		2	1	2	21	1	4	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	4	12	50	9	7	25	17	23	12	5	246	27	27
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	4	5	11			25	6	3	12	1	37		11
90	Malattie del cuore	8	24	63	12	39	89	54	28	37	28	309	48	41
87	Malattie delle arterie	4	5	5	1	4	13	7	3	1	3	39	2	6
64	Apoplessia e congestione cerebrale	12	14	40	4	11	41	24	19	14	23	108	38	45
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	1		12	3	5	10	3	47	4	7	58	12	8
65	Encefalite	2		2					2		1	3		
72	Eclampsia infantile	5	2	20	11	7	26		11	9	8	33	13	16
134	Reumatismo articolare acuto						1			1	1	3		
45	Pellagra													
47	Diabete			1			5	3	2	1	1	14	4	3
138	Alcolismo cronico										1		1	1
48 a 58	Tumori maligni	5	9	16	7	6	27	11	16	8	7	82	27	16
140 a 156	Morte violenta per causa accidentale	4	5	8	3	5	19	5	6	8		48	3	9
157	per omicidio	1		5		1	6	4	2	2		11	1	8
160 a 168	per suicidio		1	1		1	4	3	1	1		24	1	2
	Altre malattie	14	20	101	10	21	57	33	49	23	27	273	30	61
	Causa ignota o non dichiarata				1		2	1						
	TOTALE GENERALE	165	254	833	330	295	1 072	571	727	557	498	3 396	715	350

Num. dell'elenco nosologico	NICOSIA	ADERNÒ	BRONTE	GIARRE	LEONFORTE (a)	PATERNÒ	GIRGENTI	BIVONA	SCIACCA	CANICATTI	FAVARA	LICATA	MESSINA	CASTROREALE	MISTRETTA	PATTI	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	Num. dell'elenco nosologico
1 a 5	1	6	2	2		2				3			4			1		1 a 5
6	22	13	11	14	38	57	47	2	31	54	24	29	179	6	25	13	19	6
39 e 40	4	4	2	6	9	9	11	1	5	8	19	12	34	1	2	3	11	39 e 40
44	31	7	11	46	34	6	44	3	45	48	30	53	185	24	21	27	50	44
97	4	9	1	8	22	15	12	2	2	10	7	6	13		4	3	5	97
104	38	246	128	48	60	143	81	24	62	193	158	187	294	30	26	22	70	104
20																		20
99		7	2	2	2	3	3		1	2	2	8	26	1		2	9	99
112	6	8	10	17	2	21	15		7	14	13	5	45	4	5	5	10	112
110		1		1			1					1	3	1				110
110-a	2	1		1			1											110-a
7						8	5	1	4	2	2	2	14			1	1	7
8		3	1	1									3					8
9					1	56	1	1				2	4	7	1		1	9
10					2	2	4	1		4	1	5	4	1	1	2	1	10
11	7	5	18	11	2	27	17	2	17	12	15	19	42	1	3	1	2	11
12																		12
13																		13
16	6		1	2					1	1	1		14					16
14		9	2	8	2	2	1		3	3	3	9	10			2		14
15		5	3	2		18		3	3				4		4	1		15
18 e 19	2	9	6	1	3	16	3		5	3	1	13	1	2	3	1		18 e 19
17				4	2	2	1	1	6	8		8					5	17
22					4	2	2	1	6	8		8						22
71	3	2	1		1	1			1	2	1	1	72		3	1	1	71
24													3					24
27																		27
124	1	1		1														124
121 a 123, 125, 126																		121 a 123, 125, 126
77			2			3	1	1		4	2	1	4	1				77
78	22	69	28	30	15	95	30	4	17	55	28	42	143	18	31	32	58	78
81	1	17	12	7	4	5	7		2	3	21	5	20	3	2	6	2	81
82	19	32	32	21	48	44	27	8	17	16	21	23	127	6	3	10	13	82
79	5	31	12	7	17	7	28	7	11	17	40	25	138	17	18	9	41	79
29 e 31		2	3	1		3	2	1	1	1	3	3	13	1		3	3	29 e 31
30, 32 a 37	6	7	16	5	12	12	20	2	10	31	10	28	156	5	15	7	12	30, 32 a 37
90		4	6		4	6	11		3	13	3	5	20		1			90
87	40	32	24	30	7	21	37	5	31	81	19	27	226	13	31	24	89	87
64	2	6	2	4	3	13	3		2	3	3	1	13	1	3	1	1	64
59	11	16	11															

Anno 1910.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PALERMO	CEFALÙ	CORLEONE	TERMINI IMERSE	MONREALE	PARTINICO	SIRACUSA	MODICA	NOTO	COMISO	RAGUSA	VITTORIA	TRAPANI
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	15	..	1	..	5	..	1	..	2	4	2	2	
6	Atrofia congenita, immaturità	884	5	22	5	17	15	39	61	21	44	39	35	
39 e 40	Anemia, leucemia	216	2	8	10	7	11	23	26	7	9	5	13	
44	Marasmo senile	658	26	29	40	57	46	50	54	33	35	45	86	
97	Malattie dello stomaco, atropia	196	2	6	2	1	5	4	24	3	17	9	10	
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	1 086	13	44	37	78	77	114	190	98	86	218	128	
20	Disenteria	
99	Epatite, cirrosi epatica	65	3	5	10	3	2	12	12	6	1	4	3	
112	Malattie dei reni	252	5	6	15	21	10	35	22	12	3	14	24	
110	Appendicite	6	1	1	..	
110-a	Peritonite	60	2	1	1	3	2	4	6	1	1	6	3	
7	Vaiuolo	3	
8	Morbillo	127	10	1	8	36	4	7	49	4	1	5	10	
9	Scarlattina	73	3	29	14	31	41	4	1	12	3	
10	Risipola	18	2	2	3	..	9	2	..	3	2	
11	Febbre tifoida	32	11	7	11	15	32	17	15	6	9	22	14	
12	Tifo petecchiale	
13	Meningite cerebro spinale epidemica	
16	Ipertosse	14	1	3	1	20	..	1	2	..	4	
14	Difterite	10	6	..	1	1	2	2	1	29	..	1	..	
15	Laringite crupale	14	3	..	1	..	2	2	4	13	..	3	1	
18 e 19	Febbri da malaria e cachexia palustre	9	1	3	2	2	22	8	38	22	6	14	2	
17	Influenza	15	4	1	..	3	2	1	11	..	2	
22	Sifilide	23	1	..	1	5	..	1	1	1	4	
71	Tetano e trisma	1	
24	Pustola maligna, carbonchio	3	1	1	1	
27	Rabbia	4	1	
124	Febbre puerperale	11	1	2	..	2	2	1	2	
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	7	3	1	1	..	2	1	
77	Bronchite acuta	652	18	37	12	66	26	52	113	13	38	16	42	
78	Bronchite cronica	70	5	4	9	4	5	11	10	2	5	9	9	
81	Polmonite crupale	728	15	15	25	24	39	40	42	60	15	42	73	
82	Bronco polmonite acuta	300	7	18	33	6	17	26	57	16	9	12	44	
79	Malattie della pleura	44	2	1	..	3	4	3	..	2	..	2	1	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	386	7	6	24	29	25	39	24	12	24	27	34	
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	136	4	2	6	4	5	33	14	6	5	4	2	
90	Malattie del cuore	572	17	29	34	45	28	53	61	21	30	60	44	
87	Malattie delle arterie	41	1	..	5	1	1	4	3	..	3	8	3	
64	Apoplessia e congestione cerebrale	322	12	15	10	18	15	53	17	21	17	31	28	
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	350	1	3	6	11	14	12	2	2	3	2	7	
63	Encefalite	6	1	1	1	1	..	1	1	
72	Eclampsia infantile	62	2	2	..	1	..	16	18	..	7	4	11	
134	Reumatismo articolare acuto	7	1	1	2	2	1	1	1	
45	Pellagra	
47	Diabete	30	..	2	1	1	1	3	3	2	1	2	3	
138	Alcolismo cronico	2	1	1	..	
48 a 58	Tumori maligni	177	1	6	10	7	15	12	16	9	6	14	15	
140 a 156	Morte violenta per causa accidentale	48	7	3	10	2	8	5	10	4	3	8	4	
157	per omicidio	90	..	6	1	3	3	..	2	2	
160 a 168	per suicidio	45	..	1	2	..	1	2	2	2	6	
	Altre malattie	542	14	14	16	28	36	47	119	27	34	175	42	
	Causa ignota o non dichiarata	45	2	..	19	
	TOTALE GENERALE	7 900	206	297	356	530	502	778	1 091	465	447	829	689	

Anno 1910.

ALCAMO	MAZZARA DEL VALLO	CASTELVERRANO	MARSALA	MORTE SAN GIULIANO	CAGLIARI	IGLESIA	LIANUSSI	ORISTANO	SASSARI	ALGHERO	NUORO	OZIERI	TEMPIO PAUSANIA	TOTALE dei morti nei 83 Comuni capiluoghi di provincia	TOTALE dei morti nei 137 Comuni capiluoghi di circondario	TOTALE dei morti nei 17 Comuni capiluoghi di distretto e in di Circondario più di 20000 abit.	Num. dell'elenco nosologico
3	..	1	1	7	2	41	5	6	6	1	1	7	9	443	174	152	1 a 5
54	24	29	80	16	54	41	..	6	35	21	4	7	9	6 355	2 789	2 475	6
33	5	13	8	12	13	6	..	1	9	5	1	2	4	1 627	633	616	39 e 40
43	28	43	57	29	49	25	5	6	50	11	12	16	30	7 108	3 242	2 853	44
9	1	7	8	7	8	6	2	..	5	3	1	1	1	1 494	599	603	97
144	74	79	105	67	189	74	15	18	119	58	32	18	37	13 622	7 098	7 869	104
..	2	20
3	3	4	10	4	12	3	..	3	8	2	1	1	2	1 309	461	294	99
25	17	17	40	5	7	6	1	3	18	7	6	2	2	4 031	1 269	1 010	112
1	1	2	1	243	44	28	110
2	2	3	6	4	4	2	..	2	8	3	855	255	210	110-a
..	1	1	225	3	20	7
..	5	1	22	3	4	1	1	3	..	1 330	722	1 160	8
..	1	..	1	8	..	2	438	219	281	9
..	1	..	1	8	..	2	443	188	137	10
..	1	..	4	1	6	2	..	1	1	..	1	1 712	770	567	11
30	2	6	11	16	13	2	1	2	3	1	4	3	2	12
..	13
8	5	2	1	605	364	196	16
4	6	1	4	3	..	3	1	562	237	139	14
6	2	..	1	2	3	3	1	263	163	137	15
12	36	13	36	19	9	14	..	10	13	14	2	..	5	250	411	237	18 e 19
2	1	8	2	3	4	1	6	2	2	356	172	167	17
2	1	1	5	..	4	1	1	872	210	79	22
2	1	1	5	..	4	1	1	123	34	29	71
..	2	36	18	14	24
..	1	98	1	1	27
..	202	85	56	124
1	1	1	4	2	..	1	2	1	278	122	100	121 a 123, 125, 126
53	39	43	54	54	27	24	..	4	55	8	7	8	12	5 526	2 993	3 259	77
5	1	9	1	2	12	4	1	2	7	6	..	1	4	1 307	596	569	78
50	37	40	46	29	45	42	5	30	54	56	7	6	25	6 341	2 563	1 916	81
66	19	4	58	9	45	23	1	4	51	8	7	12	7	7 938	2 955	2 287	82
7	2	1	1	5	9	2	1	1	2	..	1	..	2	827	200	185	79
18	24	21	73	26	68	29	1	15	95	12	6	10	13	11 158	3 175	2 157	29 e 31
6	4	5	12	5	28	11	1	2	42	14	4	8	4	3 533	1 145	978	30, 32 a 37

TAV. VI. — **Bambini illegittimi ed esposti morti nel Regno in età di non oltre 5 anni compiuti, classificati per sesso e per principali cause di morte.**

Anno 1910.

Anno 1910.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE (a)	NUMERO DEI MORTI DI											
		non oltre 1 mese		oltre 1 a non oltre 12 mesi compiuti		oltre 1 anno a 2 compiuti		oltre 2 anni a 3 compiuti		oltre 3 anni a 4 compiuti		oltre 4 anni a 5 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	61	52	18	12	2	2
6	Atrofia congenita, immaturità	1 592	1 320	230	305
39 e 40	Anemia, leucemia	122	159	38	41	12	15	2	8	1	1
97	Malattie dello stomaco, atresia	141	182	152	169	24	26	7	6	3	2
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ecc.	385	445	1 181	1 303	411	490	98	144	45	37	19	22
99	Epatite, cirrosi epatica	2	1	4	2	1	1	1
113	Malattie dei reni	16	13	15	24	24	21	15	15	9	4	11	5
110	Appendicite	1
110-a	Peritonite	4	3	2	5	2	3	..	2	3	..
7	Valuolo	3	..	1	1
8	Morbillo	30	21	68	58	35	29	14	12	9	9
9	Scarlattina	4	..	6	7	9	2	5	5	3	4
10	Risipola	12	8	13	15	1	1
11	Febbre tifoidea	6	2	9	4	4	7	4	3	..	5
16	Ipertosse	1	4	44	68	27	30	7	11	1	8	..	2
14	Difterite	5	4	12	11	5	11	2	4	7	3
15	Laringite crupale	2	3	7	11	5	5	6	3	5	3	1
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	6	11	12	5	7	5	1	3	..	2
17	Influenza	2	2	8	6	4	4	..	1	..	1	2	..
22	Sifilide	113	102	129	173	7	9	2	4	1
77	Bronchite acuta	118	125	365	372	130	153	36	35	17	15	5	13
78	Bronchite cronica	4	2	2	2	2
81	Polmonite crupale	22	19	71	58	42	37	17	13	12	5	5	2
82	Bronco polmonite acuta	44	33	175	191	124	99	27	88	13	11	15	12
79	Malattie della pleura	1	..	2	2	1
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	1	2	32	23	18	15	7	10	6	3	6	1
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	7	7	81	55	42	36	18	14	10	18	5	3
90	Malattie del cuore	4	3	10	4	7	3	1	2	..	4	2	1
87	Malattie delle arterie	2	3	3	2	1	1	..
64	Apoplessia e congestione cerebrale	2	2	1	1
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	8	8	43	39	22	30	12	12	3	17	10	5
63	Encefalite	1	2	3	..	3
72	Eclampsia infantile	119	102	172	207	46	42	17	11	10	14	2	1
134	Reumatismo articolare acuto	1	1	1
48 a 58	Tumori maligni	1	..	1	1
140 a 156	Morte violenta	5	4	9	4	12	13	16	9	10	7	7	1
157	Altre malattie	252	222	144	154	63	56	27	28	14	14	8	8
	Causa ignota o non dichiarata	15	20	4	4	1	4	2	3	1	2
	TOTALE	2 915	2 641	3 091	3 423	1 176	1 207	338	438	191	205	125	108

(a) In questo elenco sono citate soltanto quelle cause che nell'anno 1910 produssero la morte di bambini illegittimi ed esposti in età di non oltre 5 anni compiuti.

TAV. VII. — Morti per cause violente accidentali classificati secondo il sesso, l'età e la causa della morte.

Anno 1910.

Anno 1910.

CAUSE delle morti accidentali	Complesso			NUMERO DEI MORTI DI																			
				non oltre 1 anno		oltre 1 anno a 5 compiuti		oltre 5 anni a 15 compiuti		oltre 15 anni a 30 compiuti		oltre 30 anni a 40 compiuti		oltre 40 anni a 50 compiuti		oltre 50 anni a 60 compiuti		oltre 60 anni a 70 compiuti		oltre 70 anni		Età ignota	
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
In stato d'ubbrichezza	110	103	7	2	..	1	..	11	1	14	1	21	2	23	1	19	1	12	1
Per annegamento	1 756	1 244	512	10	7	314	261	226	84	251	50	82	26	38	11	89	17	95	26	83	29	8	1
Per freddo	94	72	22	11	12	3	1	2	..	3	..	2	2	11	1	13	3	11	1	15	2	1	..
Per insolazione	36	25	13	3	2	7	2	2	2	1	2	2	1	3	1	3	1	2	2
Per fulminazione:																							
a) naturale	154	103	51	..	2	14	10	28	17	20	5	16	6	12	5	8	6	5
b) da apparecchi elettrici	58	55	3	7	1	25	1	7	..	10	..	4	..	2	1
Per caduta	3 226	2 509	717	16	12	93	51	247	51	356	50	208	35	294	71	379	93	463	129	451	224	2	1
Per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	288	247	41	13	5	49	17	103	10	31	1	30	5	10	2	5	..	6	1
Per ferite da armi da punta e taglio	56	47	9	5	..	9	3	10	1	6	..	5	2	6	2	3	..	3	1
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	100	88	12	1	..	11	6	38	4	19	1	11	..	3	1	3	..	2
Per schiacciamento	1 660	1 399	261	4	..	81	57	177	37	317	40	209	22	181	25	171	18	143	25	108	36	8	1
Per violenze di animali	150	131	19	1	3	5	6	15	3	26	..	14	1	14	..	23	2	17	2	15	2	1	..
Per ustione	2 794	1 186	1 608	52	65	758	711	125	385	53	71	29	36	23	35	32	45	36	75	78	232	..	3
Per soffocamento	137	89	48	38	19	25	18	5	6	2	1	1	1	7	1	2	..	4	..	5	2
Per asfissia	206	142	64	17	17	12	12	12	7	26	8	15	2	24	3	13	9	14	4	8	7	1	1
Per avvelenamenti acuti	135	68	67	5	5	22	21	10	7	10	15	2	8	5	4	8	3	5	1	1	3
Per morsi di vipera o di altri ani- mali velenosi	9	6	3	..	1	2	2	1	3
Per cause diverse o non determi- nate	37	32	5	1	..	4	..	7	..	2	..	1	1	3	1	1	2	7	1	4	..	2	..
TOTALE	11 006	7 544	3 462	155	143	1 341	1 145	926	571	1 284	271	661	144	746	168	792	198	838	272	798	543	23	7

TAV. VIII. — Morti per cause violente accidentali classificati

Anno 1910.

MESI	COMPLESSO			IN STATO D'UBBRIACHEZZA		PER ANNEGAMENTO		PER FREDDO		PER INSOLAZIONE		PER FULMINAZIONE				PER CADUTA	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	NATURALE		DA APPARECCHI ELETTRICI		M.	F.
												M.	F.	M.	F.		
Gennaio	997	610	387	19	3	65	19	31	9	4	..	2	..	187	45
Febbraio	809	513	296	14	2	63	21	12	10	3	..	167	40
Marzo	858	570	288	15	..	69	34	5	3	..	3	..	195	50
Aprile	858	581	277	18	1	96	54	2	8	1	5	1	189	51
Maggio	784	541	243	8	..	100	64	1	..	12	4	200	62
Giugno	1 050	757	293	5	..	176	82	5	1	16	18	9	1	259	72
Luglio	1 100	816	284	2	..	195	60	8	4	11	5	5	..	258	70
Agosto	1 045	796	249	4	..	194	34	6	7	12	7	4	..	257	80
Settembre	860	619	241	3	..	67	33	3	..	3	1	20	11	5	..	241	61
Ottobre	934	661	273	3	..	86	58	1	13	2	8	..	225	70
Novembre	900	571	328	8	1	69	25	12	2	1	6	1	178	54
Dicembre	807	500	298	4	..	64	28	6	1	4	2	5	..	151	62
ANNO	11 008	7 544	3 462	103	7	1 244	512	72	23	23	13	103	51	55	3 2 509	717	

secondo il sesso ed i mesi e secondo la causa della morte.

Anno 1910.

PER LESIONI CAUSATE da scoppi esplosivi, di armi da fuoco, mine, ecc.		PER FERITE DA ARMI DA PUNTA E TAGLIO		PER LESIONI da macchine agrarie ed industriali		PER SCHIACCIAMENTO		PER VIOLENZE di animali		PER USTIONE		PER SOFFOCAMENTO		PER ASPISSIA		PER AVVELENAMENTI ACUTI		PER MORSI di VIPERA o di altri animali velenosi		PER CAUSE DIVERSE O NON DETERMINATE	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
19	2	2	..	7	1	92	13	6	3	150	270	5	2	16	14	3	4	..	1	2	1
21	1	3	..	1	..	92	13	6	..	105	197	8	3	10	5	5	4	3	..
16	3	1	..	3	..	111	24	7	..	120	159	3	4	13	5	3	4	3	..
14	1	2	..	10	1	113	13	11	2	85	140	8	3	9	4	5	5	2	..	4	..
10	2	2	..	6	1	93	17	10	3	65	75	11	4	11	2	7	8	5	1
17	2	3	..	9	..	139	37	13	3	82	67	8	3	6	5	7	1	1	1	3	..
22	2	7	..	15	3	159	49	33	3	73	73	11	6	9	5	5	3	1	..	2	1
18	7	7	2	12	5	160	25	15	2	92	68	3	3	3	3	6	4	..	1	3	1
33	8	4	2	3	..	116	18	8	3	76	88	7	5	22	2	6	9	2	..
26	3	8	1	10	..	140	10	9	..	93	96	11	5	17	10	9	17	2	1
32	5	5	1	4	1	91	31	11	..	125	206	9	3	13	3	5	4	1	..
19	5	3	3	8	..	93	11	2	..	120	169	5	7	13	6	7	4	2	..
247	41	47	9	83	12	1 399	261	131	19	1 186	1 608	89	48	142	64	68	67	6	3	32	5

TAV. IX. — Maschi morti per cause violente accidentali, in età di oltre 15 anni Anno 1910.

PROFESSIONI	TOTALE del maschi da 15 anni in su morti per causa violenta	IN STATO D'UBBRIA- CHEZZA	PER ANNEGA- MENTO	PER FREDDO	PER INSOLA- ZIONE	PER FULMINAZIONE		PER CADUTA
						NATURALE	DA APPARECCHI ELETTRICI	
Agricoltori, boscaioli, carbonai	1 884	38	253	25	5	65	6	871
Braccianti, manovali, cantonieri, selciatori	477	10	60	4	..	8	2	195
Pastori e mandriani	65	1	6	..	1	6	..	25
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai	182	..	16	1	..	45
Fabbri, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, calderai, stagnini	150	1	20	..	1	2	15	39
Macchinisti e fuochisti	30	..	1	1	1	4
Fornaciai, vasa, cementisti	22	..	3	..	1	11
Vetrai	3
Muratori, scalpellini, fumisti, piombisti, pittori di stanze, imbianchini	380	8	24	2	..	1	6	203
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzai, sediai, carpentieri, segatori di legna	118	3	18	1	1	50
Cestai e impagliatori	4	..	1	2
Tappezzieri e materassai	6	1	2
Cartai	4	..	1	1
Tipografi, legatori, litografi	14	..	4	4
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	29	1	8	1	10
Conciatori	3	1	1
Calzolai, sellai, pellettieri	88	5	16	2	37
Sarti	27	..	5	2	12
Barbieri	10	2	1	4
Mugnai, pasta, fornai, panettieri	65	..	12	1	1	24
Orefici, orologiai, gioiellieri	5	2
Caffettieri e pasticceri	4	2
Vinai, osti, liquoristi	22	1	3	10
Camerieri d'esercizi pubblici	16	..	5	9
Lattai e casari	5	..	1	2
Macellai e pizzicagnoli	20	..	3	12
Fabbricanti e operai non specificati	186	2	17	..	1	1	9	56
Marinai, pescatori, barcaiuoli, capitani marittimi	70	2	32	21
Cochieri, stallieri, carrettieri, mulattieri	234	3	13	1	96
Ferrovieri e tramvieri	121	1	2	..	1	..	1	17
Fattorini postali e telegrafici	10	1	2	..	1	3
Farmacisti	4	2
Negozianti, albergatori, sensali, chincaglieri, impre- sari	99	5	14	3	..	1	..	44
Commessi e ragionieri	15	..	4	8
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori, venditori ambulanti	47	5	14	2	14
Domestici, uscleri, sagrestani, campanari, cuochi e portieri	34	3	12	1	..	14
Facchini, spazzini, spaccalegna, lustrascarpe, lam- pionai	78	5	10	2	28
Impiegati pubblici e privati, pensionati civili	74	5	12	1	27
Corpi armati (escluso l'esercito)	16	7
Militari	68	..	18	19
Maestri e professori	3	..	2
Sacerdoti e monaci	14	..	2	11
Medici	5	..	1	3
Avvocati, notai, uscieri giudiziari	10	..	2	6
Ingegneri e agrimensori	6	..	1	2
Proprietari e benestanti	132	2	11	2	..	1	..	75
Studenti	25	..	5	1	..	8
Mendicanti e ricoverati	38	..	8	2	15
Altre professioni o professioni ignote	270	5	51	5	1	6	3	90
TOTALE	5 122	100	694	56	13	89	43	2 153

compiuti, classificati secondo la condizione o professione e secondo la causa della morte.

PER LESIONI causate da scoppio di esplosivi, d'armi da fuoco, di mine, ecc.	PER FERITE DA ARMI DA PUNTA E TAGLIO	PER LESIONI da macchine agricole ed industriali	PER SCHIACCIA- MENTO	PER VIOLENZE di animali	PER USTIONE	PER SOFFOCA- MENTO	PER ASFISSIA	PER AVVELENA- MENTI ACUTI	PER MORSI DI VIPERA o di altri animali velenosi	PER CAUSE DIVERSE O NON DETERMI- NATE
79	18	15	305	61	82	8	39	10	2	9
13	5	11	126	4	23	2	13	1
5	8	6	6	1
10	84	1	18	1	6
8	2	11	31	1	10	..	5	1	..	3
2	..	3	13	..	5	1
..	6	1
..	3
6	..	2	40	1	16	1	3	2	1	..
2	..	3	18	1	9	2	1
..	1
..	2	1
..	..	1	1
1	..	1	5	..	1
3	3	..	10	..	6	..	1
..	6	..	2
1	11	1	3	..	2	1
5	..	4	11	2	3
..	2	..	1
..	1	..	1
..	5	..	1	..	1	1
..	2
..	2	2	1
11	..	17	48	..	16	1	6	1
..	9	..	2	3	1	..
2	99	13	3	1	2	1
2	96	1
..	3
..	1	1
..	1	..	23	2	2	1	1	2
1	2
..	10	..	2
1	25	..	3	..	2	2
..	..	1	24	..	3	..	1
5	2	1	..	1	..
5	..	1	8	3	8	1
1
..	1	1
..	2
6	..	2	16	5	7	..	3	1	..	1
6	3	1	1
..	9	..	2	..	2
10	2	3	60	5	17	1	5	2	..	4
185	33	76	1 137	110	251	21	101	31	4	20

TAV. X. — Suicidi classificati per sesso, per mesi e per mezzi o modi di uccisione e distribuiti per compartimenti.

Anno 1910.

Anno 1910.

		REGNO			PIE-MONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO		EMILIA		TOSCANA		MARCHE		UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI E MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILICATA		CALABRIE		SICILIA		SARDEGNA	
		Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.		
Mesi	Gennaio	203	159	44	25	10	16	2	29	3	11	3	10	4	13	3	7	..	4	..	14	6	2	..	11	3	3	3	2	..	9	6	3	1
	Febbraio	204	159	45	25	7	9	3	25	5	27	8	19	8	9	..	5	1	6	1	10	1	3	1	3	5	4	2	1	..	3	..	8	3	2	..
	Marzo	265	201	64	36	6	14	6	33	9	15	8	20	8	17	7	5	1	5	..	6	3	6	4	19	5	5	1	..	2	4	1	10	2	6	1
	Aprile	245	192	53	27	6	11	6	28	5	23	6	18	9	19	5	7	1	1	1	11	3	11	2	12	4	6	2	1	15	3	2	..
	Maggio	303	238	65	41	10	12	4	23	9	32	7	28	7	18	5	7	..	2	1	11	1	3	3	20	5	7	2	3	2	27	8	4	1
	Giugno	341	243	98	48	13	10	6	40	14	14	7	22	16	21	10	10	3	9	..	13	3	5	5	16	9	10	3	1	2	6	..	15	6	3	1
	Luglio	283	207	76	38	8	12	4	28	14	32	7	20	7	20	8	11	2	3	..	5	6	5	3	8	5	4	4	3	1	3	..	8	4	8	3
	Agosto	257	197	60	36	4	7	2	33	7	17	5	27	5	19	5	1	5	5	4	10	2	4	3	17	3	6	5	1	..	2	..	11	8	1	2
	Settembre	200	154	46	24	8	13	4	32	11	15	1	7	4	13	7	2	3	2	1	6	1	4	3	9	..	4	3	..	16	2	4	1
	Ottobre	199	148	51	22	7	11	2	20	7	12	5	16	9	16	2	4	1	6	1	12	4	3	2	6	1	3	2	1	2	3	..	8	5	5	1
	Novembre	191	148	43	18	4	11	2	32	7	9	4	14	6	12	..	2	1	2	2	8	4	2	2	14	4	4	2	1	18	4	2	..
	Dicembre	189	144	45	19	4	14	2	20	6	16	5	21	6	10	4	4	..	2	..	8	4	4	..	7	4	2	3	1	1	..	1	15	5	1	..
Mezzi di uccisione	Per annegamento . . .	552	380	172	69	20	13	5	50	21	58	23	50	25	30	13	10	5	9	1	16	7	18	15	7	7	19	16	1	3	2	1	16	5	12	5
	Con arma da fuoco . . .	725	689	36	89	4	45	3	114	3	47	2	60	7	52	2	21	1	20	..	44	5	11	..	56	2	21	1	4	1	14	..	80	5	11	..
	Con arma da taglio . . .	116	101	15	19	1	6	1	14	..	14	5	12	3	4	..	4	1	2	..	4	1	5	1	11	..	1	1	2	..	2	..	1	1
	Per impiccamento . . .	520	420	100	88	21	16	3	66	9	60	10	47	18	42	11	12	3	10	3	16	2	8	4	10	1	4	2	3	1	3	..	24	9	11	3
	Per precipitazione . . .	337	236	101	27	7	34	9	30	15	11	8	21	7	32	11	11	4	3	2	17	9	4	5	33	14	1	2	3	1	8	7	1	..
	Per schiacciamento . . .	126	113	13	26	5	9	..	25	2	18	1	19	1	4	..	6	1	1	1	4	1	3	1	2	1
	Per avvelenamento . . .	402	172	230	26	26	9	14	27	44	18	15	8	26	16	17	1	3	2	4	10	13	4	3	20	23	9	5	..	3	3	3	20	29	4	2
	Per asfissia	80	61	19	15	2	7	8	14	2	6	1	3	2	6	2	3	..	2	..	1	1	1	..	2	1	1	..
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	22	18	4	..	1	1	..	3	1	1	1	2	..	1	1	..	1	1	1	..	7	
TOTALE	2 830	2 190	690	359	87	140	43	343	97	223	66	222	89	187	56	65	18	47	11	114	38	52	23	142	48	58	29	8	8	29	5	100	56	41	11	

TAV. XI. — Suicidi classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, il sesso e l'età.

Anno 1910.

Anno 1910.

E T À	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMA DA FUOCO		CON ARMA DA TAGLIO		PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIA-MENTO		PER AVVELENAMENTO		PER ASFISSIA		CON ALTRO MEZZO O CON MEZZO NON DETERMINATO	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
	Non oltre 15 anni compiuti	21	15	6	2	..	7	4	1	2	..	5
Oltre 15 anni a 20 compiuti	251	122	129	10	32	61	9	1	..	14	11	4	15	7	2	21	59	3	1	1	..
» 20 » 25 »	396	264	132	18	27	123	13	8	2	38	9	19	12	22	5	27	61	7	3	2	..
» 25 » 30 »	281	203	78	16	13	95	1	8	3	25	10	12	15	14	1	22	31	8	3	3	1
» 30 » 40 »	442	345	97	47	22	121	6	22	2	57	13	38	9	19	1	28	40	11	2	2	2
» 40 » 50 »	424	336	88	59	21	78	2	18	4	87	20	51	15	17	1	18	19	7	5	1	1
» 50 » 60 »	508	417	86	106	22	89	4	17	2	94	19	46	20	15	3	25	13	21	3	4	..
» 60 » 70 »	342	300	42	70	21	75	..	18	1	72	11	29	7	13	..	17	..	4	2	2	..
» 70 » 80 »	163	134	29	34	12	28	1	5	1	18	5	31	8	4	..	11	2	3	..
» 80 anni compiuti	40	38	2	9	1	5	..	4	..	11	1	6	3
Età ignota	17	16	1	9	1	7
TOTALE	2 880	2 190	690	380	172	689	36	101	15	420	100	236	101	113	13	172	230	61	19	18	4

TAV. XII. — Suicidi classificati secondo lo stato civile, il sesso ed i mezzi o modi di uccisione.

Anno 1910.

Anno 1910.

MEZZI DI UCCISIONE	COMPLESSO			CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			STATO CIVILE IGNOTO		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
Per annegamento	552	380	172	171	102	69	265	189	76	84	60	24	32	29	3
Con arma da fuoco	725	689	36	411	392	19	233	224	9	64	60	4	17	13	4
Con arma da taglio	116	101	15	44	40	4	53	46	7	11	8	3	8	7	1
Per impiccamento	520	420	100	170	186	34	253	208	45	92	75	17	5	1	4
Per precipitazione	337	236	101	191	87	44	141	106	35	54	32	22	11	11	..
Per schiacciamento	126	113	13	64	57	7	45	41	4	13	12	1	4	3	1
Per avvelenamento	402	172	230	238	86	152	139	69	64	26	15	11	5	2	3
Per asfissia	80	61	19	37	27	10	33	26	7	7	5	2	3	3	..
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	22	18	4	9	5	4	4	4	..	3	3	..	6	6	..
TOTALE . . .	2 880	2 190	690	1 275	932	343	1 160	913	247	354	270	84	91	75	16

TAV. XIII. — Suicidi in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per sesso e secondo la condizione o professione (a).

Anno 1910.

Anno 1910.

PROFESSIONI	SUICIDI	PROFESSIONI	SUICIDI
-------------	---------	-------------	---------

Maschi.

Agricoltori e carbonai	445	Fabbricanti e operai non specificati	42
Braccianti, manovali, cantonieri	115	Marinai, pescatori, barcaioli, capitani marittimi	24
Mandriani	14	Cocchieri, stallieri, carrettieri, mulattieri	29
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai	15	Ferrovieri e tramvieri	15
Fabbi, meccanici, elettricisti, maniscalchi, caldaiai, stagnini	87	Fattorini postali e telegrafici	10
Macchinisti	8	Droghieri e farmacisti	16
Fornaiai, vasai, cementisti	9	Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chincaglieri, tabaccai, impresari	129
Vetrai	7	Commessi e ragionieri	44
Muratori, piombisti, pittori di stanze, imbianchini	75	Fruttivendoli e venditori ambulanti	29
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzai, sediai, calafati, carpentieri, segatori di legno	69	Domestici, uscieri, sagrestani, cuochi, portieri	29
Cestai e impagliatori	4	Facchini, lavandai, spazzini, spaccalogna, lamponai	38
Tappezzieri e materassai	7	Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	131
Tipografi, legatori, litografi	17	Corpi armati (escluso l'esercito)	21
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	22	Militari	97
Conciatori	1	Maestri e professori	8
Calzolai, sellai, valigiai	74	Sacerdoti	5
Sarti	23	Medici, veterinari, dentisti	13
Cappellai	6	Infermieri	2
Barbieri	22	Avvocati, procuratori, uscieri giudiziari	19
Mugnai, pastaia, fornai, panettieri	27	Ingegneri e agrimensori	5
Orefici, orologiai, gioiellieri	18	Proprietari e benestanti	130
Caffettieri e pasticciieri	14	Studenti	38
Trattori, vinali, osti, liquoristi	20	Mendicanti e ricoverati	10
Camerieri d'esercizi pubblici	21	Altre professioni o professioni ignote	150
Lattai e casari	3		
Macellai e pizzicagnoli	18		
		TOTALE	2 175

Femmine.

Contadine	120	Agiate	49
Braccianti	9	Maestro	4
Filatrici e tessitrici	6	Impiegate e pensionate	6
Sarte, modiste, cucitrici, ricamatrici, oriatrici	62	Levatrici	2
Stiratrici	9	Studentesse	6
Operai in genere	22	Artiste di teatro	1
Merciaie e commercianti	7	Prostitute	1
Cameriere e domestiche	52	Donne di casa	244
Comesse	5	Altre professioni o professioni ignote	76
Sigaraie	1		
Infermiere	2		
		TOTALE	684

(a) Non sono compresi in questo prospetto 15 maschi e 6 femmine suicidatisi in età inferiore ai 15 anni.

